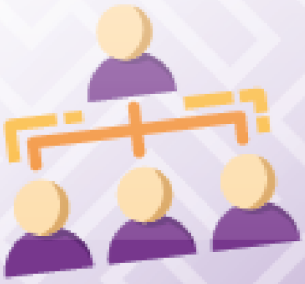
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE"

LEIS04200R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16514** del **23/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2025** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
66 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

74 Aspetti generali
77 Traguardi attesi in uscita
108 Insegnamenti e quadri orario
126 Curricolo di Istituto
188 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
199 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
204 Moduli di orientamento formativo
210 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
225 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
287 Attività previste in relazione al PNSD
293 Valutazione degli apprendimenti

299 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

313 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

409 Aspetti generali

410 Modello organizzativo

435 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

437 Reti e Convenzioni attivate

450 Piano di formazione del personale docente

458 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" è una realtà istituzionale presente sul territorio leccese dal 2018 e si presenta come un unicum, in quanto nato dalla fusione tra un istituto ad indirizzo tecnico (Galilei-Costa) ed uno ad indirizzo professionale (Scarambone), riconosciuti per tradizione dal tessuto sociale salentino.

La fusione tra le due anime, oramai collaudata, ha messo a frutto le specificità dei diversi indirizzi: il polo tecnico, impegnato ad incentivare gli studenti nella creazione e gestione di vere e proprie imprese innovative, conosciute con il termine di "Startup"; il polo professionale, con l'innovativa didattica del "learning by doing" (imparare facendo), che fa della pratica il punto di partenza di ogni conoscenza educativa e dell'esperienza concreta laboratoriale il suo cuore pulsante.

La popolazione scolastica dell'Istituto attualmente supera le 841unità [distribuite tra Professionale (51%), Tecnico Economico (24%) e Tecnico Tecnologico (25%)] ed il contesto sociale di provenienza si presenta estremamente variegato.

In generale il contesto di provenienza è diversificato, provenendo gli alunni da famiglie di professionisti (commercialisti, ingegneri, architetti, ecc), con un livello socio-culturale medio-alto, e dal ceto medio impiegatizio o legato al mondo imprenditoriale, delle professioni e del lavoro autonomo (artigianato, commercio, servizi sanitari, ottici ed odontotecnici, manutenzione e trasporti, edilizia).

La presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, a basso reddito (ISEE) e di livello socio-culturale medio-basso, condizionati a volte nella partecipazione alle attività scolastiche, trova il supporto della scuola, attraverso il diversificato ventaglio di iniziative, anche extracurriculari, oltre a quelle tradizionalmente (corsi di recupero e/o potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa, ecc.).

La popolazione scolastica è prevalentemente italiana anche se, negli indirizza tecnici, si riscontra una maggiore frequenza di studenti stranieri.

Significativa è la presenza di alunni con BES, alunni H, DSA, ADHD, indice del carattere fortemente inclusivo dell'istituto.

L'eterogeneita' dei contesti socioeconomici e/o culturali delle famiglie di provenienza, la concentrazione di situazioni di maggiore disagio in determinati plessi scolastici, consentono alla

Scuola di focalizzare gli ambiti di maggiore intervento dell'offerta educativa extracurriculare specifica.

L'Istituto si attesta ormai da lungo tempo come centro di riferimento di istruzione per adulti (corsi serali), con numerosi indirizzi finalizzati sia al conseguimento del diploma, che alla riqualificazione professionale. Motivo di orgoglio per il nostro istituto è, inoltre, la Scuola in Ospedale, grazie alla quale un équipe di docenti offre il proprio servizio in favore degli alunni ospedalizzati.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola ha una vocazione imprenditoriale che spazia dall'agricoltura all'artigianato e ai servizi, puntando sul commercio, turismo, manufatturiero e sull'edilizia, puntando su finanza e marketig, manifatturiero, edilizia, settore sanitario e dell'assistenza sociale.

Il contesto di riferimento della scuola è quello della piccola e media impresa, in espansione nel nostro territorio, dove forte è l'esigenza di competenze tecniche aggiornate e di servizi che corrispondono agli indirizzi di studio attivati nei corsi diurni e serali.

La scuola intesse stabili rapporti con Ordini, studi professionali ed Enti che hanno affinità con gli indirizzi della scuola.

Università ed Enti del territorio sono altresì impegnati nella formazione di docenti e studenti, assistenza socio-psico-pedagogica, prevenzione del disagio scolastico, educazione alla salute ed alla sicurezza con cui la nostra istituzione da anni si relaziona, esplicitando tale azione con la promozione e/o partecipazione a progetti come stage aziendali e percorsi di Formazione Scuola - Lavoro (FS-L).

Le sedi dell'Istituto sono favorevolmente ubicate nel territorio e ben collegate con tutto il bacino di utenza provinciale, grazie alla disponibilità di trasporti pubblici e privati. Inoltre, il Comune e la Provincia offrono un contributo per il trasporto degli alunni disabili ed aiuti economici alle famiglie svantaggiate per l'acquisto dei libri di testo. La Provincia si occupa altresì della manutenzione dell'edilizia scolastica e degli impianti di cui l'Istituto necessita.

La scuola ha goduto negli anni precedenti di alcuni finanziamenti del M.I. e della Unione Europea che hanno consentito di risolvere, sia nella sede centrale, che negli altri plessi, problemi di manutenzione e decoro, messa in sicurezza degli edifici, allestimento di ambienti innovativi con potenziamento delle reti informatiche e implementazione dei dispositivi digitali in tutte le aule e e laboratori, con copertura wireless di tutti gli ambienti. E' stato implementato esponenzialmente il

numero dei dispositivi hardware (pc portatili, tavolette grafiche, smart tv, ecc.), nonché adottata una piattaforma digitale on-line, denominata Google Workspace for Education, con relative applicazioni (Meet, Classroom, ecc.) ed estensioni (Equatio per le materie tecnico/scientifiche e Reed and write per DSA e miglioramento della conoscenza delle lingue straniere), per rispondere con immediatezza ed in modo capillare, efficace ed efficiente alle esigenze didattiche ed amministrative dell'Istituto.

Le officine meccaniche, appena ristrutturate, sono in fase di riallestimento, compensato dall'adattamento temporaneo di ambienti per quanto possibile attrezzati.

E sono proprio i numerosi laboratori presenti nell'Istituto, unitamente all'ampia offerta formativa nell'area professionalizzante, a rendere fruibile e facilitante l'acquisizione di competenze per l'agevole e naturale accesso al mondo del lavoro, in coerenza con il fabbisogno espresso dal territorio di figure professionali specifiche e qualificate.

L'offerta formativa assicura inoltre uno stabile collegamento sia con l'Università del Salento che con ITS territoriali di settore, garantendo così la filiera formativa.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è distribuito su 4 plessi, di cui 3 nel Comune di Lecce, e 1 a Campi Salentina, raggiungibili sia con i mezzi pubblici che privati. I plessi sono dotati di spazi esterni, biblioteche, palestre, aule adibite a laboratori di indirizzo con attrezzature tecnologiche di tipo professionale, anche all'avanguardia e di ultima generazione, come il laboratorio odontotecnico e ottico. Sono presenti altresì laboratori di chimica, elettronica, fisica, informatica, lingue, meccanico, multimediale e scienze. Il segnale wi-fi copre la pressoché totale superficie scolastica. Gran parte di aule e laboratori sono muniti di dotazioni multimediali quali PC, Digital Board e Smart TV. Alcuni edifici sono altresì muniti di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale. L'Istituto è individuato quale sede di espletamento di concorsi pubblici nazionali ed ospita molteplici iniziative formative da parte degli Organismi di categoria (Ordini dei Geometri, etc) ed Associazioni private, che considerano l'Istituto come sede di riferimento per la formazione professionale.

Oltre alle risorse stanziate dal M.I., l'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone", ha fruito dei finanziamenti erogati grazie alla partecipazione alle selezioni di progetti banditi a livello regionale, nazionale ed europeo (POR - PON - FESR-PNRR) per migliorare la qualità dei laboratori e funzionalità degli ambienti con sempre più aggiornate innovazioni tecnologiche. Infatti l'Istituto risulta ben fornito di attrezzature informatiche, laboratori di indirizzo ed attrezzature di tipo professionale, tanto da essere spesso individuato quale sede di espletamento di concorsi pubblici nazionali, anche a livello dirigenziale, ed ospitare varie iniziative formative da parte degli Organismi di categoria (Ordini

dei Geometri, Agronomi, ecc) ed Associazioni private che considerano il nostro istituto come sede di riferimento per la formazione professionale.

Inoltre, i laboratori con sempre più aggiornate innovazioni tecnologiche, hanno permesso di potenziare le risorse strumentali per l'attivazione di corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni e di realizzare percorsi di FSL.

I contributi volontari da parte delle famiglie sono poco significativi e le risorse da privati provengono dalla cessione di alcuni ambienti ad enti ed associazioni private per scopi formativi o sportivi, nonché dal servizio di ristoro e queste risorse vengono destinate esclusivamente ai servizi per gli studenti e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS04200R
Indirizzo	VIA D. BIRAGO 89 LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832305919
Email	LEIS04200R@istruzione.it
Pec	leis04200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.galieicostascarambone.edu.it

Plessi

SCIENZE UMANE SEZ. DI SCUOLA IN OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	LEPM042018
Indirizzo	VARIE SCUOLE DELLA PROVINCIA LECCE 73100 LECCE

I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice	LERC04201Q
Indirizzo	VIA DALMAZIO BIRAGO, 89 LECCE 73100 LECCE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	101

I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	LERC042515
Indirizzo	VIA DALMAZIO BIRAGO, 89 LECCE 73100 LECCE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

I.S.I.S.S.-"L. SCARAMBONE"-LECCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI04201C
Indirizzo	VIA DALMAZIO BIRAGO, 89 LECCE 73100 LECCE
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE • OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

	• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI • OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
Totale Alunni	208

IST.TECNICO ECONOMICO "COSTA"-LECCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD042013
Indirizzo	PIAZZA B. DE SANCTIS 10 LECCE 73100 LECCE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	165

I.I.S.S. IST. TEC. ECONOMICO - CAMPI SAL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD042024
Indirizzo	VIA NAPOLI, 3 CAMPI SALENTINA 73012 CAMPI SALENTINA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

	• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	34

I.T.G. "G. GALILEI" LECCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	LETL04201D
Indirizzo	PIAZZA PALIO LECCE 73100 LECCE
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	167

ITG "G. GALILEI" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	LETL04251V
Indirizzo	VIA DALMAZIO BIRAGO, 89 LECCE 73100 LECCE
Indirizzi di Studio	• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" è attualmente ubicato in cinque plessi: quattro nella città di Lecce, e uno a Campi Salentina.

- La sede centrale, dall'a.s. 2023/2024 è insediata in via D. Birago n. 89 , sede del Polo Professionale "L. Scarambone".

  Il Polo Professionale "L. Scarambone" è il risultato della fusione el 2012 di due diversi Istituti storici del territorio salentino, l'IPSIA "G. Marconi", Professionale per l'Industria e l'Artigianato, e l'ISISS "L. Scarambone" (Istituto Superiore per i servizi, commercio e turismo) e si attesta come proposta vincente per i giovani che vogliono formarsi e inserirsi immediatamente nelle diverse aree del tessuto produttivo attraverso un'offerta formativa ampia e diversificata, al fine di dare una risposta efficace ed efficiente alle richieste del territorio. Dal 2012 è operativa anche una Sezione presso la struttura ospedaliera "V. Fazzi" di Lecce, nel reparto di Pediatria ed Oncoematologia pediatrica, nell'ambito del progetto "Scuola in Ospedale". Con il nuovo dimensionamento scolastico del 2018 entrambi gli Istituti, situati ormai in un unico plesso, sono stati accorpati all'I.I.S.S. "Galilei- Costa" dando vita ad una nuova realtà istituzionale I.I.S.S. "Galilei-Costa-Scarambone".

  L'Istituto contempla, oltre agli indirizzi del corso diurno, tre indirizzi per il corso serale (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; Manutenzione e Assistenza Tecnica - opzione IPAI; Servizi Commerciali- Operatore) ai quali, pur non figurando nel dettaglio del plesso, sono allo stato iscritti complessivamente 126 alunni.

  Vi è, inoltre, una Sezione denominata "Scuola in Ospedale, frequentata da alunni temporaneamente ricoverati presso l'Ospedale "V. Fazzi di Lecce", iscritti in altre scuole della Provincia.

  Il plesso "Scarambone" e' stato oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, portati a compimento, ancorché l'area delle officine sia ancora in fase di riallestimento.

- La sede situata a Lecce in Piazza Palio, è nata come istituto autonomo con DPR del 9/11/1976 con la denominazione di Istituto Tecnico Statale per Geometri "G. Galilei". Con la riforma degli Istituti Tecnici, dall'anno scolastico 2010-2011, ha assunto la nuova denominazione di ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO. L'Istituto è stato in questi decenni l'unico polo di istruzione superiore per la formazione dei geometri nella provincia, e il suo bacino d'utenza risulta essere quindi piuttosto ampio.

  L'Istituto contempla, oltre agli indirizzi del corso diurno, un indirizzo per il corso serale, le cui classi (con numero complessivo di 41 iscritti) sono attualmente insediate presso la Sede Centrale di Via Dalmazio Birago, in quanto la sede di Piazza Palio (condivisa con altri Istituti Scolastici) é interessata da importanti interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, ancora in corso.

- La sede situata in piazzetta De Sanctis, in pieno centro cittadino, è attiva dal 1885 cioè da 128

anni. Con la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale “O.G. Costa”, primo nel Salento tra i pochi esistenti in Puglia, si impose con studi tecnologici integrati da una programmazione di esercitazioni pratiche di laboratorio. Con la riforma degli Istituti Tecnici, dall'anno scolastico 2010-2011, ha assunto la nuova denominazione di ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING. ed è stato accorpato all’Istituto “Galilei” nel 2012. l'Istituto “Costa” si è sempre distinto per il prestigio e per la sua capacità di evolversi, adeguandosi sempre alle esigenze dettate dal contesto sociale ed economico del Paese. La sede "O.G. Costa" e' un edificio storico nel centro cittadino, molto trafficato e la cui struttura presenta, a livello progettuale, notevoli problemi per carenza di isolamento ed efficientamento termico, che pregiudicano l'ottimale fruibilita' degli ambienti. Le opere di adeguamento, benche' piu' volte richieste anche con progetti PON, non sono state ad oggi finanziate. Gli spazi interni sono abbastanza degradati per carenza sistematica di manutenzione.

- La sede di Campi Salentina, è ubicata in via Napoli n.3, al centro dell'ampio bacino del Nord Salento. L’edificio è di recente costruzione, pertanto è dotato di strutture nuove, realizzate secondo le più moderne indicazioni costruttive in materia di architettura e di sicurezza. Con la riforma degli Istituti Tecnici, dall'anno scolastico 2010-2011, ha assunto la nuova denominazione di ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Chimica/fisica/scienze)	1
	Optometria e contattologia	1
	Lavorazione Lenti Oftalmiche	1
	Energie rinnovabili	1
	Laboratorio motoristico	1
	Impianti termici	1
	Stampa 3D	1
	Topografia, Energie rinnovabili, Tecnologie edilil	1
	Aula di creatività	1
	Cad 1	1
	Laboratorio Stem	1
	Tecnologir Elettrico-Elettroniche, dell'automazion	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3

Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
	Palestra scoperta	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Smartboard / Digitalboard	73

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di dispositivi elettronici e digitali di ultima generazione, quali pc/notebook, digital board, lavagnette grafiche, lim o televisore, ecc..

Tutti i plessi sono dotati di rete analogica e wifi che copre la superficie pressoché totale (tra cui aule e laboratori) ed il collegamento Internet avviene su banda larga ultraveloce (1Gbps).

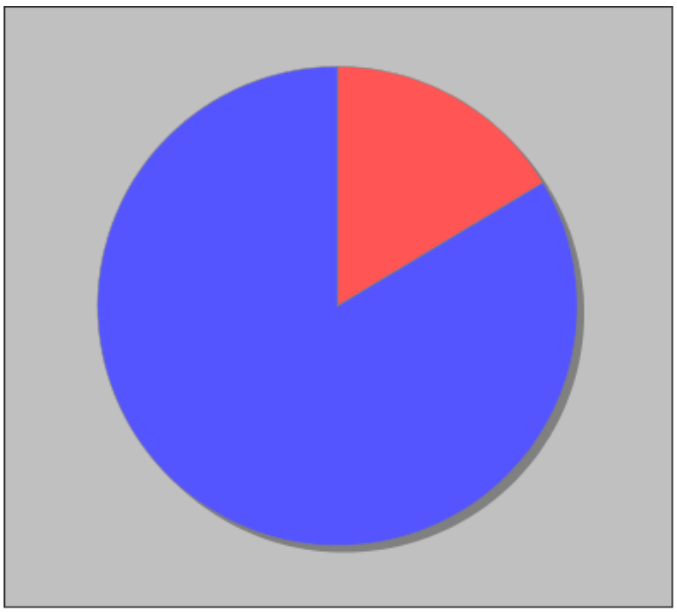
I numerosi laboratori presenti nell'Istituto, unitamente all'ampia offerta formativa nell'area professionalizzante, facilita l'acquisizione di competenze per l'agevole e naturale accesso al mondo del lavoro, in coerenza con il fabbisogno espresso dal territorio di figure professionali specifiche e qualificate.

Risorse professionali

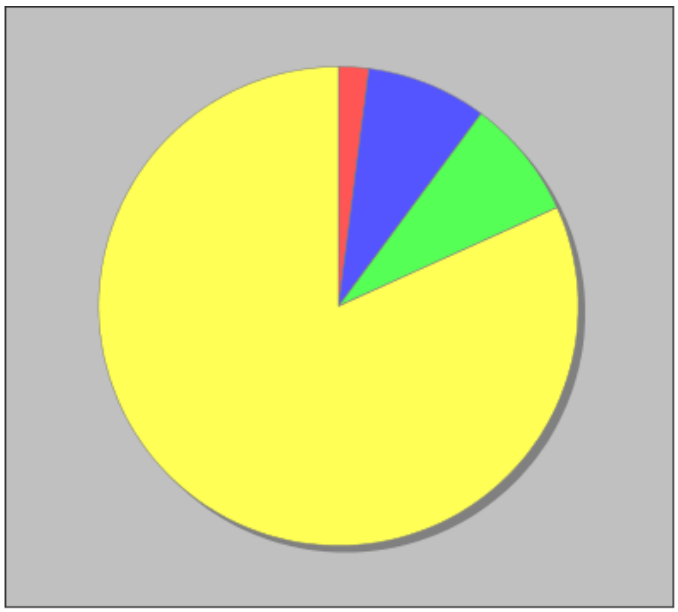
Docenti	118
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI
Le risorse professionali dell'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" possono definirsi nel complesso stabili. Si rileva una discreta percentuale di docenti presenti nell'Istituto da oltre 5 anni, che hanno maturato una significativa professionalità, garantendo esperienza e continuità nell'azione didattica ed educativa.

Inoltre, la presenza di docenti che esercitano la libera professione, e, quindi, sono costantemente aggiornati nei diversi settori specifici, comporta una notevole positiva ricaduta sulla didattica, sulla formazione degli alunni e nei rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni. Notevole è la presenza in organico di diritto di docenti specializzati sul sostegno, con servizio di lungo corso nell'Istituto i quali, grazie all'esperienza, aggiornamento continuo ed adozione di buone prassi condivise, hanno messo in atto efficaci processi inclusivi di apprendimento estesi all'intera comunità, portando nel tempo la scuola ad offrire risposte adeguate ed efficaci a tutti ed a ciascuno degli alunni dando all'inclusione uno standard di qualità. La scuola si è avvale anche della figura professionale specifica dello psicologo, con progetti attivati con personale interno e/o convenzioni con professionisti esterni.
Circostanza tutte che compensano virtuosamente ed efficacemente la presenza (oramai endemica nella scuola italiana, soprattutto centro-meridionale) di docenti ultracinquantenni (pari al 55,0%) e quella tra i 45-54 di età (pari al 31%), sbilanciata rispetto alla percentuale di docenti tra i 35 ed i 44 anni (pari al 10,9%) e under 35 (3,1%).

Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

VISION

L'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" pone al centro della sua mission la formazione e l'educazione del cittadino globale, attivo e responsabile, capace di costruire e di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi, aperto alle novità provenienti dal mondo e dal territori e disponibile alla cooperazione e al dialogo democratico.

Costante è l'attenzione all'inclusione piena e proattiva degli alunni con bisogni educativi speciali, a cui si assicura massimo impegno a garanzia del raggiungimento dell'autonomia e successo formativo, anche promuovendo l'impiego di una pluralità di metodologie didattiche inclusive, improntate alla laboratorialità, tali da poter far fronte alle esigenze e alle difficoltà di tutti gli allievi, nessuno escluso.

In questo arco di tempo la scuola ha sviluppato e orientato le conoscenze, competenze ed abilità degli studenti lungo un percorso costruttivo e stimolante che non solo prepara gli allievi all'inserimento immediato nel mondo del lavoro, ma ne stimola altresì la creatività, allenando la mente a trasformare un'idea, concepita sui banchi, in una micro-impresa versata alla realizzazione e vendita di prodotti innovativi, molto apprezzati dal mercato e dalla green economy.
Questa particolare didattica all'avanguardia, capace di fornire il successo formativo, è una risposta concreta e innovativa alla disoccupazione giovanile ed è valsa più volte il conseguimento della qualificazione fra i finalisti al Global Teacher Prize – Premio "Nobel" per l'Insegnamento.

Inoltre dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione esitato risulta che circa il 24,9% dei nostri alunni diplomati ha sottoscritto un contratto di lavoro nel corso del

primo anno successivo a quello del diploma , superando la media nazionale, regionale e provinciale.

MISSION

Alla luce della nuova strategia per l'istruzione e la formazione declinata nel programma europeo Education and Training 2020 (Quadro strategico per l'istruzione e la formazione - ET 2020), e delle previsioni relative al mercato del lavoro che prefigurano una crescita consistente della domanda altamente qualificata, l'I.I.S.S. "Galilei-Costa-Scarambone" intende riaffermare il proprio ruolo centrale nella società della conoscenza e promuovere il successo formativo, impegnandosi in azioni di potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, attraverso iniziative mirate e la ricerca di una stretta connessione fra le esperienze di apprendimento scolastiche e quelle proprie dei diversi contesti di vita dei ragazzi (apprendimenti formali, non formali e informali).

L'Istituto, inoltre, consapevole che il miglioramento della qualità dell'azione formativa comporti un radicale cambiamento del concetto di scuola, intesa come comunità aperta al mondo e agli altri, intende ricercare un dialogo autentico fra scuola ed extrascuola, per condividere sia con i portatori di interesse (alunni e genitori) sia con il territorio (Enti e imprese) gli obiettivi e le azioni utili a raggiungerli. Da qui l'impegno all'aggiornamento continuo dei processi educativi e gestionali ed alla cura della valutazione come strumento a supporto dei processi decisionali e la comunicazione con i portatori di interesse sia nei termini di rendicontazione delle attività e dei risultati raggiunti, sia di raccolta delle percezioni e valutazioni dell'utenza, sia di coinvolgimento mirato della stessa nella progettualità strategica della scuola.

Inoltre, gli ultimi accadimenti dovuti alla pandemia da Covid19 hanno dato una potente spinta verso la promozione delle competenze digitali, che hanno integrato il curriculo dell'Istituto in tutti gli obiettivi formativi prioritari per assicurare, attraverso didattiche innovative, quelle conoscenze, abilità e soprattutto competenze che consentano l'inserimento nel mondo del lavoro e una cultura a dimensione europea, utile alla crescita umana e sociale degli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza adeguato ai diversi indirizzi: inserimento nel mondo del lavoro, per gli indirizzi professionali o tecnico/abilitanti; risultati esiti nel percorso universitario per il tecnico economico. In base a questo, definire gli standard. Supportare gli studenti nell'orientamento in uscita.

Traguardo

Dimezzare la percentuale degli esiti negativi a distanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidare l'impegno degli alunni nelle prove standardizzate.

Il processo di miglioramento intende coinvolgere maggiormente l'impegno degli alunni, in particolare quelli del Tecnico, nelle prove standardizzate nazionali, creando in loro la percezione di attività integrata al percorso didattico quotidiano e non come un'attività estemporanea. I docenti dei singoli Consigli di Classe progetteranno attività curricolari/extracurricolari di rinforzo e potenziamento delle competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Attivazione di progetti curriculari/extracurriculari mirati al potenziamento delle competenze di base in funzione delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: progetti curriculari/extracurriculari per rinforzo competenze ed esercitazione prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Attivazione di progetti curriculari e/o extracurriculari per classi

	o gruppi classe o individualizzati a sportello per il rafforzamento delle competenze di base ed esercitazione alle prove INVALSI
Risultati attesi	Miglioramento esiti prove standardizzate

Percorso n° 2: Riduzione della dispersione scolastica in termini di abbandono nel Professionale

Obiettivo principe alla luce del PNRR a cui è fortemente ispirato il PTOF triennale 2025/28, è la lotta alla dispersione scolastica intesa in termini di abbandono del percorso di studi, ma anche di espulsione dal circuito professionale.

Il percorso in questione punta sulla riconfigurazione della didattica in un'ottica di orientamento al compito e al learning by doing. Si intende altresì creare continuità di comunicazione con le famiglie, con i tutori, con i gruppi di supporto sociale insistenti sul territorio al fine di contingentare e contrastare il disagio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Riconfigurare la didattica in un'ottica di orientamento al compito e al learning by doing soprattutto per gli indirizzi professionali

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare continuità di comunicazione con le famiglie, con i tutori, con i gruppi di supporto sociale insistenti sul territorio al fine di contingentare e contrastare il disagio

Attività prevista nel percorso: Implementazione attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'implementazione delle attività laboratoriali
Risultati attesi	Riduzione abbandoni scolastici

Attività prevista nel percorso: Formazione di docenti in didattica per competenze e compiti di realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Riduzione dispersione scolastica in termini di abbandono

Attività prevista nel percorso: Creazione team di docenti facilitatori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Orientamento, supporto ed accompagnamento degli alunni determinati ad abbandonare il percorso scolastico verso altri percorsi professionalizzanti

Percorso n° 3: Promuovere il successo formativo

Nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica prevista nel PNRR, si pone anche la riduzione delle sospensioni di giudizio, ancora numericamente rilevanti nel Tecnico e che impongono una maggiore attenzione verso gli alunni in difficoltà, attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi, per il recupero/rafforzamento delle competenze. Un ulteriore obiettivo è l'innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico attraverso l'attivazione di corsi di recupero e/o potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di progetti curriculari ed extracurriculari o sportelli on demand per il recupero delle competenze nonché attivazione di corsi di recupero/potenziamento nelle discipline di indirizzo specifico

Attività prevista nel percorso: progetti curriculari/extraculari o sportelli on demand per il recupero delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dei progetti
Risultati attesi	Miglioramento del numero delle sospensioni di giudizio nel Professionale (Scarambone)

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il cuore pulsante della visione strategica dell'Istituto "Galilei - Costa - Scarambone" non è solo aggiornare i propri percorsi, ma operare un cambio di paradigma in cui la scuola diventa un incubatore di competenze dinamico e reattivo.

L'innovazione dell'Istituto Galilei-Costa-Scarambone risiede nel superamento del confine tra banchi e reparti produttivi. Aderendo alle reti di avanguardia di INDIRE e sfruttando le risorse del PNRR 2026, la scuola implementa un modello di formazione sartoriale ispirato ai 'Club' e alle aziende-scuola del Nord Europa. Grazie a partenariati strategici.

Ecco come questa visione si traduce operativamente nel programma di innovazione dell'istituto:
1. La Didattica "Sartoriale" sulle Esigenze dello Studente
L'innovazione si realizza attraverso la personalizzazione dei percorsi, supportata dalle tecnologie digitali e dai dati della Piattaforma UNICA :

- Percorsi Flessibili: Utilizzo di moduli didattici che permettano a ogni studente di seguire le proprie inclinazioni, sia che si tratti di diventare un esperto di cybersecurity nel SIA o un assistente alla comunicazione nel Socio-Sanitario.
- Valorizzazione del Talento: Implementazione di metodologie come la Flipped Classroom e il Learning by Doing, dove lo studente non è un ricevitore passivo ma un protagonista che apprende attraverso la risoluzione di problemi reali del territorio.

2. L'Intreccio Costante con il Territorio (Modello Campus)
Il legame con il Salento e le sue eccellenze produttive diventa strutturale attraverso la nuova filiera 4+2 :

- Co-progettazione con le Aziende: Partner come Edison, Leo Costruzioni, Links, Deghi e Amici di Nico non sono semplici ospitanti di stage, ma co-autori dei programmi didattici. Le ore di laboratorio e i PCTO sono tarati sulle tecnologie e sui processi effettivamente utilizzati in azienda.
- Rete GeoNet e Ordini Professionali: La collaborazione con il Formedil, l'ANCE e l'Ordine dei Commercialisti garantisce che la formazione tecnica (BIM, droni, contabilità digitale) sia già

allineata agli standard professionali richiesti dal mercato locale.

3. Specializzazione per un Ingresso Rapido nel Lavoro
Il fine ultimo è l'abbattimento dei tempi di transizione scuola-lavoro e i confini tra questi due mondi

- Sincronizzazione con gli ITS: I 4 percorsi quadriennali (Energia con ITS Cuccovillo, Logistica con ITS Logistica, Digital con Apulia Digital e Sanità con ITS PUMA) sono "corsie preferenziali" che portano gli studenti alla specializzazione tecnica superiore in soli due anni dopo il diploma.
- Certificazioni in Uscita: Grazie agli accordi con la Regione Puglia, lo studente non esce solo con un diploma, ma con crediti formativi già pronti per essere convertiti in certificazioni professionali (saldatura, termoidraulica, assistenza sanitaria), eliminando i tempi morti della formazione post-scolastica tradizionale.

4. Innovazione Sociale e Occupabilità
L'eccellenza riconosciuta dal premio World's Best School si riflette nel creare profili che rispondano a bisogni sociali urgenti:

- Nuove Figure Professionali: Creare assistenti alla comunicazione esperti in disabilità significa rispondere a un deficit occupazionale reale del territorio, trasformando una necessità sociale in una concreta opportunità di impiego immediato per i diplomati del socio-sanitario.

In sintesi, il "Galilei - Costa - Scarambone" si pone come un ponte intelligente tra le aspirazioni dei giovani e lo sviluppo economico e sociale della Puglia, riducendo le distanze tra banchi di scuola e reparti produttivi.

STEAM CAMP

STEAM Camp Family nasce per rispondere a queste esigenze: genitori e figli lavorano insieme a progetti con cui scoprire il coding, la robotica, la stampa 3D e le loro applicazioni pratiche nel mondo del lavoro.

Per questo è necessario, sin da ragazzi, **conoscere i linguaggi e le competenze su cui si baseranno i mestieri del futuro**, per compiere scelte personali, formative e professionali consapevoli.

Il progetto **Social STEAMcamp** prevede percorsi di apprendimento esperienziale per stimolare i giovani a sviluppare competenze sui nuovi trend dell'innovazione e del mercato del lavoro e

favorire così la riduzione della povertà educativa e il rafforzamento della comunità educante. Altro filone è l'integrazione generazionale tra genitori e figli riducendo il gap digitale. Sono previsti nove percorsi in tre anni con cui raggiungere 180 ragazzi e 120 genitori: Space Camp, STEAMcamp, STEAMcamp Family.

i-Startup

i-Startup è un originale progetto del nostro Istituto ed è un percorso didattico innovativo atto ad introdurre l'Educazione all'Auto-Imprenditorialità nelle ordinarie programmazioni del settore Economico a partire già dal 1° anno. Il tutto con un occhio di riguardo rivolto alle nuove professioni del digitale (stampa 3D, web marketing, internet delle cose, sharing economy).

Grazie al progetto i-Startup, a partire da settembre 2017, tutti gli studenti sono protagonisti di una formazione curriculare, durante le normali lezioni scolastiche, che vede l'approfondimento di concetti di imprenditorialità nelle programmazioni di materie come Economia aziendale, Diritto, Informatica, Lingue, Italiano e la fattiva ideazione e creazione di micro startup a partire proprio dalle innovative idee degli studenti.

i-Startup è valso al nostro Istituto il titolo di Finalista al Global Teacher Prize (Premio "Nobel" per l'Insegnamento) nel 2015, il titolo di Finalista all'Italian Teacher Prize (Premio Italiano per l'Insegnamento) nel 2017, e che è stata scelta da Ashoka Italia per rappresentare l'innovazione didattica italiana al Meeting Internazionale di Utrecht.

Scuola di droni

Il progetto di ampliamento formativo teorico-pratico "**A scuola di droni**" è rivolto agli studenti della scuola di età superiore ai 16 anni.

L'obiettivo è fare apprendere le regole EASA ed ENAC per guidare a norma e in sicurezza i droni ed imparare ad usare con radiocomando e pilotare l'UAS (Unmanned air system). Ad ogni corsista viene dato gratuitamente in dotazione un caschetto antinfortunistico ed un gilet catarifrangente ad alta visibilità.

Al termine del corso agli studenti è data la possibilità di iscriversi e sostenere gratuitamente l'esame A1+A3, il cosiddetto patentino base necessario per pilotare qualsiasi drone con peso (MTOM) superiore a 250 grammi.

Trattasi di un importante attestato spendibile nel mondo del lavoro (riprese aeree per realizzate filmati, spot, pubblicità, matrimoni, video promozionali, eventi sportivi, concerti, ecc., ispezioni, aerofogrammetria, agricoltura di precisione, sicurezza e sorveglianza, sanità, ecc.) e propedeutico per il più impegnativo esame A2.

Scuola in Ospedale

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire ai ragazzi ospedalizzati, pertanto impossibilitati ad una frequenza regolare della scuola, l'opportunità di continuare gli studi e si colloca nella più ampia cornice delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e al reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Questo progetto, avviato nell'a.s. 2012/2013 si rivolge sia agli studenti ricoverati nei reparti di Pediatria, Onco-ematologia pediatrica, Ortopedia, Chirurgia pediatrica e Chirurgia generale della medesima struttura ospedaliera sia agli studenti in regime di day-hospital che risultano quindi assenti da scuola.

Scuola in Ospedale mira a garantire il diritto all'istruzione "per minori temporaneamente malati, in situazioni di grande complessità organizzativa, didattica, strumentale, affettive e relazionale" (CM 24 del 25/03/2011)) e risponde altresì al principio, oramai da tempo condiviso, che il diritto allo studio – diritto di per sé inalienabile – assuma in un contesto di malattia un valore aggiunto, in quanto per un ragazzo ospedalizzato la possibilità di poter continuare a sentirsi "studente" va molto al di là dell'incontrovertibile opportunità di proseguire il proprio percorso formativo.

Sulla spinta dell'emergenza epidemiologica da Covid19, nel corrente anno 2020/2021 l'Istituto a scuola ha collaborato con la Direzione Generale del Vito Fazzi, e in particolare col reparto di Oncoematologia Pediatrica, dove sono allocate le aule per la didattica, giungendo alla formulazione di un protocollo d'intesa, per favorire la didattica a distanza e l'apprestamento di apposite norme a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale docente.

Registro elettronico e piattaforma Google Workspace

Attraverso l'uso del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace, con account istituzionale associato al dominio della scuola, i docenti possono ricreare un'aula "virtuale", un ambiente dedicato alla didattica, in cui poter proporre diverse risorse digitali che fanno da

supporto alla didattica in aula. Con tali strumenti è possibile infatti:

§ pubblicare materiali didattici;

§ sviluppare, pianificare e gestire diversi tipi di attività di valutazione;

§ gestire le comunicazioni con gli utenti.

Inoltre sono state rese disponibili anche le estensioni di Google "EQUATIO" e "REED AND WRITE" che costituiscono validi supporti nella didattica rispettivamente per le discipline matematico/scientifiche e delle lingue straniere e, precipuamente, in presenza di alunni con DSA

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Galilei-Costa-Scarambone adotta un modello di leadership collaborativo e orientato all'innovazione, strutturato internamente e aperto a partenariati strategici esterni. Il dirigente scolastico, con il supporto quotidiano di collaboratori, Direttore SGA, assistenti amministrativi e tecnici, comitato tecnico scientifico e ufficio tecnico, promuove un cambiamento graduale e condiviso, integrando visioni innovative con il contributo amministrativo. Focus group informali tra tutte le componenti scolastiche generano idee, progetti e una visione collettiva orientata al miglioramento concreto dei risultati. Questo approccio guida l'offerta formativa diurna (corsi quinquennali e quadriennali), serale e SIO, attraverso collaborazioni con ITS e aziende per una formazione duale efficace

1_Modello Organizzativo

Struttura ibrida interna-esterna supera i confini aula-lavoro, con flessibilità per percorsi professionalizzanti.

Interno: Organigramma con collaboratori del dirigente, comitato tecnico scientifico per validazione innovazioni (es. TEAL, club pomeridiani), ufficio tecnico per laboratori e rendicontazione Fondi.

Esterno: Hub territoriale con co-progettazione; coordinamento quadriennali (IP24 Sanità, IT48 Digital, IP23 Manutenzione, IT25 Logistica) via partner ITS e aziende.

2_Ruoli e Funzioni Specifiche

Leadership distribuita assegna responsabilità chiare per efficacia didattica e occupabilità.

- Dirigente e collaboratori: Strategia PTOF, monitoraggio reti INDIRE/Erasmus+, approvazione protocolli enti, ITS, Aziende, associazioni, ETS

- Comitato tecnico scientifico: Supervisione percorsi quinquennali e quadriennali (es. IoT manutenzione IP23, AI IT48), certificazioni regionali (OSS, saldatori), supporto alla progettazione.

- Ufficio tecnico: Gestione laboratori (VR socio-sanitario, BIM GeoNet), SIO e serale (Costruzione Territorio, Commercio, Socio-Sanitario).

Tutor e coordinatori di classe: Orientamento , personalizzazione, club innovazione con aziende e territorio.

3_ Fonti di Finanziamento Innovative

Risorse plurime sostengono attività laboratoriali e duali, con focus su sostenibilità.

- Nuovi PNRR e bandi MIM/INDIRE (Avanguardie Educative, Futura, Laboratori Innovativi).

- Fondi regionali Puglia

- Contributi partner

- Bandi ministeriali e/o di altri enti

CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.I.S.S. "Galilei-Costa-Scarambone" si configura come un hub sperimentale che adotta i modelli europei più avanzati per superare il confine tradizionale tra aula e mondo del lavoro. La nostra proposta curricolare mira a formare cittadini globali attraverso una "formazione sartoriale" che integra innovazione tecnologica e responsabilità sociale.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto implementa metodologie d'avanguardia per scardinare il modello di lezione frontale a favore della ricerca-azione:

- TEAL (Technology Enhanced Active Learning): Utilizzo di spazi in cui la tecnologia è funzionale all'apprendimento attivo, come la scansione 3D per l'indirizzo Odontotecnico e la Realtà Virtuale (VR) per l'ambito Socio-Sanitario.
- Didattica per Scenari: Partecipazione alla creazione di "Ecosystems of Learning" dove l'innovazione riguarda sia gli strumenti tecnologici sia i processi di apprendimento.
- Digitalizzazione Professionale: Integrazione nei curricoli di strumenti avanzati quali il BIM (Building Information Modeling) e l'uso di droni per l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

I nuovi ambienti di apprendimento

Gli spazi scolastici vengono trasformati in contesti operativi reali grazie al modello "Azienda-Scuola" e alla collaborazione con INDIRE:

- Laboratori Territoriali per l'Occupabilità: Ambienti concepiti come vere "officine del lavoro", gestiti in co-progettazione con partner industriali.
- Piattaforme Digitali di Rete: Utilizzo di repository e community virtuali per la condivisione di risorse didattiche, toolkit e materiali multimediali accessibili al 100% senza barriere.
- Laboratori 4.0: Spazi dotati di tecnologie IoT per la manutenzione predittiva e simulatori avanzati per lo sviluppo di competenze tecniche di alto livello.

L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

L'Istituto promuove la fusione tra teoria scolastica ed esperienza pratica attraverso modelli di partecipazione attiva:

- Club dell'Innovazione: Attività pomeridiane co-gestite con aziende leader in cui gli studenti operano su commesse reali.
- Startup Education: Percorsi per lo sviluppo di imprese sociali , dove gli studenti

apprendono competenze imprenditoriali "learning by doing".

- Certificazioni in Itinere: Accordi con la Regione Puglia per validare le ore scolastiche e trasformarle in certificati professionali (es. saldatori, OSS), accorciando i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.

L'offerta formativa dell'Istituto si distingue per una serie di iniziative organiche che trasformano la didattica in un'esperienza viva e orientata al futuro. Tra le attività principali spiccano i Global Startup Lab, laboratori intensivi in cui gli studenti non si limitano a studiare la teoria, ma sviluppano prototipi concreti di startup sociali focalizzati su sfide cruciali come la sostenibilità, la salute e l'inclusione. Questo impegno verso la cittadinanza attiva è rafforzato da percorsi di internazionalizzazione, che propongono seminari con esperti provenienti da Paesi diversi e webinar nazionali per ampliare gli orizzonti culturali e la consapevolezza globale degli alunni.

Parallelamente, l'Istituto ha implementato la Filiera Tecnologica 4+2, che consiste in percorsi quadriennali innovativi raccordati direttamente agli ITS Academy; questa struttura permette una specializzazione tecnica precoce e di alto livello, riducendo il mismatch tra scuola e mondo del lavoro. Nell'ambito della Filiera Tecnologica 4+2 sono disponibili i percorsi quadriennali "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", "Manutenzione e Assistenza Tecnica", "Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali". La creatività e la capacità di problem solving vengono messe alla prova attraverso Hackathon e Challenge internazionali, maratone di progettazione che vedono i nostri team collaborare con ONG, università ed enti di ricerca su tematiche di rilevanza mondiale.

Infine, l'innovazione si fa pienamente democratica attraverso i Laboratori Inclusivi BES, percorsi progettati su misura che integrano il supporto di assistenti specializzati e strumenti digitali avanzati per garantire che ogni studente, indipendentemente dalle proprie fragilità, possa partecipare attivamente e con successo alle iniziative di eccellenza della scuola.

Allegato:

Regolamento Mobilità Studentesca Internazionale.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto promuove un percorso curricolare di orientamento al lavoro e alle scelte di studio fondato su un modello didattico innovativo che supera la tradizionale separazione tra scuola e mondo produttivo, configurando la scuola come hub territoriale per l'occupabilità, la specializzazione e la prosecuzione degli studi.

Il percorso si caratterizza per una didattica orientativa integrata, sviluppata lungo l'intero arco del curricolo, che consente agli studenti di maturare scelte consapevoli e progressive attraverso esperienze autentiche, laboratoriali e professionalizzanti. L'orientamento non è concepito come attività episodica, ma come processo continuo, intrecciato con l'insegnamento delle discipline e con la progettazione per competenze.

Elemento centrale del modello è l'adozione di metodologie attive e innovative, in linea con le azioni promosse da INDIRE e dal MIM, quali:

- didattica laboratoriale avanzata e modello Azienda-Scuola, con ambienti di apprendimento che riproducono contesti lavorativi reali;
- metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning), che integra tecnologie digitali, simulazioni, realtà virtuale e strumenti professionali per favorire apprendimento attivo, problem solving e ricerca-azione;
- project work su commesse reali, sviluppati in collaborazione con imprese, ITS Academy, enti di formazione e associazioni di settore.

Il percorso orientativo è rafforzato da una stretta integrazione con il sistema delle filiere tecnologico-professionali (4+2), che consente agli studenti di conoscere in modo concreto le opportunità di prosecuzione degli studi negli ITS Academy e di inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Attraverso il raccordo con il sistema duale, l'apprendistato di I livello e le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro evoluto, gli studenti sperimentano precocemente ruoli, funzioni e competenze richieste dai diversi profili professionali.

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dalla co-progettazione territoriale, realizzata in partenariato con imprese, università, ITS, enti accreditati e operatori dei servizi, che partecipano alla definizione dei curricoli, delle competenze in uscita e dei percorsi di certificazione. In tale prospettiva, le attività orientative favoriscono anche il conseguimento di certificazioni delle competenze in itinere,

riconosciute a livello regionale e nazionale, riducendo il tempo di transizione tra scuola, formazione terziaria e lavoro.

Il percorso di orientamento si avvale inoltre di:

- club dell'innovazione e laboratori pomeridiani ispirati ai modelli europei di scuola-impresa, nei quali gli studenti possono approfondire interessi professionali specifici;
- esperienze di mobilità e cooperazione europea (Erasmus+, eTwinning), che ampliano l'orizzonte delle scelte formative e professionali in una dimensione internazionale;
- azioni di mentoring e accompagnamento personalizzato, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione, per favorire il successo formativo e l'inclusione.

Nel suo insieme, il percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio si configura come una leva strategica di innovazione metodologico-didattica, capace di coniugare apprendimento, orientamento e occupabilità, sostenendo lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza attiva, in coerenza con le esigenze del territorio e del mercato del lavoro contemporaneo.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Dibattito regolamentato (Debate)
· Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
· Lavoro per progetti
· Educazione all'aperto (Outdoor education)
· Educazione tra pari (Peer education)
· Problem solving
· Tinkering
· Coding
· Robotica
· Maker Education

- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto promuove un percorso curricolare strutturato di accoglienza degli studenti stranieri, fondato su innovazioni metodologico-didattiche che pongono al centro l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione delle competenze linguistiche e culturali, in coerenza con la propria vocazione internazionale e con le linee strategiche nazionali ed europee.

Il percorso di accoglienza si configura come un processo educativo integrato e continuo, che accompagna lo studente straniero dal primo inserimento fino alla piena partecipazione alla vita scolastica e formativa. L'obiettivo è favorire il successo formativo, prevenire il rischio di dispersione e trasformare la diversità culturale in una risorsa per l'intera comunità scolastica.

L'Istituto adotta un modello didattico innovativo che supera l'impostazione trasmissiva, privilegiando:

- didattica laboratoriale e apprendimento esperienziale, che facilitano l'inclusione linguistica e sociale attraverso il "learning by doing";
- metodologie attive e collaborative, come cooperative learning, peer tutoring e project work;
- utilizzo di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati (didattica digitale integrata, strumenti multimediali e piattaforme collaborative) per ridurre le barriere linguistiche e favorire l'accesso ai contenuti disciplinari.

Un ruolo centrale è svolto dall'alfabetizzazione in italiano L2, progettata in modo flessibile e personalizzato, integrata nel curricolo e supportata da strumenti digitali e attività laboratoriali. L'apprendimento linguistico è strettamente connesso ai contesti disciplinari e professionali, consentendo agli studenti di acquisire competenze

comunicative funzionali allo studio, alla vita scolastica e all'orientamento al lavoro.

Il percorso di accoglienza si integra con i percorsi professionalizzanti e con il modello Azienda-Scuola, favorendo l'inclusione degli studenti stranieri attraverso attività pratiche, simulazioni operative e laboratori professionalizzanti. Tali contesti permettono di sviluppare competenze trasversali, relazionali e professionali, valorizzando abilità operative e apprendimenti non formali.

In coerenza con la dimensione internazionale dell'Istituto, il percorso è rafforzato da:

- progetti di internazionalizzazione e cooperazione europea (Erasmus+, eTwinning, partenariati internazionali);
- attività didattiche in lingua straniera e moduli CLIL accessibili anche agli studenti non italofoni;
- valorizzazione del Programma Assistenti di Lingua, come supporto linguistico e culturale nei processi di integrazione.

Particolare attenzione è riservata agli studenti stranieri con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati, strumenti compensativi e azioni di mentoring, in raccordo con i servizi del territorio e con enti del terzo settore.

Nel suo insieme, il percorso di accoglienza degli studenti stranieri rappresenta una pratica curricolare innovativa, pienamente integrata nella progettazione didattica dell'Istituto, orientata all'equità, alla cittadinanza globale e allo sviluppo di competenze chiave per vivere, studiare e lavorare in una società multiculturale e interconnessa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto promuove un percorso curricolare finalizzato alla valorizzazione della comunità scolastica intesa come ecosistema educativo aperto, nel quale studenti, docenti, famiglie, personale scolastico, partner territoriali e internazionali concorrono in modo attivo alla costruzione di un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e partecipato.

Il percorso si fonda su una visione di scuola come hub culturale, sociale e formativo, capace di superare i confini tradizionali dell'aula e di generare valore per l'intera comunità. In tale prospettiva, le innovazioni metodologico-didattiche adottate non si limitano al miglioramento degli apprendimenti, ma mirano a rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione responsabile e la cittadinanza attiva di tutti i soggetti coinvolti.

Elemento centrale del percorso è l'adozione di metodologie didattiche collaborative e partecipative, in linea con le azioni promosse da INDIRE, dal PNRR e dai programmi di internazionalizzazione, quali:

- didattica laboratoriale avanzata e modello Azienda-Scuola, che favorisce il lavoro in team, la responsabilizzazione degli studenti e la collaborazione intergenerazionale;

- metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning), che valorizza l'uso condiviso delle tecnologie digitali per la co-costruzione della conoscenza;
- project work, hackathon, challenge e laboratori di imprenditorialità sociale, nei quali studenti e docenti operano come comunità di pratica.

Il percorso di valorizzazione della comunità scolastica si concretizza anche attraverso la promozione del protagonismo studentesco, sostenendo iniziative di innovazione, creatività e impegno sociale. Gli studenti sono incoraggiati a ideare e realizzare progetti con ricaduta reale sul territorio, sviluppando competenze di leadership, collaborazione, problem solving e responsabilità civica. Le esperienze di startup education, di impatto sociale e di cittadinanza globale rappresentano contesti privilegiati per l'espressione dei talenti individuali e collettivi.

Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione del capitale professionale dei docenti, attraverso percorsi di formazione continua, sperimentazione didattica e condivisione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale. La partecipazione a reti di scuole, progetti europei, iniziative di internazionalizzazione e modelli innovativi di insegnamento contribuisce a rafforzare una cultura professionale orientata alla ricerca, alla riflessività e al miglioramento continuo.

Il percorso assume inoltre una forte dimensione inclusiva, valorizzando la diversità come risorsa educativa. Le metodologie adottate favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali, attraverso ambienti di apprendimento flessibili, cooperativi e accessibili. La comunità scolastica è così coinvolta in un processo condiviso di cura, accoglienza e benessere, anche grazie a esperienze consolidate come la Scuola in Ospedale e i progetti di contrasto alla dispersione.

In un'ottica di apertura e corresponsabilità educativa, l'Istituto rafforza il dialogo con le famiglie, le istituzioni, il mondo del lavoro, il terzo settore e i partner internazionali, promuovendo eventi, seminari, festival tematici e momenti di restituzione pubblica delle attività svolte. Tali iniziative contribuiscono a rendere visibile l'identità della scuola come comunità dinamica, riconosciuta a livello territoriale, nazionale e internazionale.

Nel suo insieme, il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica rappresenta una leva strategica di innovazione metodologico-didattica, che integra

apprendimento, partecipazione e responsabilità sociale, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di crescita collettiva, di inclusione e di sviluppo culturale e civile.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto attua un percorso curricolare di personalizzazione finalizzato al riconoscimento, alla valorizzazione e allo sviluppo degli studenti ad alto potenziale cognitivo, concependo il talento come una risorsa strategica per l'innovazione

didattica, la crescita della comunità scolastica e lo sviluppo sociale e territoriale.

Il percorso si fonda su una visione educativa inclusiva e avanzata, che supera l'idea di standardizzazione dei percorsi formativi e promuove una didattica flessibile, modulare e orientata alle competenze, in coerenza con le linee di innovazione metodologico-didattica promosse da INDIRE, dal MIM e dai modelli europei di scuola-laboratorio.

L'individuazione degli studenti ad alto potenziale avviene attraverso l'osservazione sistematica, il monitoraggio dei processi di apprendimento, la valorizzazione delle competenze trasversali (creatività, pensiero critico, problem solving, leadership, imprenditorialità) e il riconoscimento delle eccellenze emergenti anche in contesti non formali e informali.

Il percorso di personalizzazione si articola attraverso:

- arricchimento curricolare, con attività di approfondimento disciplinare e interdisciplinare;
- flessibilità organizzativa e metodologica, che consente la partecipazione a progetti avanzati, laboratori specialistici e moduli formativi personalizzati;
- apprendimento per progetti e sfide reali, che stimola autonomia, ricerca, sperimentazione e capacità di trasferimento delle conoscenze.

Elemento qualificante del percorso è l'adozione di metodologie didattiche a forte caratterizzazione tecnico-professionale, finalizzate alla valorizzazione delle capacità cognitive avanzate degli studenti e allo sviluppo di competenze operative, progettuali e decisionali di livello elevato. In tale prospettiva, l'Istituto attua:

- una didattica laboratoriale avanzata, strutturata secondo il modello di Azienda-Scuola, che consente agli studenti di operare in contesti simulati e reali di tipo professionale, affrontando problemi complessi, processi produttivi e compiti di realtà in coerenza con gli standard del mondo del lavoro e delle filiere tecnologico-professionali;
- l'applicazione della metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning), che integra in modo funzionale tecnologie digitali, ambienti immersivi, software professionali e simulazioni operative, favorendo un apprendimento attivo, sperimentale e orientato alla risoluzione di problemi tipici dei contesti tecnico-produttivi;
- lo sviluppo di attività progettuali strutturate, quali project work, challenge,

hackathon e percorsi di startup education, attraverso i quali gli studenti ad alto potenziale sono chiamati a progettare soluzioni innovative, sostenibili e ad alto valore aggiunto, con particolare attenzione all'impatto tecnologico, organizzativo ed economico.

Tali approcci metodologici consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, anticipare competenze professionalizzanti e favorire una progressiva assunzione di responsabilità operativa, in coerenza con le finalità formative dell'istruzione tecnica e professionale e con le esigenze del territorio.

Il percorso è fortemente integrato con le filiere tecnologico-professionali e i percorsi 4+2, nonché con le attività di orientamento e di imprenditorialità studentesca, consentendo agli studenti ad alto potenziale di anticipare esperienze di specializzazione, ricerca applicata e collaborazione con ITS Academy, università, imprese e partner del territorio.

In una logica di co-progettazione territoriale e internazionale, gli studenti ad alto potenziale sono coinvolti in:

- reti nazionali e internazionali di innovazione didattica;
- progetti Erasmus+, eTwinning e partenariati europei;
- eventi, seminari e laboratori con esperti, ricercatori, imprenditori e professionisti di livello nazionale e internazionale.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza globale, della leadership etica e dell'imprenditorialità sociale, favorendo il protagonismo degli studenti come agenti di cambiamento e innovazione, anche attraverso il mentoring e il tutoring tra pari.

Il percorso di personalizzazione per gli studenti ad alto potenziale cognitivo si configura, nel suo insieme, come una leva strategica di innovazione metodologico-didattica, capace di coniugare eccellenza, inclusione e responsabilità sociale, promuovendo il successo formativo, la valorizzazione dei talenti e la costruzione di percorsi di studio e di lavoro coerenti con le aspirazioni individuali e con le sfide della società contemporanea.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto promuove un percorso curricolare di personalizzazione degli apprendimenti finalizzato alla valorizzazione dei talenti individuali, fondato su un modello didattico innovativo che riconosce le attitudini, gli interessi e le potenzialità di ciascuno studente come leva strategica per il successo formativo, l'orientamento e l'occupabilità.

Il percorso si inserisce nella visione della scuola come hub di innovazione educativa, capace di superare il modello trasmissivo tradizionale e di adottare una didattica "sartoriale", ispirata ai modelli europei più avanzati, che integra istruzione, specializzazione e certificazione delle competenze. In tale prospettiva, la personalizzazione non è intesa come adattamento marginale, ma come architettura

strutturale del curricolo.

La valorizzazione dei talenti si realizza attraverso:

- percorsi flessibili e modulari, che consentono agli studenti di approfondire aree di interesse specifiche in ambito tecnico, professionale, digitale, imprenditoriale, sociale e creativo;
- didattica laboratoriale avanzata e modello Azienda-Scuola, che permette di apprendere in contesti autentici, sviluppando competenze distintive attraverso il "learning by doing";
- metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning), che favorisce la personalizzazione dei percorsi mediante l'uso di tecnologie digitali, simulazioni, realtà virtuale, strumenti professionali e ambienti 4.0.

Elemento qualificante del percorso è l'attivazione di Club dell'Innovazione e laboratori tematici, ispirati ai modelli delle imprese formative europee, nei quali gli studenti possono sviluppare talenti specifici lavorando su progetti reali, startup studentesche, challenge tecnologiche e iniziative di imprenditorialità sociale. Tali esperienze favoriscono l'emersione delle eccellenze e la crescita delle competenze trasversali (problem solving, lavoro di gruppo, leadership, creatività).

Il percorso di personalizzazione è strettamente integrato con:

- le filiere tecnologico-professionali 4+2 e il sistema duale, che consentono agli studenti di accelerare e qualificare il proprio percorso di crescita in coerenza con le richieste del mercato del lavoro;
- la rete territoriale e nazionale di imprese, ITS Academy, università, enti di formazione e associazioni di settore, coinvolti nella co-progettazione dei curricoli e delle attività di eccellenza;
- le certificazioni delle competenze in itinere, che riconoscono formalmente i livelli di specializzazione raggiunti dagli studenti, valorizzandone il talento in una prospettiva spendibile a livello nazionale ed europeo.

Particolare attenzione è rivolta anche agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali la personalizzazione dei percorsi diventa strumento privilegiato di valorizzazione delle capacità individuali, attraverso metodologie inclusive, mentoring, tutoring e utilizzo di strumenti digitali compensativi.

Il percorso è ulteriormente arricchito da iniziative di internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, partenariati europei), che offrono agli studenti più motivati e talentuosi opportunità di confronto internazionale, mobilità, collaborazione e sviluppo di competenze globali.

Nel suo complesso, il percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti rappresenta una pratica innovativa e distintiva dell'Istituto, orientata a promuovere eccellenza, inclusione e successo formativo, consentendo a ogni studente di costruire un progetto di vita, di studio e di lavoro coerente con le proprie aspirazioni e con le sfide della società contemporanea.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'I.I.S.S. "Galilei-Costa-Scarambone" interpreta la valorizzazione delle eccellenze non solo come riconoscimento del merito accademico, ma come un hub sperimentale volto a trasformare il talento individuale in impatto sociale e innovazione imprenditoriale. Il modello adottato supera i confini della didattica tradizionale per proiettare gli studenti verso scenari internazionali di prestigio.

1. Riconoscimenti Internazionali e "Nobel della Scuola"

L'Istituto si distingue come l'unica scuola al mondo a vantare tre presenze nelle classifiche dei "Nobel della scuola". Le eccellenze vengono coltivate attraverso la partecipazione a competizioni globali, con risultati documentati di altissimo profilo:

- World's Best School Prize 2024: Vincitore mondiale nella categoria "Supporting Healthy Lives", prima scuola italiana a ricevere tale titolo.
- Global Student Prize: Selezione di studenti e alumni nelle Top 10 e Top 50 mondiali per la capacità di creare startup sociali già durante l'adolescenza.
- Global Teacher Prize: Presenza costante del corpo docente nelle eccellenze mondiali dell'insegnamento dell'imprenditorialità.

2. Startup Education e Imprenditorialità Sociale

Il percorso di valorizzazione si concretizza nel modello "Global Startup Lab", dove gli studenti eccellenti sviluppano competenze trasversali attraverso:

- Incubazione di idee: Creazione e gestione di startup studentesche e progetti di impatto sociale.
- Mentoring di alto livello: Gli studenti interagiscono con un Comitato Scientifico composto da esperti internazionali, imprenditori e alumni inseriti nella lista Forbes Under 30.
- Challenge Internazionali: Partecipazione a hackathon e bootcamp su temi di sostenibilità, salute e innovazione digitale, favorendo il confronto con partner esterni, ONG e università.

3. Modello "Azienda-Scuola" e Innovazione Metodologica

Per i profili di eccellenza nei settori tecnici e professionali, l'Istituto adotta metodologie

avanzate che integrano ricerca e azione:

- Metodologia TEAL e Laboratori 4.0: Utilizzo di tecnologie d'avanguardia come la scansione 3D per l'odontotecnico, la Realtà Virtuale (VR) per il settore socio-sanitario e il BIM/Droni per la rete GeoNet.
- Club dell'Innovazione: Spazi pomeridiani co-gestiti con partner strategici (es. Deghi, Apulia Digital, Edison) dove le eccellenze lavorano su commesse reali, anticipando l'ingresso nel mercato del lavoro.
- Percorsi Quadriennali (4+2): Accesso a filiere tecnologico-professionali che raccordano i diplomi quadriennali con gli standard europei e gli ITS Academy, riducendo il mismatch tra formazione e lavoro.

4. Cittadinanza Globale e Mobilità

La valorizzazione passa attraverso l'internazionalizzazione delle competenze:

- Scambi e Mobilità: Partecipazione a scambi virtuali e in presenza, moduli CLIL avanzati e interazione con assistenti di lingua madrelingua per il rafforzamento delle competenze interculturali.
- Festival dell'Internazionalizzazione: Coinvolgimento attivo degli studenti nella progettazione e gestione di eventi nazionali di sensibilizzazione alla cultura globale.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
· Gamification
· Lavoro per progetti
· Educazione all'aperto (Outdoor education)
· Educazione tra pari (Peer education)
· Problem solving
· Narrazione (Storytelling)

- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto adotta un modello di didattica inclusiva e personalizzata che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, con l'obiettivo di garantire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica attraverso metodologie innovative.

1. Metodologie per la Personalizzazione e l'Inclusione

L'offerta formativa si adatta alle esigenze individuali attraverso:

- Supporto BES e DSA: percorsi personalizzati e strumenti di supporto dedicati per studenti con Bisogni Educativi Speciali, inclusi alunni con disabilità (H), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e ADHD.
- Didattica Sartoriale: implementazione di un modello ispirato ai "Club" e alle aziende-scuola del Nord Europa, che permette una formazione "su misura" basata sulle attitudini degli studenti.
- Scuola in Ospedale: gestione di una sezione dedicata per garantire la continuità educativa e il benessere degli studenti ricoverati, consolidando le competenze nella personalizzazione estrema dei percorsi.

2. Recupero e Consolidamento delle Competenze

Il consolidamento degli apprendimenti avviene attraverso l'integrazione tra teoria e

pratica:

- Learning by Doing (Polo Professionale): valorizzazione dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta, laboratori e progettualità reali per rafforzare le competenze di base.
- Laboratori Territoriali e "Officine del Lavoro": trasformazione dei laboratori in ambienti professionalizzanti (in collaborazione con partner aziendali) dove il recupero delle competenze avviene in contesti operativi stimolanti.
- Mentoring e Supporto: utilizzo del riconoscimento come World's Best School per guidare progetti contro la dispersione, impiegando i più innovativi modelli di mentoring per sostenere gli studenti a rischio.

3. Innovazione Tecnologica a supporto del Recupero

L'uso delle tecnologie è funzionale al superamento delle lacune e al coinvolgimento attivo:

- TEAL (Technology Enhanced Active Learning): adozione di metodologie basate sulla ricerca-azione e l'uso di VR (realtà virtuale) e scansione 3D per favorire l'apprendimento di studenti con stili cognitivi differenti, superando i limiti della lezione frontale.
- Digitalizzazione e Accessibilità: garanzia di accessibilità totale (100%) dei materiali digitali prodotti, facilitando la fruizione asincrona dei contenuti per chi necessita di tempi di apprendimento prolungati.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Dibattito regolamentato (Debate)
· Didattica laboratoriale
· Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
· Gamification
· Lavoro per progetti
· Educazione all’aperto (Outdoor education)
· Educazione tra pari (Peer education)

- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto implementa un modello formativo in cui lo sviluppo delle competenze non cognitive (soft skills) non è accessorio, ma parte integrante del curricolo, orientato a formare cittadini globali pronti per le sfide della contemporaneità.

1. Metodologie e approcci didattici

Il percorso si fonda su metodologie attive che trasformano lo studente in protagonista del proprio apprendimento:

- Learning by Doing e Imprenditorialità Sociale: Attraverso il polo tecnico e professionale, gli studenti sviluppano autonomia, creatività e spirito d'iniziativa tramite la gestione di startup studentesche e progetti reali.
- Didattica per Scenari e Innovazione: L'adesione al movimento "Avanguardie Educative" di INDIRE permette di superare la lezione frontale a favore di una "ricerca-azione" costante, stimolando il pensiero critico e la risoluzione di problemi complessi.
- Modello dei "Club" e Azienda-Scuola: L'integrazione di laboratori pomeridiani co-gestiti con partner aziendali favorisce lo sviluppo di competenze relazionali e di team working in contesti professionali simulati.

2. Ambiti di sviluppo delle competenze

Le attività trasversali mirano al rafforzamento di aree specifiche, coerentemente con i quadri di riferimento europei:

- Competenze Sociali e Civiche: Percorsi dedicati alla cittadinanza globale, ai diritti umani e alla lotta contro il bullismo per accrescere l'empatia e la responsabilità sociale.
- Soft Skills Professionali: All'interno dei percorsi "4+2", viene posto un focus specifico sulle abilità relazionali, sulla gestione della comunicazione nei servizi alla persona e sulla resilienza operativa.
- Competenze Globali e Interculturali: Laboratori strutturati secondo il framework OCSE per potenziare la consapevolezza interculturale e la capacità di collaborare in contesti internazionali.

3. Inclusione e Benessere

Lo sviluppo delle competenze non cognitive è utilizzato come strumento chiave per l'inclusione e il successo formativo:

- Personalizzazione: Vengono attuati percorsi su misura per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES, DSA, ADHD), valorizzando il talento individuale e l'autonomia.
- Mentoring e Ispirazione: Incontri con "Changemakers" ed ex studenti premiati a livello mondiale fungono da stimolo per la motivazione intrinseca e la crescita personale.

L'obiettivo finale è la creazione di un "hub sperimentale" che certifichi non solo le conoscenze tecniche, ma la capacità degli studenti di agire come agenti di cambiamento consapevole nella società.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification

- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" interpreta l'approfondimento culturale come un'estensione dinamica del curricolo, finalizzata a trasformare la scuola in un hub sperimentale di cittadinanza attiva e consapevolezza globale. Il percorso non si limita alla trasmissione di nozioni, ma adotta modelli europei avanzati per integrare cultura, innovazione e inclusione.

1. Internazionalizzazione e Competenze Globali

L'approfondimento culturale si focalizza sulla comprensione delle dinamiche internazionali per formare cittadini pronti alle sfide della contemporaneità:

- Confronto Multidisciplinare: Organizzazione di seminari e masterclass con esperti provenienti da diversi contesti geografici per offrire prospettive globali su sostenibilità, diritti umani ed economia.
- Modelli Ispirazionali: Incontri con studenti e docenti riconosciuti a livello mondiale (come i finalisti del Global Teacher e Student Prize) per motivare i partecipanti attraverso testimonianze dirette di eccellenza e innovazione.

- Standard OCSE: Utilizzo del framework OCSE per lo sviluppo di laboratori sulle competenze globali, volti a rafforzare il pensiero critico e la consapevolezza interculturale degli studenti.

2. Innovazione Didattica e Immersione Linguistica

La cultura viene veicolata attraverso metodologie che superano la didattica frontale, favorendo l'apprendimento esperienziale:

- Potenziamento CLIL e Interazione Madrelingua: Integrazione della lingua straniera in discipline non linguistiche potenziata dalla presenza di assistenti di lingua, facilitando una comunicazione autentica e transnazionale.
- Tecnologie per l'Apprendimento Attivo (TEAL): Utilizzo di realtà virtuale e strumenti digitali avanzati per creare scenari di ricerca-azione in cui la cultura tecnica e quella umanistica si fondono in esperienze laboratoriali.

3. Cultura dell'Imprenditorialità e Social Innovation

Il percorso promuove una cultura del "fare" orientata al bene comune:

- Startup Education: Laboratori finalizzati alla creazione di progetti ad alto impatto sociale, dove gli studenti sviluppano prototipi per rispondere a sfide collettive come la salute e l'ambiente.
- Sfide Nazionali e Transnazionali: Partecipazione a hackathon e challenge che stimolano il confronto con reti educative estese, favorendo la diffusione di buone pratiche e lo spirito di collaborazione europea.

4. Inclusione come Valore Culturale

L'approfondimento culturale è progettato per essere accessibile a tutti, valorizzando la diversità come risorsa:

- Personalizzazione dei Percorsi: Attività laboratoriali specifiche per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), volte a garantire il successo formativo e la partecipazione attiva alle iniziative internazionali dell'Istituto.
- Continuità Culturale: Impegno attraverso la sezione di "Scuola in Ospedale" per assicurare che l'approfondimento culturale raggiunga ogni studente, indipendentemente dalle condizioni di fragilità.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per la Sezione della Scuola in Ospedale, il ns. Istituto ha stilato apposita Convenzione in data

30/12/2022, quivi allegata, per l'attuazione del Servizio con USR Puglia, Asl Lecce e l'I.C. "D. Alighieri" di Lecce.

L'Istituto Galilei-Costa-Scarambone eccelle nelle reti e collaborazioni esterne, strutturando strumenti di comunicazione efficaci, rendicontazione sociale trasparente e partecipazioni attive a reti nazionali/internazionali con partner formalizzati per innovazione didattica.

1_Strumenti di Comunicazione

Canali digitali e relazionali supportano la co-progettazione territoriale e la disseminazione di risultati.

- Piattaforme web e social per circolari, eventi club innovazione e aggiornamenti PNRR 2026

- Protocolli email con partner (es. ITS Cuccovillo, Edison) per coordinamento progetti duali.

- Newsletter e report periodici per stakeholder (ANCE, Aforisma) su certificazioni e occupabilità.

2_Rendicontazione Sociale

Valorizza impatti formativi con documenti pubblici, integrando riconoscimenti come World's Best School.

Report annuali PTOF con metriche su riduzione mismatch scuola-lavoro e anti-dispersione.

Pubblicazione online di outcomes (es. certificati OSS/saldatori, BIM GeoNet).

Dashboard trasparenti per fondi MIM/INDIRE e partenariati, accessibili a famiglie e territorio.

3_Partecipazione a Reti

Adesioni strategiche a reti INDIRE e UE per laboratori professionalizzanti e modelli nazionali ed europei.

- Nazionali: Avanguardie Educative INDIRE, Laboratori Territoriali Occupabilità, bandi MIM Futura-PNRR.

- Internazionali: Erasmus+ 2021-2027, eTwinning per club innovazione e mobilità VET.

4_Collaborazioni Formalizzate

Partenariati con accordi/protocolli per co-progettazione, certificazioni e apprendistato duale.

ITS Academy: Cuccovillo, Apulia Digital, Mobilità, PUMA per percorsi quadriennali.

Aziende: Edison (Maestri Energia), Leo Costruzioni, Deghi Logistica, Links.

Enti/Associazioni: Formedil, Aforisma/Foris (regionali), ANCE, Collegio Geometri, Auxilium, Amici di Nico

Allegato:

Convenzione SIO.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Learning Management System (LMS)

L'Istituto intende realizzare un più diffuso utilizzo del Learning Management System (LMS) attraverso l'uso del Registro Elettronico, Office 365 Education e altri software (Moodle, Edmodo, Google Class...) per consentire:

- la condivisione dei materiali
- la condivisione di agende
- l'assegnazione di compiti
- la creazione e la somministrazione di test e sondaggi
- monitorare le attività degli studenti
- comunicare tempestivamente con gli alunni

Tali attività devono essere inserite in un contesto fisicamente predisposto alle attività di gruppo per favorire l'apprendimento collaborativo perchè il potenziale delle tecnologie può concretizzarsi pienamente solo se utilizzate nell'ambito di una didattica attiva e dunque in un ambiente di apprendimento progettato per lo svolgimento di attività centrate sullo studente.

Ora del codice e Pensiero computazionale

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Il nostro Istituto, attraverso l'animatore digitale, ha aderito e implementerà in maniera sempre più ampia a "L'ora del codice".

L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è altrettanto importante del capire come funzionano l'elettricità o la cellula.

È necessario che gli studenti apprendano questa cultura scientifica qualunque sia il lavoro che desiderano fare da grandi: medici, avvocati, giornalisti, imprenditori, amministratori, politici, e così via. Inoltre, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Per valorizzare l' Istituto "Galilei - Costa - Scarambone" in una candidatura o in un documento di programmazione per il 2026 , è fondamentale presentare la scuola non solo come fruitrice di bandi, ma come un hub sperimentale che adatta i modelli europei più avanzati (come quello tedesco) alla realtà del territorio salentino.

Ecco degli esempi concreti di adesione ad azioni di innovazione didattica, collegati ai bandi nazionali e alle reti di ricerca (INDIRE), che riflettono la vostra visione:

1. Adesione al Movimento "Avanguardie Educative" (INDIRE)

L'Istituto può valorizzare la propria esperienza citando l'adozione di "Idee" promosse da INDIRE per scardinare il modello d'aula tradizionale:

- Azienda-Scuola e Laboratori Professionalizzanti: Ispirandosi all'idea INDIRE dei "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità", l'Istituto si pone come capofila di una didattica che trasforma il laboratorio in una vera "officina del lavoro" (es. con Edison e Leo Costruzioni

-TEAL (Technology Enhanced Active Learning): Adesione alla metodologia per creare spazi dove la tecnologia (scansione 3D per Odontotecnici, VR per il Socio-Sanitario) è funzionale a una ricerca-azione costante, superando la lezione frontale.

2. Il Modello dei "Club" e la Dualità Europea (Esperienza Tedesca)

Per valorizzare la scuola, si può proporre l'adozione di un modello di "Scuola-Azienda Aperta" che richiami i Schülerfirmen (imprese scolastiche) e i club tecnologici tedeschi:

- I "Club dell'Innovazione" d'Istituto: Creazione di club pomeridiani co-gestiti con partner come Deghi (Logistica) o Apulia Digital (IT), dove gli studenti lavorano su commesse reali. Questo risponde ai bandi MIM per il potenziamento delle competenze STEM e l'orientamento.

- Sistema Duale Integrato: Adesione a bandi per l'apprendistato di I livello, raccordando i 4 percorsi quadriennali (ITS Cuccovillo, PUMA, Logistica, Digital) agli standard europei di specializzazione precoce, riducendo il mismatch tra scuola e lavoro.

3. Ricerca e Innovazione con Enti di Ricerca (PNRR e MIM)

L'istituto si qualifica come soggetto attivo nei seguenti avvisi nazionali:

- Didattica per Scenari (Bando Futura - PNRR): Partecipazione ad azioni per la creazione di "Ecosystems of Learning" in cui l'innovazione non è solo tecnologica, ma di processo. Un esempio è la Rete GeoNet , che simula con ANCE un vero studio professionale digitale (BIM/Droni).

- Social Innovation e Inclusione (Bandi Dispersione): Utilizzare il riconoscimento di World's Best School per candidarsi come scuola-guida in bandi nazionali contro la dispersione, proponendo il modello dei "Maestri dell'Energia" (Aforisma/Edison) come mentoring per gli studenti a rischio.

4. Certificazioni e Crediti (Accordi Regionali e Nazionali)

Valorizzare l'adesione ad azioni di sistema per la validazione delle competenze :

- Partecipazione a bandi per la Certificazione delle competenze professionali in itinere: l'accordo con la Regione Puglia per trasformare le ore scolastiche in certificati per saldatori, OSS o

operatori termoidraulici è un esempio di "didattica orientativa" che accorcia i tempi di ingresso nel mercato, come accade nelle realtà europee più avanzate.

Progetti Nazionali

Questi percorsi, guidati da INDIRE e MIM, supportano laboratori professionalizzanti e metodologie STEM, allineati al superamento dei confini aula-lavoro.

Avanguardie Educative INDIRE: Adozione di idee per "Azienda-Scuola" e Laboratori Territoriali per l'Occupabilità, con club pomeridiani su commesse reali (es. con Deghi o Apulia Digital).

- TEAL (Technology Enhanced Active Learning): Spazi con VR per socio-sanitario e scansione 3D per odontotecnici, per ricerca-azione contro la lezione frontale.

- Bandi MIM per Laboratori Innovativi: Avviso per sviluppo competenze tecniche avanzate, integrando GeoNet con ANCE per BIM e droni.

- Sistema Duale e 4+2: Adesione a filiere tecnologico-professionali per apprendistato di I livello, raccordando percorsi quadriennali ITS.

Progetti Internazionali (UE)

Iniziative europee enfatizzano dualità e mobilità, ispirate a modelli tedeschi (Schülerfirmen), per specializzazioni certificate.

- Erasmus+ KA1 Mobilità: Scambi studenti/docenti per formazione estera, potenziando VET professionale (es. logistica con Leo Costruzioni).

- eTwinning e KA2 Partenariati: Collaborazioni con scuole UE per club innovazione, con piano formazione Puglia 2025/26.

- Rete INDIRE Erasmus+ 2021-2027: Progetti attivi per esperienze all'estero e trasferibilità pratiche ITS 4.0.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA PER LA REALIZZAZIONE DEL CURRICULO DELLA FILIERA FORMATIVA 4+2 NEI 4 PETRCORSI QUADRIENNALI ATTIVATI

Rinviando alla sezione specifica per i dettagli, si evidenzia che nei quattro corsi quadirennali avviati, l'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " adotta un modello didattico fondato sulla flessibilità, sull'innovazione metodologica e su un uso estensivo delle risorse laboratoriali e digitali, in linea con il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 e con gli obiettivi del sistema nazionale di riordino delle filiere tecniche e professionali.

La flessibilità organizzativa si realizza attraverso la rimodulazione dell'orario scolastico, la strutturazione di blocchi didattici estesi per favorire attività laboratoriali complesse e la programmazione modulare dei contenuti, che consente di personalizzare i percorsi formativi in funzione del livello di partenza e delle aspirazioni degli studenti. Tale approccio facilita l'integrazione di esperienze on the job, attività PCTO, project work interdisciplinari e interventi specialistici con esperti esterni.

La didattica laboratoriale è valorizzata come principale leva metodologica per la costruzione di competenze tecnico-professionali nel settore meccatronico e della manutenzione civile e industriale. Gli studenti partecipano a simulazioni di impianti, utilizzo di software gestionali e di programmazione predittiva, analisi dei processi produttivi e manutentivi, esercitazioni pratiche sugli impianti civili e industriali, e attività applicative nei laboratori digitali dell'istituto e dell'ITS Academy. L'adozione di tecniche quali problem based learning, cooperative learning, flipped classroom e design thinking favorisce un apprendimento attivo, critico e contestualizzato alle esigenze professionali.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Summer job

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0

- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Next generation class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook,, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi è opportuno che la scuola organizzi anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud. L'ambiente fisico di apprendimento dell'aula sarà e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe.

Importo del finanziamento

€ 229.667,34

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

Progetto: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nella scuola italiana le sperimentazioni di metodologie e approcci didattici che mirano al coinvolgimento degli studenti sono sempre più diffuse, sia questa una esigenza dovuta al mutare del contesto sociale e al maggiore peso riconosciuto alle competenze o da evidenze che sottolineano come l'abbandono scolastico sia ancora uno dei principali problemi del sistema scolastico. La società della conoscenza si basa sulla gestione di quantità di informazioni sempre maggiore, informazioni che non si strutturano in maniera lineare ma reticolare e che devono

essere verificate e correlate: il sapere enciclopedico degli illuministi è stato soppiantato da una rete di nodi concettuali che si collegano tra di loro lasciando al discente la possibilità di scegliere quali link seguire per approfondire la propria conoscenza o trovare soluzioni ad un problema. In questo contesto le competenze sia disciplinari che trasversali, come il problem solving, sono alla base della formazione, in quanto necessarie per garantire un apprendimento continuo che consenta la piena partecipazione del soggetto alla vita sociale, lavorativa e politica. Un cambio di paradigma di questa portata ha evidenziato uno scollamento tra scuola tradizionale, caratterizzata da un approccio trasmissivo della conoscenza, e società, sempre più fluida. Nel divario tra scuola e società si inserisce la difficoltà degli studenti di oggi di trovare stimoli durante le ore scolastiche, causa troppo spesso dell'abbandono del corso di studi. Gli studenti, sempre più connessi al mondo del web e particolarmente interessati a gestire tanto la loro vita virtuale (si pensi all'uso dei social) quanto quella reale, trovano spesso all'interno della scuola una realtà ancora legata ad un modello che non corrisponde più al contesto in cui vivono, contesto in cui tecnologia, connessioni e varietà di linguaggi di comunicazione sono elementi fondanti del reale contemporaneo. Il quadro delineato, dunque, costringe la scuola tradizionale a dare delle risposte alle nuove esigenze, anche lavorative, che la società della conoscenza avanza. Il ruolo del docente si modifica per assumere quello di formatore che ha il compito di sostenere e motivare il soggetto che apprende, motivazione che, nel percorso scolastico, è quasi sempre estrinseca; per questo è fondamentale che il docente abbia la capacità di gestire pratiche e strumenti innovativi, anche in laboratori che si avvicinino alle esigenze moderne. Quando gli studenti sono coinvolti attivamente si prendono responsabilità nel loro stesso percorso di apprendimento. Se didattica laboratoriale è un concetto complesso che può assumere differenti sfumature nella sua definizione, nel caso del progetto in oggetto alla base c'è il "learning by doing" (imparare facendo) di Dewey e la didattica attiva che lo accompagna, ma anche il Costruttivismo che pone l'accento sul ruolo attivo dello studente nel costruire la conoscenza attraverso l'esperienza. Inoltre, altre riflessioni hanno contribuito ad elaborare il quadro teorico e l'offerta formativa del progetto: l'idea di laboratorio come spazio mentale in cui un problema stimola una riflessione che porta verso l'astrazione e all'acquisizione di concetti teorici; l'uso delle tecnologie come strumento per la personalizzazione e il potenziamento del processo di apprendimento; il coinvolgimento dello studente in attività, anche collaborative, che mettano in gioco conoscenze e competenze pregresse per svilupparne altre.

Importo del finanziamento

€ 137.585,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Ad Astra

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progresso tecnologico ha aumentato l'importanza del ruolo dell'insegnamento delle tecnologie delle discipline STEM, fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. Il potenziamento della dotazione della scuola con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curricolo scolastico del pensiero computazionale, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione, è necessario per poter sostenere la sperimentazione di progetti nazionali sulle metodologie didattiche innovative, per l'apprendimento delle STEM con l'utilizzo educativo delle tecnologie funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e per essere in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive. Allo stesso tempo, un laboratorio di tal tipo permette di sviluppare competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone: queste prerogative sono indispensabili per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto. Le risorse acquisite verranno utilizzate per

percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/09/2022

Data fine prevista

15/04/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	53

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Questa proposta progettuale intende inserirsi nella rete dei progetti pensati a supporto degli adolescenti, della scuola e dei genitori per la fase relativa alla Scuola Secondaria di 2° Grado, per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Non si tratta di sottrarre per qualche ora gli studenti al loro impegno scolastico pomeridiano o estivo, ma di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata e di stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo, anche con l'introduzione di tematiche laboratoriali che avvicinino gli studenti, soprattutto delle prime due classi, alla vita da studente aprendo un collegamento tra vita e scuola. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. I destinatari finali del progetto sono ragazze/i alunni che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: - l'attivazione di laboratori per piccoli gruppi; - il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia). Tenendo conto che spesso la dispersione riguarda ragazzi che accumulano assenze, che debbono essere fortemente rimotivati e che presentano situazioni socio-familiari fragili, riteniamo che l'offerta laboratoriale pomeridiana possa costituire una particolare tipologia di approccio a determinate fattispecie di adolescenti. I laboratori che proponiamo possono riguardare diversi ambiti, tra i quali: - Ciclofficina: si apprendono tutte le tecniche per la riparazione delle biciclette - Laboratorio meccanica: vengono smontati, manutenuti e rimontati piccoli attrezzi. - Falegnameria: realizzazione di panchine, tavoli e oggetti di arredo con materiali di recupero (pallet). - Laboratorio PC: smontaggio e separazione di parti di PC dismessi per permettere il riciclo e lo smaltimento corretto. - Gruppo Manutenzione degli spazi scolastici comuni. - Laboratorio di droni. - Laboratorio di disegno al computer. I laboratori saranno condotti da educatori che hanno sviluppato competenze tecniche specifiche e con una esperienza consolidata in servizi rivolti a minori e adolescenti. Accanto a questo tipo di intervento verranno strutturati degli interventi

destinati a piccoli gruppi per il recupero delle competenze di base: Italiano e Storia, Matematica, Inglese ed, inoltre, l'organizzazione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 275.657,91

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	333.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	333.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	69

Aspetti generali

L'Istituto ha subito nel termine di pochi anni una penetrante sequenza di dimensionamenti, fino ad arrivare alla attuale strutturazione variegata e complessa nella distribuzione logistica dei plessi e nell' offerta formativa.

Questo ha comportato la necessità di pianificare un Nuovo Curricolo di scuola che, nel quadro delle disposizioni nazionali e in considerazione della realtà locale, venga incontro alle aspettative delle famiglie e al contesto sociale, ai bisogni e alle capacità degli studenti, tenga conto della molteplicità e profilo fortemente identitario dei diversi settori ed indirizzi specifici che qualificano il "Galilei-Costa-Scarambone", al contempo consentendo per le discipline ed ambiti trasversali una Offerta Formativa unitaria.

Il nostro Istituto si propone, quindi, di elaborare nel corso triennio 2025-2028 il nuovo Curricolo di scuola, integrando i vari curricoli obbligatori dei vari indirizzi stabiliti a livello ministeriale, con l' ampliamento dell'Offerta Formativa sia di indirizzo che trasversale e unitaria, che preveda discipline e attività integrative (obbligatorie ma opzionali) e discipline e attività facoltative (non obbligatorie ma altamente formative) al fine di arricchire e caratterizzare il curricolo istituzionale alle reali esigenze del territorio.

Tanto nell'intento di garantire così una Offerta Formativa variegata e funzionale alle reali e molteplici esigenze degli Stakeholders e del territorio ed in un contesto educativo accessibile a tutti gli studenti, accogliente, inclusivo, personalizzato, stimolante e gratificante, con attenzione alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, attraverso agevolazioni economiche per l'accesso agli esami di abilitazione professionale e borse di studio.

Rinviando alle successive sezioni specifiche del PTOF per le indicazioni di dettaglio, l'offerta formativa dell' IISS Galilei-Costa-Scarambone di Lecce si articola in un polo integrato che offre i seguenti percorsi di studio ministeriali:

- TECNOLOGICO PER GEOMETRI (Galilei) CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

  diurno di durata quinquennale ed è previsto anche un corso serale per studenti lavoratori

- TECNICO ECONOMICO ED INFORMATICO (COSTA) con i seguenti corsi di studio

  - AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) diurno di durata quinquennale
  - SIA (Sistemi Informativi Aziendali (Informatica) diurno di durata quinquennale

- SIA (Educazione all'auto-imprenditorialità) diurno sperimentale di durata quadriennale

- TECNICO ECONOMICO INFORMATICO (Volta)

- AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) diurno di durata quinquennale
- SIA (Sistemi Informativi Aziendali (Informatica) diurno di durata quinquennale

- ISTITUTO PROFESSIONALE (SCARAMBONE) con i seguenti corsi di studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

  diurno di durata quinquennale ed è previsto anche un corso serale per studenti lavoratori

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO diurno di durata quinquennale

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO diurno di durata quinquennale
- SERVIZI COMMERCIALI serale per studenti lavoratori

- MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA: MANUTENZIONE E TRASPORTO

diurno di durata quinquennale è previsto anche un corso serale (opzione IPAI) per studenti lavoratori

L'offerta formativa è poi ampliata da attività ad ampio spettro formativo, con ricaduta nelle diverse aree di competenza, anche professionalizzante, come progetti curriculari ed extracurriculari (si rinvia alla successiva sezione specifica), ed attività diversificate come partecipazione a convegni e seminari, eventi culturali ed artistici, visite guidate ed uscite didattiche sul territorio, viaggi d'istruzione, ecc.

Pilastro fondamentale, inoltre, l'apprendimento nell'ambito dei F.S.L (ex PCTO), volto a garantire un'integrazione efficace tra il percorso scolastico e il mondo del lavoro, promuovendo competenze trasversali e orientamento professionale come elementi chiave per preparare gli studenti alle sfide del mercato del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Inoltre, a partire da questo triennio, la scuola ha avviato l'attivazione della filiera tecnico - professionale dei percorsi 4+2 con quattro nuove proposte formative, fortemente innovative e di impatto sul territorio , stipulando apposite convenzioni con ITS Academy, Enti di Formazione ed imprese del territorio (in dettaglio descritte nella successiva sezione specifica sulla filiera tecnologico-professionale):

1) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE (AFAM)

nell'area della mobilità e della logistica

2) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE (SIA)

nell'area delle tecnologie dell'Informazione e comunicazione e dei dati

3) SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE (SERV SOC.)

nell'area dei servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro

4) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE (MAT)

nell'area della meccatronica

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.S.I.S.S.-"L. SCARAMBONE"-LECCE	LERI04201C

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la

realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica
o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d¿uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo
sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all¿assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

OPERATORE ELETTRICO

OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.G. "G. GALILEI" LECCE	LETL04201D
ITG "G. GALILEI" - CORSO SERALE	LETL04251V

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TECNICO ECONOMICO "COSTA"-LECCE	LETD042013
I.I.S.S. IST. TEC. ECONOMICO - CAMPI SAL	LETD042024

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare

riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE -	LERC04201Q
I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE	LERC042515

Indirizzo di studio

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del
territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione
autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei
per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e
della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona
con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti
tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla
gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla
relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate
al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la
valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni

determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell¿apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio
reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e
nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto
industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire
nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle
procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di
apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,
collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti
ed efficaci.
L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze
e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le
esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella
manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCIENZE UMANE SEZ. DI SCUOLA IN OSPEDALE	LEPM042018

Indirizzo di studio

Approfondimento

- L'indirizzo tecnico SIA (Sistemi Informativi Aziendali)offre sbocchi professionali in ambito aziendale, finanziario e informatico, permettendo di lavorare come esperto informatico, consulente, addetto alla gestione amministrativa o digitale in aziende private, enti pubblici, banche, studi commerciali e società di software . Il diploma consente anche l'accesso all'università, in particolare a facoltà come Economia, Informatica o Ingegneria gestionale, o a corsi di alta formazione e ITS;
- Il tecnico geometra ha sbocchi professionali in settori come l'edilizia, la progettazione e la direzione lavori, il catasto, l'estimo e la topografia, potendo lavorare come libero professionista o dipendente in studi, aziende ed enti pubblici. La professione, sempre più evoluta grazie alle nuove tecnologie, offre opportunità di carriera nel settore pubblico (uffici tecnici, Catasto) e privato (imprese edili, agenzie immobiliari), oltre a permettere l'iscrizione a facoltà

universitarie come Architettura e Ingegneria;

- Il diploma professionale in Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT) apre sbocchi professionali come tecnico installatore e manutentore di impianti (elettrici, termici, meccanici), addetto alla riparazione di autoveicoli, operatore di settore in aziende pubbliche o private, titolare di impresa di installazione, o impiegato in servizi di assistenza tecnica e domotica. Il diploma consente anche l'accesso a corsi post-diploma e alle facoltà universitarie di ingegneria e altri percorsi tecnici.
- Il diploma professionale socio-sanitario prepara all'ingresso nel mondo del lavoro in strutture sanitarie e socio-assistenziali, ma anche all'accesso a corsi universitari e di alta formazione in ambito medico, psicologico ed educativo. Gli esiti professionali includono ruoli come animatore socio-educativo, assistente domiciliare, o supporto in case di riposo e comunità, mentre le principali strade universitarie sono Medicina, Scienze Infermieristiche e Fisioterapia.
- Gli esiti professionali per l'odontotecnico includono la lavorazione di protesi dentarie in laboratori, la direzione di laboratori propri dopo l'abilitazione, il lavoro presso aziende di forniture dentali

(come informatore o rappresentante), e la possibilità di accedere all'università, in particolare a corsi di laurea triennale nelle professioni sanitarie o Medicina.

- Dopo il diploma nell'indirizzo professionale per Ottico, si possono esercitare le seguenti professioni: lavorare come dipendente in un negozio o laboratorio di ottica, o avviare una propria attività in regime di libero professionista, a patto di aver superato l'esame di abilitazione alla professione. Altri sbocchi includono ruoli presso aziende produttrici di ausili e strumenti ottici, o collaborazioni con strutture sanitarie.

- Inoltre, ancorché le qualifiche IEFP siano state trasferite all'Ente Regione a decorrere dall'a.s. 2020/21 e l'opzione APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI – OPZIONE non sia stata più attivata dall'a.s. 2022/23, purtuttavia l'Istituto continua a garantire efficacemente lo stabile collocamento post diploma ed il proseguimento negli studi universitari ed il completamento della filiera con gli Istituti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per un più agevole conseguimento di titoli specialisti richiesti dal mercato attraverso il collegamento con il mondo delle imprese e gli enti di formazione, attraverso apposite convenzioni, elencate

nell'allegato che segue.

- Si segnala che la denominazione dell'indirizzo di studi "SERVIZI SOCIO-SANITARI" attualmente è "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Allegati:

Tabella sintetica di tutti i partner.pdf

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S.S.-"L. SCARAMBONE"-LECCE LERI04201C ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

COPIA DI QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - NUOVI PROFESSIONALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	5	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	3	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S.S.-"L. SCARAMBONE"-LECCE LERI04201C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - NUOVI PROFESSIONALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.G. "G. GALILEI" LECCE LETL04201D COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.G. "G. GALILEI" LECCE LETL04201D COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG "G. GALILEI" - CORSO SERALE LETL04251V COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECNICO ECONOMICO "COSTA"-LECCE LETD042013 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECNICO ECONOMICO "COSTA"-LECCE LETD042013 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECNICO ECONOMICO "COSTA"-LECCE

LETD042013 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	4	4	4	4	0
FRANCESE	2	3	3	0	0
STORIA	3	3	3	3	0
GEOGRAFIA	3	2	0	0	0
MATEMATICA	5	4	4	4	0
INFORMATICA	3	3	4	5	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	4	4	6	8	0
DIRITTO	0	0	4	4	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. IST. TEC. ECONOMICO - CAMPI SAL LETD042024 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE - LERC04201Q ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

COPIA DI QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - NUOVI PROFESSIONALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	5	5	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	2	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE - LERC04201Q SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - NUOVI PROFESSIONALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	3	3	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE LERC042515 SERVIZI COMMERCIALI

COPIA DI QO SERVIZI COMMERCIALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	3	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	0	0	6	6	5
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE LERC042515 SERVIZI SOCIO-SANITARI

COPIA DI QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	2	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE LERC042515 APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio in tutte le scuole e deve coprire almeno 33 ore in un anno (Legge 20 agosto 2019, n. 92).
L'Istituto ha predisposto un Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, via via aggiornato, fino alla versione elaborata nel 2025, di adeguamento alla nuove Linee Guida del 2024 (vedi allegato che segue) declinato per UDA trasversali, che consente allo studente in uscita il raggiungimento di tutte le competenze al fine previste per legge.
E' prevista la figura nella Scuola di un docente Responsabile di Istituto dell'Educazione Civica e di un docente Coordinatore di Educazione Civica per ogni Consiglio di Classe.
Inoltre, essendo l'Educazione Civica una materia trasversale con voto autonomo, il suo insegnamento dovrà avvenire in contitolarità fra i docenti della classe durante le ore di tutte le discipline del curriculo di classe e con voto finale unico per ciascun alunno derivante dalla media dei voti assegnati da ciascun docente.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica 2025.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S.S. Galilei-Costa-Scarambone, quale entità complessa e composita, ha tuttavia puntato su un Curriculo di Istutito fortemente identitario ed unitario, focalizzato sulle 8 competenze chiave europee, attraverso il quale si è riusciti, pure a fronte della molteplicità degli indirizzi, a rendere unitaria l'Offerta Formativa, in coerenza con i principi e gli obiettivi della Mission e Vision e le reali esigenze dei nostri Stakeholders.

I curricoli obbligatori dei diversi indirizzi stabiliti a livello ministeriale sono stati ricondotti alla prospettiva unitaria attraverso le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa trasversale e unitaria che prevede discipline e attività integrative (obbligatorie ma opzionali) e discipline e attività facoltative (non obbligatorie ma altamente formative), con arricchimento ed al contempo caratterizzazione del curricolo istituzionale, conformandolo alle reali esigenze del territorio

Tuttavia, negli anni si è resa manifesta la necessità di riconfigurare il Curriculo, pianificando un Nuovo Curricolo di scuola che, nel quadro dei nuovi scenari, delle disposizioni nazionali ed in considerazione della realtà locale, venga incontro alle aspettative sempre più pressanti ed ambiziose delle famiglie e al contesto sociale, ai bisogni e alle capacità degli studenti, con un atteggiamento di apertura verso la complessità, per la costruzione di un orizzonte di senso sul futuro professionale in rapida trasformazione degli studenti e sia più rispondente alla progettazione richiesta della filiera tecnologi-professionale creata con i nuovi 4 percorsi di studio quadriennale.

Il nostro Istituto si propone quindi di progettare elaborare nel corso del triennio il nuovo Curricolo di scuola integrato 4 + 2, collegato alla filiera di riferimento e pianificato con un

sistema di moduli co-progettati tra Scuola, ITS e Azienda (vedi sezione di riferimento per il dettaglio specifico), costruiti attorno a nuclei tematici pertinenti e significativi del profilo in uscita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi terze, quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: Costituzione, diritti/Doveri/responsabilità; Patria, Rispetto delle regole e partecipazione, anche a scuola; Inclusione e solidarietà, per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi terze, quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti ai Valori Costituzionali; il lavoro e le tutele; le libertà; b) Le Autonomie Locali; c) Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; d) Relazioni tra Italia, UE ed Organismi Internazionali; e) Principi, valori e normative comuni tra Italia, UE ed Organismi Internazionali di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, salute e del patrimonio artistico e culturale

per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere

l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi terze, quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti agli elementi fondamentali del diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi terze, quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: Costituzione, diritti/Doveri/responsabilità; Patria, Rispetto delle regole e partecipazione, anche a scuola; Inclusione e solidarietà, per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle

regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi terze, quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: Costituzione, diritti/Doveri/responsabilità; Patria, Rispetto delle regole e partecipazione, anche a scuola; Inclusione e solidarietà, per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata

- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi prime e seconde vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: Rispetto delle regole nella vita e a scuola,

legalità ed etica, fattori di rischio della salute dell'ambiente a scuola, educazione stradale, salute e sicurezza, diritti inviolabili, principio di non discriminazione e pari opportunità, contrasto alla violenza, anche sulle donne, e del bullismo e di ogni forma di pregiudizio , per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- OCCHIO ALL'AMBIENTE (classi prime)

- SALENTO ED ECOMAFIE (classi seconde)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano

- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi prime e seconde vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: Rispetto delle regole nella vita e a scuola, legalità ed etica, fattori di rischio della salute dell'ambiente a scuola, educazione stradale, salute e sicurezza, diritti inviolabili, principio di non discriminazione e pari opportunità, contrasto alla violenza, anche sulle donne, e del bullismo e di ogni forma di pregiudizio , per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- OCCHIO ALL'AMBIENTE (classi prime)

- SALENTO ED ECOMAFIE (classi seconde)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali

- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia

- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi seconde e terze vengono affrontate varie tematiche afferenti al rispetto delle regole nella vita e a suola legalità ed etica, fattori di rischio della salute dell'ambiente e a scuola, educazione stradale, salute e sicurezza, diritti inviolabili principio di non discriminazione e pari opportunità, contrasto della violenza, anche sulle donne, e del bullismo di ogni forma di pregiudizio attraverso le attività previste nelle UDA di 33 ore

- OCCHIO ALL'AMBIENTE (classi prime)

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde).

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi terze, quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: valori costituzionali: il lavoro e le tutele, le libertà, le autonomie locali Istituzioni dello stato italiano, dell'UE e degli organismi internazionali, relazioni tra Italia, UE ed Organismi Internazionali, principi, valorie normative comuni tra Italia, UE ed Organismi Internazionali di responsabilità, solidarietà, tutela dei diritti umani, salute, e del patrimonio artistico e culturale, per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- NO WAR (classi terze);

- LECCE, CAPITALE DELLA CULTURA (classi quarte);

- IL LUNGO CAMMINO DEI DIRITTI UMANI (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi seconde e terze vengono affrontate varie tematiche afferenti al rispetto delle regole nella vita e a suola legalità ed etica, fattori di rischio della salute dell'ambiente e a scuola, educazione stradale, salute e sicurezza, diritti inviolabili principio di non discriminazione e pari opportunità, contrasto della violenza, anche sulle donne, e del bullismo di ogni forma di pregiudizio attraverso le attività previste nelle UDA di 33 ore

- OCCHIO ALL'AMBIENTE (classi prime)

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde).

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del web, il gaming, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l’importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica

- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione

- Storia
- Storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi prime e seconde vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: educazione alla salute e benessere, contrasto alle dipendenze da droga, alcool, giochi, web, ecc e dei disturbi alimentari, conoscere le forme di legalità legate al traffico di stupefacenti, educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva.

Inclusione e solidarietà, per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- OCCHIO ALL'AMBIENTE (classi prime)

- SALENTO ED ECOMAFIE (classi seconde)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Chimica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi terze e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: Economia circolare e stili di vita a minor impatto

ambientale; progettare azioni a salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale, artistico, turistico e agroalimentare dei vari territori; c) Politiche economiche e sociali in UE e nel mondo; b) Ambiente e politiche di sviluppo economico sostenibile, locale e globale, con focus su acqua ed energia, e lotta alla povertà, tutela della biodiversità; a) , per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "NO WAR" (classi terze);

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

In tutte le classi terze e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti alle competenze di cittadinanza per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde);

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Architettura e ambiente
- Chimica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi terze e quinte vengono affrontate varie tematiche afferenti sostanzialmente alle seguenti tematiche: Economia circolare e stili di vita a minor impatto ambientale; progettare azioni a salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale, artistico, turistico e agroalimentare dei vari territori; c) Politiche economiche e sociali in UE e nel mondo; b) Ambiente e politiche di sviluppo economico sostenibile, locale e globale, con focus su acqua ed energia, e lotta alla povertà, tutela della biodiversità; a) , per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "NO WAR" (classi terze);

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione

- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi prime, seconde e terze vengono affrontate varie tematiche sinteticamente afferenti al Rischio sismico ed idrogeologico nel ns. Paese e formazione di base in materia di protezione civile; b) Educazione all'uso corretto ed efficientamento delle energie rinnovabili, c) Politiche ambientali e climatiche e azioni di prevenzione per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "IL SALENTO E LE ECOMAFIE" (classi seconde)

- "NO WAR" (classi terze).

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale

- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi prime, seconde e terze vengono affrontate varie tematiche sinteticamente afferenti al Rischio sismico ed idrogeologico nel ns. Paese e formazione di base in materia di protezione civile; b) Educazione all'uso corretto ed efficientamento delle energie rinnovabili, c) Politiche ambientali e climatiche e azioni di prevenzione per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "IL SALENTO E LE ECOMAFIE" (classi seconde)

- "NO WAR" (classi terze).

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene

- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi prime, terze e quarte vengono affrontate varie tematiche sinteticamente afferenti a) Tutela e promozione dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE, CAPITALE DELLA CULTURA".

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche sinteticamente afferenti all' Educazione finanziaria: ruolo di banche e assicurazioni, opportunità e rischi degli investimenti; impresa individuale ed iniziativa economica privata; b) Valore del risparmio e del proprio patrimonio per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "LECCE, CAPITALE DELLA CULTURA";

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI".

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Ottica e ottica applicata

- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche sinteticamente afferenti all' Educazione finanziaria: ruolo di banche e assicurazioni, opportunità e rischi degli investimenti; impresa individuale ed iniziativa economica privata; b) Valore del risparmio e del proprio patrimonio per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "LECCE, CAPITALE DELLA CULTURA";

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI".

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia

- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi seconde, quarte e quinte vengono affrontate varie tematiche sinteticamente afferenti alla Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie ed effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico, libertà e sicurezza delle persone per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "IL SALENTO E LE ECOMAFIE"

- "LECCE, CAPITALE DELLA CULTURA";

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI".

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

In tutte le classi seconde vengono affrontate varie tematiche afferenti alla presenza delle mafie nel Salento, con particolare riguardo alle ecomafie attraverso le attività previste nelle UDA di 33 ore :

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde);

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria

- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi rime e seconde vengono affrontate varie tematiche afferenti all' Affidabilità delle fonti, dati e informazioni digitali; Regole su copyright e licenze; c) Uso appropriato delle tecnologie digitali; “Open Data”; Regolamentazione dell’Intelligenza Artificiale per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde);

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche

- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria

- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi rime e seconde vengono affrontate varie tematiche afferenti all' Affidabilità delle fonti, dati e informazioni digitali; Regole su copyright e licenze; c) Uso appropriato delle tecnologie digitali; “Open Data”; Regolamentazione dell’Intelligenza Artificiale per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde);

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi vengono affrontate varie tematiche afferenti alle competenze di cittadinanza per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde);

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative

- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi vengono affrontate varie tematiche afferenti alle competenze di cittadinanza per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde);

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

· TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi vengono affrontate varie tematiche afferenti alle competenze di cittadinanza per almeno 33 ore annuali, attraverso le attività previste nelle UDA:

- "OCCHIO ALL'AMBIENTE" (classi prime);

- "SALENTO ED ECOMAFIE" (classi seconde);

- "NO WAR" (classi terze);

- "LECCE CAPITALE DELLA CULTURA" (classi quarte)

- "IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI" (classi quinte)

Alle attività dell'Uda si aggiunge la organizzazione o partecipazione a convegni, dibattiti organizzati nell'Istituto o all'esterno, visione di film e docufilm e moltissime altre iniziative

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'Istituto “Galilei-Costa-Scarambone” considera determinante nel percorso di formazione degli studenti, offrire loro l'opportunità di vivere esperienze davvero trasformative, acquisendo una più ampia visione del mondo e sviluppando competenze trasversali fondamentali quali flessibilità culturale, autonomia , comunicazione interculturale e spirito di iniziativa.

La Scuola si è fatta parte attiva in questo percorso, offrendo agli studenti la possibilità di intraprendere esperienze di mobilità studentesca transnazionale, con periodi variabili di soggiorno all'estero fino ad un intero anno scolastico, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente, a valersi anche come orientamento e pcto.

Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze,

capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Inoltre, è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare la propria possibilità di occupazione, nell'azione sinergica tesa alla piena realizzazione di un'azione altamente educativa come l'esperienza della mobilità internazionale.

L'Istituto si è dotato di uno specifico Regolamento, nel quale si dettagliano tutte le opportunità che l'Istituto offre e che si allega per un più opportuno approfondimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Mobilità studentesca transnazionale individuale a domanda

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Allegato:

Regolamento-Programmi-di-Mobilita-Studentesca-Internazionale-Individuale.pdf

Attività n° 2: PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURICULARI

L'obiettivo di offrire competenze trasversali nel segno dell'internazionalizzazione del percorso formativo, l'Istituto ha ampliato l'offerta formativa, affiancando al tradizionale potenziamento della lingua inglese, anche il francese e lo spagnolo, prevedendo progetti curriculari ed extracurricolari mirati al coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti nelle attività proposte.

In particolare (rinviando per i dettagli alla sezione specifica sull'ampliamento dell'offerta formativa):

- per quanto riguarda la lingua inglese è stata potenziata l'offerta formativa con progetti curriculari ed in presenza di docenti di madre lingua (DEBATE, COMUNICAZIONE, CREATIVITA', CHANGEMAKING e CONVERSAZIONE IN LINGRA MADRE INGLESE);

- per quanto riguarda la lingua francese è stata potenziata l'offerta formativa con il progetto extracurriculare A' TOI LA PAROLE!;

- per quanto riguarda la lingua spagnola è stata potenziata l'offerta formativa con il progetto extracurriculare ESPANOL EN VIVO

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: TEMATICHE DI CARATTERE INTERNAZIONALE NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel curriculo di Educazione Civica (si rinvia alla sezione specifica per il dettaglio) sono state introdotte delle tematiche di carattere internazionale, specificamente declinate nelle UDA di riferimento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- UDA ED. CIV. per potenziamento competenze trasversali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: TEAM "PROGETTI DA FINANZIAMENTI (EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI)

Al fine di ricercare e fare stabilmente ricorso ai fondi messi al bando per la partecipazione ai progetti Europei ed Internazionali (oltre che nazionali e regionali) ed offrire agli studenti ed ai docenti ampie opportunità di esperienze all'estero e, segnatamente, al programma Erasmus+ che prevede mobilità per studenti (studio/PCTO), formazione e mobilità per docenti/personale (corsi/job shadowing), e progetti di cooperazione transnazionale (KA1 e KA2), l'Istituto ha previsto la Funzione Strumentale 6, creando un TEAM dedicato di 3 docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- TEAM PROGETTI DA FINANZIAMENTO EUROPEI

Attività n° 5: CURRICULO INTEGRATO DEI 4

PERCORSI QUADRIENNALI

Rinviando alla sezione specifica per i dettagli, l'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" in coerenza con il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 e con gli orientamenti dell'Unione europea per la realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, adotta una strategia articolata e strutturale per il potenziamento dei processi di internazionalizzazione all'interno delle 4 filiere tecnico-professionali attivate con i percorsi di studio quadriennali proposti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: Networking e Riconoscimenti Internazionali

L'Istituto consolida la propria autorevolezza globale attraverso la partecipazione a network di eccellenza e il conseguimento di prestigiosi traguardi:

- World's Best School Prize: Il riconoscimento come vincitrice del premio nel 2024 (categoria "Supporting Healthy Lives") posiziona la scuola come punto di riferimento mondiale per l'innovazione sociale.
- Nobel della Scuola: La presenza costante di docenti e studenti nelle classifiche del Global Teacher Prize e Global Student Prize garantisce l'accesso a una rete di partner internazionali, esperti e innovatori provenienti da oltre 6 Paesi.
- Collaborazioni Strategiche: L'Istituto collabora attivamente con organizzazioni globali per promuovere modelli di "changemaking" e cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: Didattica Internazionale e Innovazione Metodologica

L'internazionalizzazione si riflette direttamente nel curricolo attraverso strumenti e modelli europei:

- Potenziamento CLIL: Sviluppo di percorsi in lingua straniera in discipline chiave (Diritto, Scienze, Informatica, Economia) per preparare gli studenti a contesti accademici e lavorativi globali.
- Competenze Globali (Framework OCSE): Implementazione di laboratori strutturati secondo gli standard OCSE per sviluppare il pensiero critico e la capacità di analizzare questioni di rilevanza mondiale.
- Startup Education Globale: Attraverso i "Global Startup Lab", gli studenti progettano soluzioni imprenditoriali per sfide collettive (ambiente, salute), confrontandosi con partner e investitori internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: Mobilità e Scambi Transnazionali (Erasmus+ e Programmi UE)

La scuola intende potenziare le competenze interculturali e linguistiche attraverso una strategia multilivello di mobilità:

- Mobilità Studenti e Docenti: Partecipazione attiva alle call Erasmus+ per favorire periodi di studio, tirocinio e job shadowing all'estero, finalizzati all'apprendimento di pratiche innovative e al rafforzamento della dimensione europea.
- Scambi Virtuali e Ibridi: Realizzazione di almeno 12 scambi virtuali annuali e 4 scambi in presenza, facilitando il confronto costante tra le classi e i coetanei di altri paesi europei ed extra-europei.
- Programma Assistenti di Lingua: Valorizzazione della presenza di tutor madrelingua per promuovere l'autenticità della comunicazione e l'approfondimento delle culture straniere.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: ALLESTIMENTO LABORATORIO

Il progresso tecnologico ha aumentato l'importanza del ruolo dell'insegnamento delle tecnologie delle discipline STEM, fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. Il potenziamento della dotazione della scuola con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curricolo scolastico del pensiero computazionale, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione, è necessario per poter sostenere la sperimentazione di progetti nazionali sulle metodologie didattiche innovative, per l'apprendimento delle STEM con l'utilizzo educativo delle tecnologie funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e per essere in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive.

Allo stesso tempo, un laboratorio di tal tipo permette di sviluppare competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone: queste prerogative sono indispensabili per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.
Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento ha contribuito quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

È indubbio che oltre alle competenze tecniche, è importante includere nel curricolo anche obiettivi di apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica. Ciò implica promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

Azione n° 2: STEM per tutti

L'Istituto assume l'impegno di promuovere in modo organico e continuativo lo sviluppo delle competenze STEM lungo l'intero percorso scolastico, valorizzando l'integrazione degli aspetti matematici, scientifici, tecnologici e digitali e mantenendosi in linea con le più recenti indicazioni nazionali in materia. L'azione formativa mira non solo al consolidamento delle conoscenze disciplinari, ma anche al potenziamento di importanti competenze trasversali, quali il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la creatività, il lavoro collaborativo e l'attenzione alle pari opportunità di accesso ai percorsi e alle professioni nell'ambito scientifico tecnologico.

In questa prospettiva il curricolo di istituto viene progressivamente riorganizzato, così da rendere le discipline STEM parte integrante della progettazione didattica, con traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento chiari per ogni ordine di scuola. Le unità di apprendimento assumono sempre più una connotazione interdisciplinare, secondo l'ottica STEM o STEAM, creando collegamenti tra matematica, scienze, tecnologia, arte e linguaggi e offrendo agli alunni esperienze immersive che li portano a confrontarsi con problemi e situazioni di vita reale in ambienti laboratoriali e innovativi.

In coerenza con questi indirizzi, l'istituto destina risorse al potenziamento degli ambienti di apprendimento, curando l'allestimento e l'aggiornamento di laboratori di scienze, matematica, tecnologia, informatica e robotica, oltre che di spazi flessibili e riconfigurabili che facilitino il lavoro in piccoli gruppi, il tutoring tra pari e la realizzazione di progetti articolati. Una particolare attenzione viene rivolta all'inclusione: le attività STEM sono progettate per colmare i divari negli apprendimenti, attraverso strategie di differenziazione, l'uso di mediatori didattici e percorsi cooperativi che valorizzano il contributo di ciascuno, contrastano gli stereotipi e promuovono la parità di genere in ambito scientifico e tecnologico.

Per sostenere questa visione, il PTOF prevede un articolato piano di formazione continua rivolto ai docenti, volto ad aggiornare le competenze sulle metodologie innovative, sull'impiego pedagogico delle tecnologie e sugli strumenti di valutazione autentica delle competenze, quali rubriche, osservazioni sistematiche e prove di realtà. La scuola organizza inoltre iniziative strutturate di orientamento verso le discipline e le carriere STEM, attraverso collaborazioni con soggetti esterni, partecipazione a competizioni, concorsi, eventi scientifici e hackathon, nonché tramite incontri con esperti e percorsi di

potenziamento indirizzati alle classi o a gruppi di studenti particolarmente interessati o che necessitano di specifici interventi di rinforzo. In questo modo le competenze STEM sono pienamente riconosciute come componente strategica per la crescita personale, l'esercizio di una cittadinanza consapevole e l'ingresso responsabile in una società caratterizzata da rapidi e continui cambiamenti.

Un insegnamento realmente integrato delle discipline STEM può essere sostenuto dal ricorso sistematico a metodologie attive e laboratoriali, indicate anche nelle Linee guida per le discipline STEM. In particolare, risultano coerenti:

l'Inquiry Based Learning / Inquiry Based Science Education (IBL/IBSE), in cui l'apprendimento nasce dall'indagine: gli studenti partono da domande o problemi autentici, formulano ipotesi, progettano e realizzano esperimenti, raccolgono e analizzano dati, discutono e argomentano le conclusioni, collegando in modo naturale matematica, scienze, tecnologia e uso di strumenti digitali;

il Problem Based e il Project Based Learning, che propongono compiti complessi e progetti interdisciplinari centrati su situazioni di vita reale, favorendo l'applicazione coordinata di saperi scientifici, matematici e tecnologici per progettare soluzioni, prodotti o prototipi;

il Cooperative Learning, che struttura il lavoro in piccoli gruppi eterogenei con ruoli definiti, responsabilità condivise e valutazione congiunta del risultato, promuovendo al contempo competenze disciplinari, sociali e di comunicazione, essenziali nei contesti STEM;

l'approccio STE(A)M integrato, che progetta percorsi in cui scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica convergono in un'unica esperienza di apprendimento, spesso di tipo progettuale o laboratoriale, collegata a contesti reali e alla soluzione di problemi complessi.

Queste metodologie, combinate con attività di laboratorio reale e virtuale, coding, robotica educativa e simulazioni digitali, permettono di collegare in modo organico teoria e pratica, sviluppando competenze disciplinari e trasversali (pensiero critico, creatività, problem solving, collaborazione) che costituiscono il nucleo di un apprendimento integrato e significativo nelle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dal punto di vista metodologico, la scuola privilegia un'impostazione didattica attiva e laboratoriale, che coinvolge gli studenti in attività di ricerca, esplorazione e sperimentazione diretta. Vengono utilizzati approcci quali l'inquiry based learning, il problem based learning e i compiti di realtà, che permettono agli alunni di misurarsi con problemi autentici, formulare ipotesi, raccogliere e analizzare dati, interpretarne il significato e giungere a conclusioni argomentate, favorendo lo sviluppo progressivo dell'autonomia e del senso di responsabilità nel proprio apprendimento.

Un'importanza particolare è attribuita all'uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali: attività di coding, robotica educativa, simulazioni e ambienti digitali interattivi entrano a far parte della quotidianità didattica e vengono impiegati per comprendere meglio i fenomeni scientifici e affrontare problemi complessi. Tali strumenti non rappresentano un obiettivo in sé, ma costituiscono un mezzo per stimolare la partecipazione attiva degli studenti, promuovere forme di apprendimento collaborativo e consentire la personalizzazione dei percorsi in relazione ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi presenti nelle classi.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nelle classi terze, quarte e quinte (vedi allegato alla classe quarta e quinta) sono attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO ed i percorsi promossi dalle Università.

Vedi allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Nelle classi terze, quarte e quinte sono attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO ed i percorsi promossi dalle Università. I soggetti interessati sono l'intero Consiglio di Classe ed in più i Docenti Universitari.

Vedi allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Nelle classi terze, quarte e quinte sono attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO ed i percorsi promossi dalle Università. I soggetti interessati sono l'intero Consiglio di Classe ed in più i Docenti Universitari.

Vedi allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime e seconde è prevista l'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per anno scolastico. I soggetti interessati sono l'intero Consiglio di Classe, più esperti esterni.

Vedi allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica Orientativa-Educazione Civica- attività Laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi prime e seconde è prevista l'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per anno scolastico. I soggetti interessati sono l'intero Consiglio di Classe, più esperti esterni.

Vedi allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica Orientativa-Educazione Civica- attività Laboratoriali

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

LA FORMAZIONE TRA SCUOLA E AZIENDA

1. 1. TITOLO DEL PROGETTO: LA FORMAZIONE TRA SCUOLA E AZIENDA

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: IISS "Galilei-Costa Scarambone"

Codice Meccanografico: LEIS04200R

Indirizzo: via Dalmazio Birago, 89

Tel.: 0832 305919

e-mail: leis04200r@istruzione.it

Dirigente Scolastico: prof. Paolo Antonucci

3. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA'IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

- Rilevazione dei bisogni

Il contesto sociale ed economico in cui opera il nostro istituto, così come evidenziato dai dati forniti dalla Camera di Commercio di Lecce, presenta un'incidenza delle ditte individuali tanto elevata da risultare al di sopra della media nazionale. Questo, unitamente al rinnovamento dei curricoli introdotti dalla riforma degli istituti tecnici e dalla necessità di agganciarsi con la realtà lavorativa del territorio, ha reso indispensabile formare personale specializzato nel settore amministrativo, informatico e tecnologico, con competenze multidisciplinari e trasversali.

- Destinatari

I destinatari sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte e delle ultime due classi della

sperimentazione quadriennale dell'Istituto del corrente anno scolastico.

- Attività proposte

Le attività proposte promuoveranno una piena interazione tra scuola e mondo del lavoro. L'esperienza di stage, infatti, aiuterà lo studente ad orientarsi nel mercato del lavoro, a capire come funziona un'azienda, ma soprattutto a conoscere se stesso e le proprie attitudini, facendo emergere le proprie potenzialità.

- Risultati e impatto

Gli studenti avranno la possibilità di mettere in atto le competenze di indirizzo in un contesto lavorativo e di trarre opportunità di tipo orientativo e di investimento professionale futuro. Le aziende del territorio offriranno, infatti, l'occasione di mettere in atto un apprendimento sul campo di tipo tecnico e professionalizzante.

Relativamente all'aspetto organizzativo, si cercherà di inserire gli studenti in aziende presenti nei loro paesi di residenza anche in prospettiva di una possibile esperienza lavorativa futura.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Alunni delle terze, quarte e quinte dei tre istituti e delle ultime due classi del quadriennale del corrente anno scolastico.

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il CTS e i dipartimenti tutti e, nello specifico, quelli di indirizzo delle tre scuole, cureranno il raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le esigenze del territorio, i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo e le aspettative dei ragazzi.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il C.d.C., coordinato dal docente tutor FS-L (TUTOR INTERNO),

- definisce le competenze che gli allievi devono acquisire attraverso l'esperienza pratica presso

l'azienda ospitante;

- decide di adeguare la programmazione di alcune discipline per consentire coerenza tra attività didattica ed esperienza aziendale;

- individua aziende, enti pubblici e privati, enti locali e studi professionali, a cui assegnare i ragazzi;

- predispone le schede di certificazione delle competenze;

- programma momenti di valutazione in itinere e in uscita;

- riconosce, infine, l'esperienza in termini di crediti formativi.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

FORTE INTERAZIONE TRA I DUE TUTOR

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;

b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;

c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;

d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro

capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo. E opportuno che tali figure siano formate sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività dei percorsi, prevedendo un rapporto numerico fra tutor esterno e allievi adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di apprendimento (cfr. par. 6), oltre che un'accettabile li- vello di salute e sicurezza per gli studenti.

5 . RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti:

- condividono con l'istituzione scolastica le finalità del progetto e le impostazioni generali;

- pianificano il lavoro e collaborano con la scuola soprattutto nella definizione della progettazione esecutiva del percorso in azienda;

- concordano e sottoscrivono le convenzioni con l'Istituto;

- realizzano quanto stabilito nella convenzione per le parti di competenza;

- rispondono dell'organizzazione logistica delle attività;

- designano il tutor formativo (TUTOR ESTERNO) che assicura il raccordo tra azienda, scuola, studente;

- forniscono alla scuola, per il tramite del tutor nominato, gli elementi concordati per valutare l'efficacia dei processi formativi.

6. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi, in coerenza con quanto sopra esposto, sono i seguenti:

- Arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- Orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi egli stili di apprendimento individuali;

- Acquisizione di competenze nei settori di mercato emergenti: green economy, energie rinnovabili e alternative;

- Costruzioni;

- Informatica e web 2.0;

- servizi innovativi alle PMI e terziario avanzato;

- Acquisizione di competenze per il facile accesso all'imprenditorialità e al lavoro autonomo;

- Connessione dell'offerta formativa con sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (FS-L) vedrà un crescente coinvolgimento degli studenti del secondo biennio e del quinto anno nelle attività formative presso imprese o enti, in un graduale e progressivo passaggio da obiettivi prevalentemente orientativi a obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali maturate attraverso l'esperienza su campo, coerenti con il profilo culturale , educativo, professionale definito a livello ministeriale.

Pertanto il percorso sarà articolato in fasi con differenti obiettivi e durata nelle diverse annualità, tenendo conto dello sviluppo delle competenze degli allievi. La durata complessiva del percorso previsto negli ultimi tre anni è di 150 ore per gli istituti Tecnici e 210 per il Professionale.

Nelle classi terze saranno privilegiati gli aspetti orientativi attraverso:

- conoscenza della realtà territoriale,

- incontri con un Orientatore,

- incontri con gli operatori dei servizi propedeutici al collocamento al lavoro (Centro per l'impiego, Camera di commercio...),

- incontri con imprenditori di aziende operanti in settori attinenti all'indirizzo di studio,

- giornate di formazione in azienda.

Preliminarmente all'accesso in azienda saranno attivati:

- iniziative di sensibilizzazione e orientamento all'inserimento nel contesto lavorativo,

- un modulo formativo sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal D.L.vo 81/ 2008.

Le attività di tirocinio potranno essere sviluppate secondo tre modalità: inserimento in azienda, impresa formativa simulata e scuola impresa. Sarà cura del Consiglio di Classe stabilire la modalità e dare indicazioni sulla tipologia delle strutture ospitanti. Nei limiti del possibile, compatibilmente alla disponibilità delle strutture presenti nei paesi di residenza degli allievi, si prediligerà l'esperienza in azienda. La durata complessiva del percorso previsto per i Tecnici è di 50 ore (di cui 25 in aula e 25 in azienda), per il Professionale 70 (di cui 20 in aula e 50 in azienda).

Nelle classi quarte saranno privilegiate le esperienze lavorative sempre secondo le modalità sopra indicate (inserimento in azienda, impresa formativa simulata e scuola impresa), possibilmente nelle stesse strutture ospitanti dell'anno precedente.

Le attività di tirocinio saranno precedute da:

- incontri con gli operatori dei servizi propedeutici al collocamento al lavoro (Centro per l'impiego, Camera di commercio)

- incontri con esperti su creazioni di imprese e Start Up

- visite aziendali.

La durata complessiva del percorso previsto è di 50 ore, di cui 10 in aula e 40 in azienda, per i Tecnici e 70 ore, di cui 20 in aula e 50 in azienda, per il Professionale .

Nelle classi quinte sarà dato particolare rilievo alle attività di orientamento per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi professionali.

A tal fine gli studenti parteciperanno a:

- laboratori di orientamento organizzati dalle Università (Università del Salento, Salone dello studente - Bari,..) e dal mondo del lavoro (imprese locali);

- incontri con gli operatori dei servizi propedeutici al collocamento al lavoro (Centro per l'impiego, Camera di commercio...);

- incontri con imprenditori di aziende operanti in settori attinenti all'indirizzo di studio;

- incontri con esperti su creazioni di imprese e Start Up;

- simulazioni di un colloquio di lavoro e compilazione del c.v.;

- visite aziendali;

- stage di formazione in azienda.

L'accesso in azienda sarà preceduto da una fase di preparazione sulla legislazione delle imprese e sulle norme giuridiche che le regolano.

La durata complessiva del percorso previsto è di 50 ore, di cui 10 in aula e 40 in azienda, per i Tecnici e 70 ore, di cui 20 in aula e 50 in azienda, per il Professionale .

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il progetto, nel corrente anno scolastico, coinvolgerà le classi del secondo biennio e del quinto anno dei quattro istituti per un totale di 150 per i Tecnici e 210 per il Professionale.

L'esperienza in azienda sarà preceduta da una fase di informazione, sensibilizzazione e orientamento rivolta ai ragazzi e alle famiglie gestita da docenti curriculari ed esperti esterni e da un modulo formativo sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si prediligeranno le aziende o gli enti presenti nei paesi di residenza degli studenti.

La formazione in aula partirà già nel primo trimestre dell'anno scolastico e proseguirà fino alla conclusione delle ore previste entro la fine di gennaio, mentre lo stage in azienda partirà presumibilmente nel mese di febbraio per le classi quinte, nel mese di aprile per le classi quarte e nel mese di maggio per le classi terze. Una simile articolazione ridurrà al minimo l'interruzione dell'attività didattica, evitando disagi nello svolgimento dei programmi curriculari.

Totale ORE 150 negli ultimi tre anni

Tecnico Economico e Tecnico costruzione Ambiente e Territorio

Classi terze 50 ore 25 aula e 25 azienda

Classi quarte 50 ore 10 aula e 40 azienda

Classi quinte 50 ore 10 aula e 40 azienda

Totale ORE 210 negli ultimi tre anni

Istituto Professionale

Classi terze 70 ore 20 aula e 50 azienda

Classi quarte 70 ore 20 aula e 50 azienda

Classi quinte 70 ore 20 aula e 50 azienda

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

L'orientamento assume un'importanza notevole nell'ambito del progetto alternanza perché collega il sapere scolastico con il mondo esterno creando un binomio inscindibile tra sapere e saper fare ed educando i ragazzi alla progettualità cioè a pianificare tenendo conto di aspirazioni personali, esigenze di mercato e mezzi a disposizione.

Attività previste

Modalità di svolgimento

- Orientamento formativo, per consentire agli studenti di acquisire consapevolezza delle proprie competenze, potenzialità ed attitudini.

- Orientamento per l'inserimento nei contesti lavorativi.

- Orientamento in uscita, volto alla conoscenza dell'offerta formativa complessiva del sistema universitario, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro in Italia e all'Estero.

Tali attività di formazione in aula, precederanno l'inserimento dello studente in azienda e saranno diversificate in relazione alla struttura che accoglierà i ragazzi e all'istituto scolastico frequentato.

Si prevederanno, pertanto, differenze nelle attività programmate per gli indirizzi economico, informatico e tecnologico.

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

I percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno un'importante valenza formativa ed educativa per i ragazzi che vi partecipano, in quanto vanno ad operare sia nell'ambito cognitivo che in quello sociale e dell'autonomia personale. Essi, quindi, offrono agli alunni l'opportunità di sperimentarsi in contesti lavorativi, migliorando così sia la motivazione all'apprendimento che la propria autostima.

Attività previste

Modalità di svolgimento

- personalizzazione dei percorsi, indirizzati, sia agli studenti che evidenziano difficoltà nel percorso scolastico e che possono trovare in azienda modi alternativi di esprimere le proprie capacità, sia agli studenti validi sotto il profilo delle conoscenze (le cosiddette eccellenze).

- partecipazione agli stage degli alunni diversamente abili, ponendo la massima attenzione alle modalità di inserimento dello studente nel percorso formativo.

Le attività in azienda possono essere svolte anche durante la sospensione dell'attività didattica.

Nel caso di partecipazione di ragazzi con disabilità i tempi e il periodo di attività possono variare rispetti a quelli programmati per la classe.

In particolare:

- gli alunni che seguono la programmazione CURRICULARE (anche per livelli minimi di competenze) seguono, se possibile, lo stesso percorso della classe in cui sono inseriti;

- per gli alunni che seguono la DIFFERENZIATA la FS-L diventa un progetto di vita pensato per l'alunno e con la sua famiglia, in base alle potenzialità, attitudini e competenze dell'alunno

disabile.

L'Istituto, in accordo con la famiglia e i referenti sanitari, stipulerà quindi una convenzione con l'azienda e/o l'ente ospitante, nella quale sono specificate le mansioni, i tempi e le modalità di svolgimento dell'alternanza da parte dell'alunno che sarà affiancato dall'insegnante di sostegno e da un tutor aziendale.

11. ATTIVITA' LABORATORIALI

Soprattutto per i periodi di formazione in aula si prediligeranno attività laboratoriali con l'utilizzo di software professionali specifici.

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

I percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità per avvicinare gli studenti al mondo delle tecnologie informatiche e della comunicazione digitale, per abituarli a padroneggiare consapevolmente questi strumenti e per aiutarli a comprendere le potenzialità offerte dalle tecnologie innovative nelle attività produttive.

L'istituto metterà a disposizione di tali percorsi tutte le strutture informatiche e le risorse hardware e software di cui dispone: laboratori multimediali, LIM, sito web.

13.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Le attività formative realizzate saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del MIUR, secondo i criteri e le modalità indicate dalle Linee Guida e consentiranno di rilevare sia gli elementi quantitativi sia l'efficacia dei percorsi attivati in termini di risultati di apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze e di ricaduta occupazionale per gli allievi partecipanti.

In ottemperanza a quanto voluto già dalla Legge 107/2015, a conclusione di ciascuna annualità, sarà data agli studenti inseriti nei percorsi " la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio".

Il Dirigente Scolastico, inoltre, predisporrà una scheda di valutazione sulle strutture ospitanti con cui sono state stipulate convenzioni, in cui saranno messe in evidenza le loro specificità formative e/o eventuali criticità.

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Il coordinamento fra tutor scolastico e aziendale e docenti del Consiglio di Classe è fondamentale per l'accertamento dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali e trasversali. Le modalità saranno diversificate e prevedono osservazioni sistematiche e utilizzo di griglie strutturate contenenti competenze, descrittori ed indicatori di livello.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Le competenze specifiche e trasversali, con riferimento all'EQF, da acquisire nel percorso di alternanza, declinate in abilità e conoscenze, saranno definite, in accordo con la struttura ospitante all'interno dei singoli C.d.C., a cura dei docenti delle discipline coinvolte.

Accanto alle competenze di base relative agli ambiti comunicativo, organizzativo, operativo e relazionale, ci saranno le competenze tecnico-professionali specifiche per i diversi indirizzi: economico, informatico e tecnologico.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Relativamente all'attestazione delle competenze, nella valutazione finale, si terrà conto anche di atteggiamenti e comportamenti dello studente. L'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le fasi per l'accertamento delle competenze risultano così suddivise:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

- accertamento delle competenze in ingresso;

- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

17. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione delle buone pratiche e la comunicazione dei risultati delle esperienze sviluppate sarà effettuata a mezzo web, sul sito istituzionale dell'I.I.S.S. "Galilei Costa Scarambone", in un'apposita sezione destinata ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività formative realizzate saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del MIUR, secondo i criteri e le modalità indicate dalle Linee Guida e consentiranno di rilevare sia gli elementi quantitativi sia l'efficacia dei percorsi attivati in termini di risultati di

apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze e di ricaduta occupazionale per gli allievi partecipanti.

In ottemperanza a quanto voluto già dalla Legge 107/2015, a conclusione di ciascuna annualità, sarà data agli studenti inseriti nei percorsi "la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio".

Il Dirigente Scolastico, inoltre, predisporrà una scheda di valutazione sulle strutture ospitanti con cui sono state stipulate convenzioni, in cui saranno messe in evidenza le loro specificità formative e/o eventuali criticità.Il coordinamento fra tutor scolastico e aziendale e docenti del Consiglio di Classe è fondamentale per l'accertamento dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali e trasversali. Le modalità saranno diversificate e prevedono osservazioni sistematiche e utilizzo di griglie strutturate contenenti competenze, descrittori ed indicatori di livello.

Le competenze specifiche e trasversali, con riferimento all'EQF, da acquisire nel percorso di alternanza, declinate in abilità e conoscenze, saranno definite, in accordo con la struttura ospitante all'interno dei singoli C.d.C., a cura dei docenti delle discipline coinvolte.

Accanto alle competenze di base relative agli ambiti comunicativo, organizzativo, operativo e relazionale, ci saranno le competenze tecnico-professionali specifiche per i diversi indirizzi: economico, informatico e tecnologico.

Relativamente all'attestazione delle competenze, nella valutazione finale, si terrà conto anche di atteggiamenti e comportamenti dello studente. L'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le fasi per l'accertamento delle competenze risultano così suddivise:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MUAY THAY - DAL SEME ALL'IO SONO

EXTRACURRICULARE Consiste in applicazioni sportive pratiche di tecniche sportive (programma disciplinare 1° Khan) - lavoro aerobico e potenziamento muscolare a corpo libero propedeutico (base) personalizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bes attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore Competenze attese: acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità ed abilità motorie, attraverso attività che siano anche inclusive di tutti gli alunni, anche svantaggiati (BES - disabili) e, quindi, stimolo all'autostima; approccio allo sport come stile di vita, orientamento verso sane abitudini igienico - alimentari; educazione all'autocontrollo, lealtà e fair play sportivo come elementi di educazione alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Palestra scoperta

CON UN CLIC... TI RACCONTO

EXTRACURRICOLARE Prevede l'affinamento ed acquisizione di tecniche avanzate per l'uso di una macchina fotografica per scopi professionali e produzione di foto per articoli di cronaca, con visita finale di testata giornalistica o mostra fotografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Affinamento delle abilità e competenze acquisite nel precedente corso di

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Competenze attese: - riflessione sul valore e sul senso della scoperta; - creazione di un dialogo culturale che favorisca nei ragazzi lo spirito di ricerca come atteggiamento di libertà interiore volto alla formazione permanente; - sviluppo di capacità di trasformazione della realtà attraverso la fruizione e la produzione di linguaggi artistici contemporanei innovativi; - rafforzamento dell'autostima e della sicurezza di sé nella capacità di relazionarsi, nell'affinamento delle modalità espressive e comunicative, nella capacità di ascolto; - creazione di uno spazio all'intero dell'istituzione che, ponendosi a complemento della prassi didattica del mattino, realizzi in orario extracurricolare percorsi formativi artistico-espressivi, con ricaduta positiva sulla qualità dell'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori nella disponibilità degli ottici
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Corso, aperto a TUTTI GLI ALUNNI, preferibilmente del settore OTTICI, ANCHE DISABILI, in NUMERO NON MAGGIORE DI 15.

Il progetto sarà realizzato presso la sede dello Scarambone di Lecce.

Il progetto si propone come opportunità per i ragazzi di perfezionare quanto imparato lo scorso anno nell'uso della macchina fotografica digitale (o comune il dispositivo di fotocamera digitale, tipo ad esempio quella di comune uso sugli smartphone) non solo per scopi ludico-ricreativi, ma anche professionali.

La fotografia è, infatti, nella realtà quotidiana il sistema portante delle comunicazioni individuali e di massa, anche attraverso l'uso di linguaggi subliminali.

DEBATE,COMUNICAZIONE E CONVERSAZIONE IN LINGUA MADRE

CURRICOLARE Il progetto è rivolto agli alunni del Corso di Studi Sperimentale Quadriennale del Costa: ogni docente curriculare di ogni classe effettuerà alla 7° ora del lunedì ore di laboratorio di Debate e di Comunicazione e presenzierà durante le ore di Conversazione con l'Esperto Esterno Madre Lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Capacità di partecipazione al Debate - Conoscenza dei principi della Comunicazione - Migliore pronuncia nella lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed eventuale esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SPORTELLO HELP

CURRICULARE/EXTRACURRICULARE da attivarsi all'occorrenza. Attività di sostegno psicologico e di supporto nelle diverse discipline, esercitazioni prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

---

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - sostegno alle situazioni di disagio personale e scolastico - potenziamento e recupero delle competenze nelle diverse discipline Competenze attese: miglioramento deli esiti degli alunni nelle discipline di riferimento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

EDUCAZIONE STRADALE

Progetto Curriculare finalizzato alla conoscenza teorico-pratica dei pericoli della strada e comportamenti adeguati da adottare nella guida

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e delle attività culturali - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica Competenze attese: acquisizione di regole di comportamento e convivenza nell'ambiente sociale (strada), sapere riconoscere e prevenire pericoli e controllare rischi e pulsioni emotive, utilizzare la strada in modo più consapevole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Incontri con agenti della Polizia Municipale che si svolgeranno nei vari plessi della scuola secondo un calendario concordato con il referente per l'educazione stradale scolastica della Polizia locale

PRIMO SOCCORSO

CURRICULARE. Lezioni informative teorico- pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e delle attività culturali - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica Competenze attese: Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza; - Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi; -Conoscere le corrette manovre di base da un soggetto che ha bisogno di soccorso sanitario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Volontari croce rossa

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

A SCUOLA DI DRONI

EXTRACURRICULARE Rivolto a studenti e docenti per acquisizione contatto con il mondo degli UAS, velivoli senza pilota, utili per molteplici applicazioni, sia hobbistiche che professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

Risultati attesi

Obiettivi formativi: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Topografia, Energie rinnovabili, Tecnologie edilil
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra scoperta

CORSI DI RECUPERO

CURRICULARE/EXTRACURRICULARE Corsi per il recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base, da attivarsi all'occorrenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

---

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

---

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

---

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati attesi

sanare la criticità attinente gli esiti interni, ed individuata come priorità dal RAV

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

STARTUPS VARIE

CURRICULARE/EXTRACURRICULARE, finalizzato alla creazione e conduzione di micro idee imprenditoriali (startup), sia economiche che sociali: - MABASTA - SALENTIA - SITO - INNOVA - ETICA ETNICA - ECOISTI - SPORTZINE - WYS-WEAR- YOUR SCHOOL - VENTUNO - TUAREG - CHE TI COSTA - VOLERETE - ALTRE EVENTUALI ALL'OCCORRENZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

Risultati attesi

creazione di mini startup

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

AS-SAGGIANDO IL NOSTRO TERRITORIO: LECCE COME MUSEO DEL TEMPO

CURRICULARE Conoscenza delle principali forme e tipologie delle opere d'arte di Lecce e del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla rispetto e tutela delle opere d'arte e del

territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

A SCUOLA DI ARTE E BELLEZZA

CURRICULARE Educare alla bellezza e comprensione dell'importanza della storia dell'arte e delle opere d'arte, come documento storico, testimonianza della cultura e della civiltà occidentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sensibilità verso la bellezza e consapevolezza delle opere d'arte come testimonianza della cultura occidentale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

LA COSTITUZIONE ITALIANA TRA ARTE E TERRITORIO: UNA STORIA DI TUTELA

CURRICULARE “lavori di gruppo” con produzione di elaborati contenenti una riflessione “ponderata e consapevole” degli studenti su esempi concreti di valorizzazione e/o tutela dei Beni Culturali che ci circondano, come “concreta attuazione” dei principi derivanti dalla Carta costituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'importanza della Carta costituzionale b) Far cogliere ai ragazzi, attraverso gli articoli della Costituzione italiana, il valore dei Beni Culturali come patrimonio identitario e civile di un Popolo e di un Paese c) Sensibilizzare gli alunni sulle problematiche connesse al rispetto e alla tutela del territorio, in primis locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto mira a contrastare le lacune cognitive relative alla Costituzione Italiana presso i giovani studenti, con un particolare focus sugli aspetti relativi alla Tutela e alla Valorizzazione dei Beni Paesaggistici, Ambientali e Culturali (storico-artistici, archeologici e "D.E.A.", cioè demo-etno-antropologici), così come si enucleano a partire dall'art. 9 della Carta costituzionale e in rapporto, altresì, con lo sviluppo della legislazione in materia, a partire dal primo Novecento e sino ai nostri giorni.

IL MIO SANGUE, LA TUA VITA

CURRICULARE Il progetto si articola in 2 fasi: la prima prevede 1 incontro informativo/formativo in ogni plesso dell'Istituto di circa 2 ore con Dirigenti AVIS e Dirigenti Medici dell'Unità Operativa di immunoematologia e medicina Trasfusionale dell'Ospedale V. Fazzi di Lecce; la seconda giornata è dedicata alla donazione del sangue presso lo stesso nosocomio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere il volontariato, che favorisce la formazione della persona e la sua crescita sociale e culturale; rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce e che con la trasfusione si garantisce il diritto alla vita; - informare gli studenti sui corretti stili di vita

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO ORIENTEERING 2025-2026

CURRICULARE - CURRICOLARE Il progetto prevede diverse tipologie di attività di orienteering, volti alla pratica sportiva e si espleteranno nella città di Lecce e nei boschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

migliorare autonomia ed autostima, favorire socializzazione e cooperazione, acquisire competenze specifiche e trasversali, educazione all'ambiente, avviamento alla pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interni ed esterni (tecnico federale orienteering)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra scoperta

Approfondimento

L'Outdoor Training (formazione fuori dalla porta) è una metodologia basata su tecniche e percorsi di istruzione e formazione esperienziali , in cui l'apprendimento non formale

contribuisce a sviluppare competenze di base e trasversali di supporto alla persona ed alla capacità di interagire positivamente con il contesto scolastico e sociale.

PREMIO STREGA GIOVANI - PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI GIURIA DI 10 STUDENTESSE

Costituzione e coordinamento di una giuria di n. 10 ragazzi/e che costituiranno il gruppo lettura composto da studenti appartenenti alla stessa classe e/o da classi diverse che avranno il compito di esaminare i dodici libri candidati al Premio Strega 2024, la cui selezione sarà resa nota entro il mese di marzo. Tra questi libri verrà scelto il vincitore del Premio Strega Giovani in concomitanza con la cinquina dei libri che concorreranno al Premio Strega. In considerazione della tipologia di attività proposta e del tempo impiegato dai ragazzi per espletarla, sarebbe d'uopo assegnare ai partecipanti dei crediti formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza adeguato ai diversi indirizzi: inserimento nel mondo del lavoro, per gli indirizzi professionali o tecnico/abilitanti; risultati esiti nel percorso universitario per il tecnico economico. In base a questo, definire gli standard. Supportare gli studenti nell'orientamento in uscita.

Traguardo

Dimezzare la percentuale degli esiti negativi a distanza.

Risultati attesi

Il Premio Strega Giovani si pone come obiettivo la diffusione della narrativa italiana contemporanea presso il pubblico dei giovani adulti, riconoscendone e enfatizzandone l'autonomia di giudizi. Promosso dalla Fondazione Bellonci e da Strega Alberti Benevento con il contributo della Camera di commercio di Roma e in collaborazione con BPER Banca, il premio è assegnato da una giuria di oltre mille studenti di scuole secondarie superiori distribuite in Italia e all'estero. La suddetta iniziativa mira a far sentire i ragazzi protagonisti, attraverso la lettura e

l'espressione autonoma del proprio voto attraverso l'invio telematico, del mondo della cultura e rappresenta un modo per investire sul loro e sul nostro futuro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il gruppo lettura avrà come referenti un insegnante, che coordinerà le attività di lettura e resterà in contatto con la segreteria del premio. Per consentire una più agevole circolazione delle opere, i testi dei libri in concorso, previo accordo con gli editori, verranno inviati in formato elettronico. Ogni giurato sarà chiamato a esprimere il proprio voto singolarmente indicando uno solo dei libri in gara, in forma anonima e per via telematica, accedendo all'area di voto del sito www.premiostrega.it . La Fondazione invierà in tempo utile la password di accesso e le istruzioni circa tempi e modalità di voto. I ragazzi della giuria saranno inoltre invitati a motivare la loro scelta inviando all'avvio del Premio Speciale BPER Banca un testo scritto. Gli autori delle migliori motivazioni, accompagnati dall'insegnante referente, saranno ospiti della Fondazione alla cerimonia di proclamazione del vincitore, che si terrà a Roma alla metà di giugno. BPER Banca assegnerà all'autore del migliore elaborato una targa e un premio in denaro di 1.000 euro.

CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'obiettivo del corso è favorire l'inclusione scolastica, individuare le singole predisposizioni sportive e migliorare, stimolando il senso di appartenenza e favorendo il principio del sano agonismo, al contempo potenziando l'offerta scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica e delle competenze agonistiche e di socializzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula di creatività

FIGURARE PAROLE

CURRICULARE Laboratorio di lettura con conseguenti brevi rappresentazioni teatrali (destinato agli alunni delle classi seconde, terze e quarte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati attesi

- potenziamento delle conoscenze essenziali di storia dell'arte, storia e letteratura, stimolare creatività ed immaginazione, interazioni trasversali tra i mezzi di espressione e comunicazione - sviluppo dell'educazione alla cura dei beni comuni; - potenziamento delle metodologie laboratoriale e delle attività di laboratorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

STUDENTE ATLETA - PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE DI ALTO LIVELLO

Autorizzato per l'a.s. 22/23 dal MIM con DM 43/23, che disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a. s. 2023/24 all'a.s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con Sport e Salute S.p.A., iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

(Articolazione del Progetto) 1. Il Progetto sperimentale prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni Istituzione scolastica aderente all'iniziativa, i quali hanno il compito di curare il coordinamento con gli Organismi sportivi interessati e di definire, con i Consigli di classe competenti, il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta. 2. Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente; nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal competente Consiglio di classe. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline. 3. Tutte le attività rientranti nel Percorso Formativo Personalizzato devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

RILIEVO CON APR E GNSS (DRONI)

CURRICULARE Acquisizione competenze su rilievo topografico con utilizzo di APR. GNSS; restituzione grafica e modellazione 3D con SOFTWARE DEDICATI, messi a disposizione dal soggetto formatore. Elaborazione di mappe e grafici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza adeguato ai diversi indirizzi: inserimento nel mondo del lavoro, per gli indirizzi professionali o tecnico/abilitanti; risultati esiti nel percorso universitario per il tecnico economico. In base a questo, definire gli standard. Supportare gli studenti nell'orientamento in uscita.

Traguardo

Dimezzare la percentuale degli esiti negativi a distanza.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e studenti. Competenze attese: miglioramento degli esiti degli alunni nelle discipline di riferimento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Formatore esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Stampa 3D
	Topografia, Energie rinnovabili, Tecnologie edilil
Aule	Aula generica

IN-DIPENDENZA, INSIEME NELLA PREVENZIONE

CURRICULARE: Esperti esterni si confronteranno a scuola con gli alunni sui temi delle dipendenze da uso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, ludopatia, ecc. fornendo loro nozioni scientificamente corrette e stimolando riflessioni personali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione responsabile ed informata dalle dipendenze giovanili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

L'ALCHIMIA DEL COLORE: DALLA TERRA ALLA TAVOLOZZA

CURRICULARE Lezioni partecipate su: scienza del pigmento, teoria del colore, tecniche grafiche e pittoriche. Laboratori espressivi con produzione di compiti di realtà sul colore, come tavole cromatiche, opere espressive con elementi di grammatica visiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati attesi

Conoscenza degli aspetti fisici, biologici, chimici e percettivi del colore; sperimentazione di disegno e pittura con materiali autoprodotti; potenziamento delle capacità espressive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Chimica/fisica/scienze)
Aule	Aula generica

CORSO BASE DI MODELLAZIONE ODONTOTECNICA

Progettazione e modellazione elementi dentali, per mezzo di cera e software di modellazione 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Apprendimento tecniche di corretta progettazione e modellazione di elementi dentali, seguendo un linguaggio codificato

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico

REALIZZAZIONE DEL GABINETTO DI FISICA DEL COSTA

creazione sito web e tour virtuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

---

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

---

Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza adeguato ai diversi indirizzi: inserimento nel mondo del lavoro, per gli indirizzi professionali o tecnico/abilitanti; risultati esiti nel percorso universitario per il tecnico economico. In base a questo, definire gli standard. Supportare gli studenti nell'orientamento in uscita.

Traguardo

Dimezzare la percentuale degli esiti negativi a distanza.

Risultati attesi

creazione di un sito web e di eventuali tour virtuali del gabinetto di Fisica del Plesso Costa

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

IL CIELO COME LABORATORIO

Lezioni di astrofisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

Risultati attesi

migliorare competenze scientifiche (fisiche, matematiche ed informatiche) degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

MUSEO DELLE ILLUSIONI

Promozione e realizzazione di modelli replicabili di autoimprenditorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati attesi

Il corso mira a far acquisire competenze di autoimprenditività e a promuovere e realizzare modelli replicabili orientati verso il mondo del lavoro nel contesto regionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Optometria e contattologia
	Lavorazione Lenti Oftalmiche

CORSO AVANZATO DI MODELLAZIONE ODONTOTECNICA

EXTRACURRICULARE - STUDENTI SETTORE ODONTOTECNICO Approfondire competenze tecnico-pratiche con tecniche di modellazione di elementi dentali analogiche e digitali per mezzo di cera e software in 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati attesi

miglioramento competenze acquisite nel corso di modellazione di livello base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico

TROFEO DENTAL DESIGN 25-26

CURRICOLARE - STUDENTI DEL TRIENNIO DEL SETTORE ODONTOTECNICO Concorso a premi, finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzazione del meriti, incoraggiando lo spirito di sana competizione e l'eccellenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico

LA RETE DI PALLAVOLO

CURRICOLARE - studenti classi terze, quarte e quinte Attraverso la pallavolo, il progetto mira non solo a migliorare le competenze tecniche sportive, ma anche sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare percezione del corpo nel tempo e nello spazio, autostima, attraverso collaborazione e condivisione, rispetto delle regole e confronto sportivo e socializzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palestra scoperta

UN CALCIO AL BULLISMO

CURRICULARE Attività di calcio a 5, in gruppi classi, come strumento di prevenzione di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

crescita personale e sportiva, attraverso i valori della squadra e rispetto reciproco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra scoperta

A' TOI LA PAROLE!

EXTRACURRICULARE - STUDENTI CON SECONDA LINGUA FRANCESE Esercitazioni in lingua francese, anche attraverso la didattica digitalizzata, per scoprire nuovi modi di pensare, comunicare e comprendere il mondo in contesti internazionali e multiculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione di video e canzoni in lingua francese, delle capacità comunicativo-dialogiche in lingua francese e dell'uso di strumenti multimediali nelle attività linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

DENTRO LE PAROLE: SPORTELLO PSCICOLOGICO

EXTRACURRICOLARE IN ORARIO CURRICOLARE - A SERVIZIO DI ALUNNI E GENITORI Servizio di ascolto, consulenza e sostegno rivolto a studenti e genitori, per prevenire ed affrontare dificoltà legate alla crescita, alla scuola ed alle relazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita nel Professionale

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli abbandoni scolastici nel Professionale in modo che la quasi totalità degli studenti rimanga nel circuito dell'istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o di altro titolo (tipo qualifica).

Risultati attesi

Promuovere e migliorare il benessere emotivo e relazionale degli studenti, favorendo l'espressione e la gestione consapevole delle emozionj, prevenire e contrastare il disagio scolastico, sostenere la transizione nella crescita, potenziare life skills, coinvolgimento consapevole delle famiglie nelle problematiche degli alunni, monitorare tempo e livello di benessere psicologico a scuola

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PARLO DUNQUE SONO

EXTRACURRICOLARE - ALUNNI SEDE VOLTA Visione di film o cortometraggi per stimolare analisi, confronti e dibattiti su temi di attualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati attesi

potenziamento abilità comunicative, linguistiche e logiche; rafforzamento competenze civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ESPANOL EN VIVO

EXTRACURRICOLARE Occasione di approccio alla lingua spagnola, come richiesto da alcuni

alunni interessati ad acquisire conoscenze di base sui contenuti morfonsintattici e di civiltà.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

Risultati attesi

Conoscenza di base dei contenuti morfonsintattici della lingua spagnola e di civiltà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SPORTELLO PEER TUTORING

EXTRACURRICOLARE - DESTINATO A STUDENTI DELL'INDIRIZZO CAT Recupero e miglioramento delle lacune nelle discipline umanistiche e tecniche, favorendo l'aiuto reciproco e condivisione fra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in matematica nel Tecnico

Traguardo

Diminuzione percentuale di fragilità per le classi in uscita: riduzione di almeno il 5% del trend in negativo

---

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate di lingua straniera nel Tecnico

Traguardo

Riduzione del 5% delle fragilità riscontrate per le classi in uscita

---

Priorità

Miglioramento esiti prove standardizzate in italiano per seconde e quinte del Tecnico

Traguardo

Abbassamento del 5% del novero delle fragilità riscontrate.

Risultati attesi

Riduzione delle insufficienze

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

STUDIO DELLA FATTIBILITA' DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI DESTINATI ALL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE, CIRCOLAZIONE, SOSTA E POSTEGGIO VEICOLI NELLE AREE ANTISTANTI GLI EDIFICI SCOLASTICI TRA VIA DELLA LIBERTA' E PIAZZAPALIO - CITTA' DI LEC

EXTRACURRICOLARE - DTUDENTI TRIENNIO CAT DIURNO impiego delle competenze acquisite per la risoluzione della tematica specifica della riqualificazione emessa in sicurezza delle aree pubbliche antistanti la sede Galilei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo

Traguardo

Riduzione del 10% del numero degli alunni con sospensione di giudizio nel Tecnico

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, anche in un'ottica trasversale

Traguardo

Innalzamento del range di esiti positivi nelle discipline di indirizzo specifico del10%.

Risultati attesi

Applicazione di conoscenze ed abilità acquisite, nella risoluzione di problematiche reali, promuovendo ipotesi progettuali a favore della collettività e degli Enti locali procedenti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Aula generica

A SUON DI MUSICA

EXTRACURRICOLARE Gli studenti sono invitati ad esprimere, attraverso la musica, la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni, condividendo la passione per la musica all'interno del gruppo, organizzando una BAND SCOLASTICA, pronta ad esibirsi nelle occasioni collettiove a scuola (assemblee, saggi, manifestazioni, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo psico-fisico degli alunni attraverso l'apprendimento musicale, del senso ritmico, coordinazione motoria ed integrazione sociale, attraverso l'intrattenimento costruttivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: WEB PER TUTTI ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo è quello di dotare i quattro plessi del nostro istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi attraverso il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: AD ASTRA! SPAZI E AMBIENTI PER	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progresso tecnologico ha aumentato l'importanza del ruolo dell'insegnamento delle tecnologie delle discipline STEM, fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. Il potenziamento della dotazione della scuola con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curricolo scolastico del pensiero computazionale, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione, è necessario per poter sostenere la sperimentazione di progetti nazionali sulle metodologie didattiche innovative, per l'apprendimento delle STEM con l'utilizzo educativo delle tecnologie funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e per essere in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive.

Allo stesso tempo, un laboratorio di tal tipo permette di sviluppare competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone: queste prerogative sono indispensabili per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.

Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule

Ambito 1. Strumenti	Attività
	dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. DESTINATARI: alunni e docenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede lo svolgimento di attività di

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.).

Approfondimento

Un primo ambito di intervento riguarda le competenze degli studenti: ci si attende un aumento del loro livello di competenza digitale, verificabile attraverso prove interne, rubriche di valutazione o altri strumenti di monitoraggio che consentano di evidenziare un passaggio a livelli intermedi o avanzati rispetto alla situazione di partenza. Allo stesso tempo, il triennio vedrà un radicamento del pensiero computazionale, della cittadinanza digitale critica e dell'uso consapevole dei media, inseriti in modo sistematico nei percorsi curricolari dei diversi indirizzi presenti nell'istituto.

Un secondo ambito riguarda la didattica e gli ambienti di apprendimento: l'obiettivo è che l'uso delle piattaforme digitali (registro elettronico, ambienti virtuali di apprendimento, suite cloud, classi virtuali) diventi pratica regolare, coinvolgendo tutte le classi e documentando un incremento rispetto al triennio precedente. Parallelamente, gli ambienti innovativi – come laboratori digitali, spazi flessibili o aule "Next Generation Classroom" – saranno operativi e ospiteranno attività significative, progettate e documentate in modo da poterne valutare l'efficacia.

Un terzo ambito riguarda la professionalità docente e l'organizzazione interna: il nuovo triennio sarà caratterizzato da una partecipazione crescente dei docenti a percorsi di formazione sul digitale e

sulle metodologie innovative, con una chiara ricaduta nelle pratiche di classe, ad esempio attraverso attività laboratoriali, compiti autentici e un uso più consapevole dei dati per la valutazione. Il ruolo dell'Animatore Digitale e del team per l'innovazione diventa così strutturale, con un piano di lavoro annuale, momenti di accompagnamento ai colleghi e azioni di monitoraggio condivise con gli organi collegiali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SCIENZE UMANE SEZ. DI SCUOLA IN OSPEDALE - LEPM042018
I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE - - LERC04201Q
I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE - LERC042515
I.S.I.S.S.-"L. SCARAMBONE"-LECCE - LERI04201C
IST.TECNICO ECONOMICO "COSTA"-LECCE - LETD042013
I.I.S.S. IST. TEC. ECONOMICO - CAMPI SAL - LETD042024
I.T.G. "G. GALILEI" LECCE - LETL04201D
ITG "G. GALILEI" - CORSO SERALE - LETL04251V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento qualificante dell'attività didattica. L'obiettivo è quello di consentire al docente il costante monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento per rilevare il livello di acquisizione delle competenze degli alunni, per controllare l'adeguatezza dei propri metodi e delle tecniche adottate, rimodulare l'attività didattica in relazione ai bisogni reali della classe o del singolo studente.
La valutazione, pertanto, non è un semplice attribuire giudizi e voti che scaturiscono da una media matematica ma è uno strumento per migliorare l'insegnamento-apprendimento, per verificare i punti deboli e i punti forti e crescere ancora. La valutazione degli apprendimenti, che ha valore certificativo, viene affiancata in maniera indissolubile dalla valutazione "per" l'apprendimento, avente valore formativo, una valutazione che tiene conto dell'ambito socioculturale, della sfera affettiva-emozionale, della motivazione, dell'impegno e della volontà dell'alunno.
In tale prospettiva l'Istituto intende valorizzare entrambe le forme di valutazione (valutazione degli

apprendimenti e valutazione per gli apprendimenti) attraverso il riconoscimento delle competenze maturate dagli studenti non soltanto nelle attività curricolari ma anche in quelle extracurricolari e nei progetti di Istituto, e quelle maturate in ambienti non formali ed informali della società
In allegato si riporta la tabella dei descrittori dei vari livelli di competenze acquisite e l'associazione in un voto su scala decimale:

Allegato:

tabella valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è una materia trasversale con voto autonomo, il suo insegnamento dovrà avvenire in contitolarità fra i docenti della classe durante le ore di tutte le discipline del curricolo di classe e con voto finale unico per ciascun alunno derivante dall'accertamento delle competenze trasversali con percorsi e compiti di realta'.
Per la valutazione delle attività i docenti del Consiglio di Classe faranno riferimento alle Griglie di valutazione allegate.
Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica Valutazione-Ed.-Civica-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in

decimi, attribuito collegialmente sia in sede di scrutinio intermedio che finale, ed è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e la valutazione scaturirà da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente collocando, in tale contesto, anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico. Ai sensi e per gli effetti dei DDPPRR 134/25 e 135/25, recanti modifiche allo Statuto degli Studenti ed al DPR 122/09, il voto sul comportamento inferiore a 6/10 comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo e se pari a 6, comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta i diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori riportati nella griglia di corrispondenza. I voti 7 e 6 invece denotano, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Essa può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità riconducibili, secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti, alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009. Si allega la griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento, a loro volta facenti capo ad obiettivi articolati in termini di indicatori (ALL. .....)

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Gli studenti delle classi I, II, III, IV che conseguono un voto insufficiente in quattro o più materie e/o abbiano superato il limite del 25% di ore di assenza (salvo deroga) non vengono ammessi alle classi successive. Gli studenti delle classi I, II, III, IV che conseguono un voto insufficiente a non più di tre materie, possono essere ammessi alla sospensione della valutazione in quelle materie, con attività di recupero estiva, e, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, verifica dell'avvenuto recupero e integrazione dello scrutinio. Per la non ammissione per voto del comportamento insufficiente si rinvia alla sezione specifica

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter accedere all'esame di maturità 2026, gli studenti devono aver frequentato almeno il 75% delle ore previste, aver partecipato alle prove INVALSI, aver completato le attività di formazione scuola-lavoro obbligatorie e aver conseguito almeno 6 decimi in tutte le discipline e nel comportamento complessivo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del DPR 323 del 23 luglio 1998 e successive modifiche, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, un punteggio indicativo dell'andamento degli studi, il credito scolastico. Alla determinazione di tale punteggio concorre in maniera determinante il profitto (media dei voti ottenuti nello scrutinio finale) che comporta l'individuazione di una banda con un punteggio minimo e uno massimo differenziati di un punto. Si allega la tabella ministeriale di riferimento aggiornata, con la precisazione che in forza delle nuove disposizioni introdotte nel corrente anno scolastico, il voto in condotta inferiore al sei comporta la non ammissione, mentre un sei in condotta richiede la produzione di un elaborato critico sulla cittadinanza attiva da discutere all'orale; chi ottiene un voto di comportamento pari o superiore a nove potrà accedere al massimo punteggio nella propria fascia di credito scolastico.

Allegato:

crediti esami di maturità.pdf

Criteri valutazione BES

E' stata predisposta una griglia di valutazione di dettaglio per alunni con BES (con certificazione di disabilità), che si allega.

Allegato:

descrittori valutazione-compresso.pdf

Criteri per la valutazione delle attività di F.S.-L. (ex PCT

Per la validità del percorso di F.S.L. è necessaria ex D.L. 127/25 la frequenza di almeno 150 ore negli Istituti Tecnici, 210 ore per gli Istituti Professionali. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico. La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide: sugli apprendimenti disciplinari; sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno; sulla consequenziale attribuzione dei crediti , in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato. Ogni Consiglio delle classi del triennio tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico. Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i percorsi di F.S.L. A tal fine la valutazione avverrà attraverso un giudizio sintetico che fornirà elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento. Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso F.S.L. risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico. Nella valutazione dei percorsi in regime di F.S.L., per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto

formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto , il docente tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale.

Allegato:

VALUTAZIONE-DELLE-ATTIVITA' -F.S.L. (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto da sempre pone a fondamento dell'intera impalcatura didattica e formativa il valore dell'inclusione, affinché ogni azione sia inclusiva, nel segno di dare fattiva concretezza alla volontà espressa nel tempo e con sempre più forza dal legislatore nazionale ed europeo di operare per l'inclusione e la formazione degli alunni con Bisogni Educativi speciali, riconoscendo e valorizzando le capacità e le competenze di ciascuno.

La ns. Scuola investe con sollecitudine ed interesse grande impegno ed attenzione anche al monitoraggio dei livelli ed esiti delle azioni poste in essere, con l'obiettivo instancabile del miglioramento continuo del livello di inclusività dell'intero istituto.

A tal fine nel corrente a.s. è stato altresì introdotto l'INDEX, strumento per il miglioramento del contesto di apprendimento/insegnamento al fine di corroborare didattiche e metodologie di apprendimento e la partecipazione di tutti (docenti, alunni, personale ATA, staff di Dirigenza, famiglie, stake holders esterni, ecc.) in un'ottica inclusiva a tutto campo dell'intera scuola.

l'INDEX interpreta le difficoltà non come problema del singolo, ma come ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono «dipendere dal contesto educativo o sorgere dall'interazione degli alunni con l'ambiente, ossia con le persone, le regole, le istituzioni, le culture e le caratteristiche socioeconomiche che influenzano le loro vite; l'INDEX sottolinea l'importanza di imparare anche a riconoscere che gli alunni sono una risorsa fondamentale per sviluppare autonomia e personalizzazione, nel momento in cui li mettiamo in condizione di fare comunità, di aiutarsi a vicenda in un'ottica non solo di competizione ma anche di cooperazione.

E' con orgoglio, infatti, che il ns. istituto cura (e si prende cura) da anni la Sezione della Scuola in Ospedale, e registra un consistente numero di alunni con BES, segno di gradimento da parte di alunni e studenti, così come evidenziato anche dai risultati dei monitoraggi, pubblicati sul sito internet dell'Istituto nella sezione "Inclusione".

Già a decorrere dallo scorso a.s. è stato anche adottato ed utilizzato il nuovo PEI, elaborato su base

ICF secondo le indicazioni ministeriali.

Nel corrente a.s. è stato, inoltre, adottato anche il PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILARE, che di seguito si riporta.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

destinatari

Il progetto di istruzione domiciliare sarà attivato per assicurare il diritto all'istruzione nei confronti delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi a causa di gravi patologie certificate.

Procedura istruzione domiciliare:

https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare

Per la modulistica si fa riferimento a quella predisposta dall'USR Puglia:

https://www.pugliausr.gov.it/index.php/diritto-allo-studio/scuola-in-ospedale/21498-40070-2021

Finalità del progetto

§ Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione dei servizi scolastici

§ Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute;

§ Contenere la dispersione scolastica;

§ Favorire il reinserimento scolastico;

§ Normalizzare la vita degli alunni afflitti da gravi patologie;

§ Ridurre il senso di isolamento

§ Essere parte integrante del successo terapeutico, in qualità di esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione.

Obiettivi generali

§ Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute;

§ Soddisfare il bisogno di apprendere e comunicare;

§ Fissare un percorso di reinserimento nel percorso scolastico;

§ Incrementare la motivazione allo studio attraverso progetti che si avvalgano delle nuove tecnologie;

§ Sviluppare abilità e competenze previste per l'ordine di scuola.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento e le competenze saranno coerenti con l'indirizzo di studio prescelto e previsti nel PTOF dell'Istituzione scolastica.

contenuti

Gli argomenti posti a base delle singole programmazioni disciplinari.

attività

§ lezioni frontali;

§ lezioni in video conferenza con la classe e interazione assicurata con l'aiuto di un docente a domicilio e/o ospedaliero.

verifiche

Le verifiche saranno assegnate tenendo conto delle condizioni di tempo e di salute dell'alunno. Ci si avvarrà delle nuove tecnologie per la comunicazione, quali posta elettronica, documenti e fogli di lavoro condivisi, cosi come la didattica a distanza prevista sulla piattaforma del Registro Elettronico.

Allo scopo di favorire l'interazione con la classe saranno programmati lavori di gruppo da svolgere a distanza, avvalendosi delle tecnologie informatiche.

Metodologie educative e didattiche

Gli insegnanti ospedalieri/domiciliari terranno conto dei seguenti aspetti:

§ Elasticità oraria;

§ Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche coerenti con lo stato di salute dell'alunno;

§ Possibilità di prevedere, laddove possibile, lavori di gruppo virtuali, per mantenere il rapporto con la classe di appartenenza.

strumenti

§ Libri di testo e altri sussidi cartacei in adozione alla classe;

§ Infrastruttura telematica per l'interconnessione;
§ PC dotato di webcam e collegamenti Internet ADSL;

§ Videocamera digitale;
§ Apparecchiature per la videoconferenza.

TEMPI PREVISTI

Periodo di degenza domiciliare

Verifica e valutazione del processo formativo

Le verifiche delle attività saranno condotte:
§ Osservazione diretta e monitoraggio in itinere degli apprendimenti;
§ Motivazione al lavoro scolastico;
§ Disponibilità al lavoro da svolgere;
§ Disponibilità e collaborazione.

Figure coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti

del cdc della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali disciplinepreviste dal curricolo nazionale e in orario normale mediante videoconferenza.
Potrà essere valutata la possibilità per i docenti della classe di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno/a e la famiglia.
Il docente referente-coordinatore del cdc del progetto si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno/a, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

Finanziamenti

Il progetto attuativo, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto sarà trasmesso agli organi competenti.
Il progetto può usufruire dei fondi assegnati dall'USR Puglia, nei limiti delle risorse disponibili e sulla base delle indicazioni del Comitato tecnico regionale, in riferimento all'elenco di priorità degli interventi.
Le attività di "non insegnamento", svolte non come orario aggiuntivo potranno essere liquidate attingendo a risorse interne all'Istituzione (FIS), o attraverso il cofinanziamento dell'ente locale o attraverso finanziamenti esterni.

Modalità di verifica e rendicontazione del progetto

Il Coordinatore di classe avrà cura:

- § di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione;
- § di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto;
- § Della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto

contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno/a e della funzionalità generale del progetto

PUNTI DI FORZA

L'Istituto si impegna ad organizzare attivita' che garantiscono l'inclusione degli alunni disabili e degli alunni con bisogni educativi speciali Presso l'Istituto e' costituito il Gruppo di Studio e di Lavoro per l'Integrazione Scolastica con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi in situazione di handicap. Sono altresì state individuate due Funzioni Strumentali per l'Inclusione e, segnatamente, per gli alunni con BES, nonché creato un Dipartimento dei docenti specializzati sul sostegno per Alla formulazione del PDF e del PEI, aggiornati con regolarita' e monitorati, partecipano gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno con referenti delle diverse istituzioni locali (ASL, Comune di residenza). L'istituto inoltre promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale attraverso attivita' su temi interculturali per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri

Punti di debolezza

Il lavoro dell'insegnante di sostegno e' ancora dominante rispetto a quello del docente curricolare. Per l'attivita' di accoglienza degli alunni stranieri: non si prevede alcuna differenziazione dei percorsi didattici e assenti sono i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Nell'Istituto i gruppi di studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli comunemente definiti 'a basso rendimento scolastico' dovuto a svantaggio socio -economico, linguistico, culturale, disturbi dell'attenzione e iperattivita' (per i casi nei quali non e' prevista la presenza di un insegnante di sostegno). Per tali gruppi di alunni l'Istituto promuove interventi mirati per rispondere alle loro difficolta' attraverso progettazioni individualizzate di moduli per il recupero delle competenze. Il recupero avviene con diverse modalita': - in orario curricolare, secondo tempi e modalita' che, caso per caso, ogni docente autonomamente sceglie - in orario extracurricolare con appositi corsi di recupero nelle varie discipline - periodi curricolari di fine trimestre con pause didattiche dedicati esclusivamente al recupero L'istituto favorisce inoltre il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso partecipazioni a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola e a partecipazioni a corsi o progetti in orario curricolare ed extra

Punti di debolezza

Vi sono delle attivita' volte sia al recupero sia al potenziamento che la scuola potrebbe ulteriormente attivare come: - supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti per gli alunni stranieri - Sportello didattico - l'individuazione della figura del docente tutor per le attivita' di recupero/ potenziamento Tutto quanto sopra, compatibilmente con i fondi a disposizione dell'istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola risulta da tempo altamente inclusiva. L'Istituto si impegna a coinvolgere costantemente nelle attività dell'inclusione docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, garantendo una buona qualità delle attività didattiche. Una cura costante è riservata anche agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) con un efficace monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità differenziando i percorsi didattici con obiettivi educativi individualizzati, rimodulabili in seguito alla verifica degli esiti. Il corpo docente, inoltre, ritiene fondamentale la realizzazione degli interventi individualizzati all'interno del lavoro in aula, per conseguire una più proficua socializzazione tra pari.
Punti di debolezza:
Pur evidenziando una continua crescita di alunni stranieri la scuola non ha, ad oggi, un progetto educativo finalizzato alla loro inclusione. Il loro esiguo numero permette ancora di gestire l'inclusione di tali alunni all'interno delle attività didattiche per studenti con bisogni educativi speciali (BES).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Altri docenti del Consiglio della classe interessata
Coordinatori della classe interessata
Ove occorra, altre figure di esperti
DS se assente è sostituito dal Respons. Dipart. Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per il triennio 2019-2022, il PEI sarà elaborato ex D.Lgs. 66/17, in attuazione della L. 107/15, sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento redatto su base ICF dall'UDVM di Lecce e: - terrà conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento - individuerà strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie - espliciterà le modalità dell'intervento didattico e di valutazione - definirà gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola – lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetti di inclusione - indicherà le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale Nell'ambito della strutturazione del progetto di vita contenuto nel PEI sono individuati i seguenti obiettivi: • Consolidare e/o migliorare i livelli raggiunti; • Migliorare l'aspetto della socializzazione per potenziare l'asse relazionale; • Potenziare capacità e competenze individuali spendibili nelle attività di alternanza scuola lavoro e orientate ad un incremento dell'autonomia individuale e del fattivo inserimento nella società. Coerentemente con questi obiettivi si costruiranno percorsi didattici flessibili e personalizzati che tengano conto delle attitudini, delle inclinazioni e delle motivazioni dell'alunno stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dal consiglio di classe, con il coinvolgimento dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'UVMD

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è uno degli stakeholders principali e, con la sua corresponsabilità educativa, che è vista e vissuta nell'ottica di alleanza educativa, collabora con la scuola per il raggiungimento del successo formativo di tutti e ciascuno degli alunni. In quanto tale la famiglia è messa nelle condizioni di mantenersi in collegamento costante (h24) con la scuola. Infatti, oltre che negli incontri istituzionali (glh, colloqui scuola-famiglia), la famiglia ha la possibilità di un monitorare costantemente le attività quotidiane svolte a scuola, attraverso le diverse applicazioni del registro elettronico (visualizzazione di presenze, assenze, ritardi, verifiche, argomenti svolti, attività, compiti assegnati per casa, note disciplinari), nonché di prenotare appuntamenti per colloqui settimanali con i docenti. E, inoltre, premura di questo istituto di mettere in atto pratiche con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie in attività di promozione della comunità educante, attraverso specifici progetti di carattere laboratoriale, con ricaduta sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- monitoraggio attività attraverso il registro elettronico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
RISORSA INTERNA PER SUPPORTO PSICOLOGICO FAMIGLIE ED ALUNNI	DOCENTE PSICOLOGA, sportello psicologico genitori e alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione degli alunni certificati è calibrata tenendo conto degli obiettivi didattici esplicitati nel Pei degli alunni certificati: in particolare le programmazioni possono essere per obiettivi minimi o differenziati. Nel primo caso la valutazione deve essere conforme a quanto previsto dal comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001, in particolare per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere: 1. un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; 2. un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). Per le verifiche si potranno predisporre delle prove equipollenti. Le verifiche per gli alunni certificati, e per chiunque esprima dei bisogni educativi, potranno essere svolte con l'ausilio di strumenti compensativi o dispensativi, assegnando maggior tempo o riducendo gli esercizi secondo quanto previsto nei Pei o nei rispettivi PdP. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, l'attribuzione dei voti è relativa unicamente allo svolgimento del PEI e non ai programmi "ministeriali". Per gli alunni rientranti nella casistica dei Bes saranno valutati in conformità a quanto previsto nella loro programmazione personalizzata. Si veda anche rubrica di valutazione allegata nella sezione di approfondimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola durante il periodo dell'orientamento scolastico promuove la propria offerta didattica presso le scuole superiori di primo grado, in particolare le figure strumentali affiancate dai docenti di sostegno, illustrano i percorsi di studio e le risorse inclusive del nostro Istituto. Dopo questa prima fase, alunni e genitori sono invitati a visitare l'Istituto per prendere visione degli strumenti, delle didattiche, e degli ambienti di apprendimento presenti per rispondere alle necessità di apprendimento individuale. Nel mese di Maggio il Gruppo di lavoro dell'Inclusione incontra gli insegnanti delle scuole superiori di primo grado degli alunni in ingresso, per definire l'approccio metodologico e costruire dei piani individuali che sviluppino quella continuità necessaria a realizzare il singolo "Progetto di Vita". Quest'ultimo si arricchisce dei percorsi di alternanza scuola lavoro, cosi come previsti dalla legge 107/2015, i quali facendo leva su modalità di apprendimento flessibile che agevolano l'acquisizione di competenze maturate in ambiente extra-scolastico, saranno debitamente certificati a conclusione del ciclo di studi e spendibili nel proprio futuro lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Si allega PAI

Allegato:

Piano_Inclusione_2026-compressed.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S.S. GALILEI-COSTA-SCARAMBONE	Istituto Tecnico	IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
PROGRAMMA SVILUPPO	CFP	Tecnico Superiore Per La

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
		Logistica Ed Il Trasporto Intermodale

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS Academy Mobilità Ge.In.Logistic	Mobilità Sostenibile	Tecnico Superiore Per La Logistica Ed Il Trasporto Intermodale

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
DEGHI SPA	Lecce	Codice ATECO 47.91.1 Commercio Al Dettaglio Di Qualsiasi Tipo Di Prodotto Effettuato Via Internet	Impresa Partner

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Programma Sviluppo (IFTS Per Il Conseguimento Di Specializzazione Tecnica Superiore: TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA)	Taranto	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " di Lecce configura la propria Offerta Formativa Integrata come un ecosistema educativo verticale, coerente con le nuove Linee Nazionali per lo sviluppo delle filiere tecnico-professionali e con il modello 4+2 previsto dal Ministero. La filiera, costruita in partnership con Programma Sviluppo (ente accreditato IeFP), con ITS Academy Mobilità e con una rete stabile di imprese della logistica e della digitalizzazione industriale, garantisce una continuità formativa effettiva, fondata sulla progressione ordinata delle competenze, sulla certificazione

trasparente degli apprendimenti e sulla possibilità di riconoscimento dei crediti lungo tutti i segmenti formativi.

La proposta integrata si articola su più livelli.

Nel primo segmento, l 'IISS " Galilei - Costa-Scarambone " di Lecce sviluppa percorsi di istruzione tecnico -professionale orientati all' autoimprenditorialità, ai sistemi informativi aziendali e all'economia dei processi, alla logistica aziendale, adottando metodologie laboratoriali, strumenti digitali avanzati e approcci didattici innovativi. La progettazione curriculare prevede moduli di avvicinamento alle professioni tecniche, attività di simulazione dei processi aziendali, utilizzo di software gestionali e attività di project work coerenti con gli standard professionali delle filiere economiche del territorio. Per favorire l'innovazione metodologica orientata allo sviluppo delle soft skills e di competenze

adeguate alla Formazione-Scuola Lavoro, saranno promosse azioni di Didattica Digitale Integrata .

Parallelamente, grazie alla collaborazione con Programma Sviluppo, la rete integra percorsi quadriennali di IeFP, che costituiscono un'opzione formativa complementare e pienamente interoperabile. La modularità dei percorsi, la certificabilità degli esiti e la possibilità di riconoscimento reciproco delle competenze permettono di costruire piani personalizzati, riducendo il rischio di dispersione e ampliando le opportunità di successo formativo. I percorsi IeFP, inoltre, rispondono alle nuove richieste ministeriali sulla flessibilità curriculare e sulla valorizzazione delle competenze tecnico-professionali legate ai settori emergenti.

Il segmento terziario non accademico è rappresentato dall'ITS Academy Mobilità, che costituisce l'approdo naturale della filiera con percorsi di alta specializzazione tecnica centrati sulla figura dell'E-Commerce Logistics Specialist, del Supply Chain Manager e sui profili emergenti della logistica digitale e dei sistemi di supply Chain. L'offerta ITS, progettata in stretto raccordo con imprese e stakeholder territoriali, combina didattica avanzata, laboratori 4.0, attività di ricerca applicata e una percentuale rilevante di stage aziendali, garantendo un posizionamento immediato degli studenti nelle filiere produttive locali, nazionali e internazionali.

La rete contempla inoltre la possibilità di attivare percorsi IFTS, in particolare nelle aree della logistica 4.0, della gestione intelligente dei flussi e della digitalizzazione dei processi. Tale segmento intermedio rafforza l'integrazione verticale e risponde ai nuovi standard di professionalizzazione richiesti dalle imprese, ampliando ulteriormente il ventaglio delle opportunità per gli studenti.

Per agevolare l'accesso, la mobilità interna e la continuità tra i percorsi, la rete adotta strumenti integrati di orientamento, tutoraggio e accompagnamento, dispositivi digitali di certificazione delle competenze, criteri condivisi di riconoscimento dei crediti e protocolli operativi formali tra scuola, IeFP e ITS. Questi elementi rendono la filiera un sistema realmente fluido, capace di valorizzare i talenti, recuperare fragilità formative e facilitare il passaggio verso l'istruzione terziaria professionalizzante.

La proposta complessiva rispecchia le vocazioni produttive del territorio salentino – caratterizzato da un tessuto imp renditoriale in espansione e da una crescente domanda di competenze digitali e gestionali – e posiziona l 'IISS " Galilei - Costa-Scarambone " come

nodo strategico di una filiera formativa moderna, coerente e orientata allo sviluppo locale.

Definizione del modello curriculare

L'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " di Lecce adotta un modello curriculare innovativo e pienamente coerente con gli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, fondato su una progettazione flessibile, modulare e orientata alla progressione verticale delle competenze. Tale modello integra lo sviluppo delle competenze di base con il potenziamento delle competenze tecnico-professionali specifiche della filiera logistica e della supply chain, valorizzando il ruolo della scuola all'interno della rete territoriale e garantendo allineamento con i fabbisogni emergenti della transizione digitale ed ecologica.

L'impianto curriculare prevede un rafforzamento sistematico delle competenze linguistiche, storiche, matematiche, scientifiche, giuridiche ed economiche, attraverso metodologie attive, didattica laboratoriale e digitale integrata, uso estensivo di strumenti digitali e percorsi interdisciplinari integrati. L'apprendimento viene progressivamente orientato verso la risoluzione di problemi complessi, l'interpretazione dei fenomeni economico-finanziari , l'applicazione delle tecnologie abilitanti nei contesti professionali e la valorizzazione della creatività, dell' autoimprenditorialità e dell'attitudine al change making .

In coerenza con l'evoluzione del settore imprenditoriale , il curriculo tecnico-professionale viene potenziato attraverso moduli dedicati allo studio dei processi di supply chain management, digitalizzazione dei flussi, economia digitale , sostenibilità, tracciabilità dei materiali, sistemi ERP e tecnologie 4.0. Specifica attenzione è dedicata allo studio del Made in Italy e dell 'economia digitale , attraverso l'analisi delle filiere produttive, dei modelli organizzativi e delle reti di internazionalizzazione che caratterizzano il sistema economico nazionale.

Il calendario scolastico e l'orario settimanale vengono rimodulati per garantire blocchi didattici estesi, utili allo svolgimento di attività laboratoriali, project work e simulazioni professionali. La flessibilità organizzativa consente inoltre l'attivazione di moduli intensivi, settimane tematiche e percorsi congiunti con i partner della rete, secondo una logica di apprendimento progressivo e orientamento continuo.

Il curricolo quadriennale prevede una struttura modulare certificabile, progettata per facilitare il riconoscimento dei crediti e la mobilità degli studenti tra i diversi segmenti della

filiera (scuola, IeFP, IFTS, ITS Academy). Tale architettura garantisce percorsi di personalizzazione avanzata, prevenzione della dispersione e valorizzazione dei talenti, in linea con le finalità della sperimentazione nazionale delle filiere formative 4+2.

L'integrazione tra discipline di base, competenze STEM, innovazione digitale e dimensione professionalizzante consente all ' IISS " Galilei - Costa-Scarambone " di costruire un modello curriculare completo, flessibile e orientato al futuro, capace di formare studenti con una visione completa de i sistemi informativi aziendali e dei processi produttivi, pienamente allineati alle richieste del territorio e dell'economia contemporanea.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La rete formativa coordinata dall'IISS " Galile i- Costa-Scarambone " adotta un modello strutturato e progressivo di continuità verticale e orientamento, finalizzato a garantire agli studenti un accompagnamento consapevole in tutte le fasi della filiera tecnico-professionale, dal secondo ciclo sino ai percorsi terziari non accademici. Tale impostazione valorizza il contributo integrato di scuole, ITS Academy, imprese, enti locali, università e ordini professionali, in coerenza con le priorità nazionali sulla costruzione di filiere formative 4+2.

Il processo di orientamento si articola lungo tre direttrici complementari:

1. Continuità formativa tra i livelli della filiera.
L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " di Lecce, Programma Sviluppo (ente accreditato per IeFP) e l'ITS Academy Mobilità definiscono congiuntamente strumenti condivisi per la valutazione delle competenze, la certificazione degli apprendimenti e il riconoscimento dei crediti, facilitando la mobilità degli studenti e garantendo una progressione ordinata tra percorsi tecnici, percorsi quadriennali IeFP, percorsi IFTS e percorsi ITS. Sono previste attività di raccordo curric u lare, mappature delle competenze attese e progettazione coordinata dei profili in uscita.

2. Orientamento precoce e continuo.

La rete organizza interventi sistematici di orientamento a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, con attività di esplorazione delle professioni, visite didattiche nei contesti produttivi, laboratori congiunti scuola-impresa, seminari specialistici, testimonianze aziendali e incontri con professionisti della filiera logistica e della supply chian, dei settori della digitalizzazione dei processi e amministrazione aziendale, delle PMI e degli Enti del Terzo Settore .

3. Formazione dei docenti e innovazione didattica.
In coerenza con le specificità territoriali e con l'evoluzione delle tecnologie di settore, la rete attiva percorsi di formazione avanzata per i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Le iniziative prevedono:

- aggiornamento sulle metodologie didattiche laboratoriali e sulle pratiche innovative per l'insegnamento tecnico-professionale;
- formazione sull'utilizzo di software professionali, sistemi ERP, strumenti di simulazione logistica, IoT applicato ai processi aziendali e ambienti digitali per la didattica immersiva;
- workshop e sessioni di co-progettazione con imprese, ITS Academy e ordini professionali;
- percorsi congiunti docenti-professionisti per introdurre nelle classi casi applicativi, esercitazioni, modelli organizzativi e soluzioni tecnologiche reali.

La strutturazione dei partenariati garantisce un dialogo continuo con il mondo produttivo, favorendo l'allineamento dei curricoli ai fabbisogni emergenti e rafforzando l'orientamento in uscita. L'università e gli ordini professionali contribuiscono alla definizione dei profili professionali, all'aggiornamento dei contenuti e alla comprensione delle traiettorie evolutive dei settori tecnico-scientifici di riferimento.

Nel complesso, il modello adottato dalla rete assicura un sistema di continuità e orientamento solido, trasparente e progressivo, capace di accompagnare gli studenti verso scelte formative e professionali consapevoli e coerenti con le vocazioni economiche e produttive del territorio.

Progettazione interventi per gli studenti

Gli interventi progettati dall'ITS Academy Mobilità a favore degli studenti della filiera sono elaborati in stretta coerenza con l'offerta formativa integrata e con le esigenze del tessuto socioeconomico-produttivo della provincia di Lecce , caratterizzato da una forte componente logistica, metalmeccanica, manifatturiera, a groalimentare ed edile .

La progettazione è guidata dal Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS, che coinvolge imprese del settore della logistica, dei servizi digitali e degli operatori del Made in Italy . Questa governance garantisce una lettura puntuale dei fabbisogni professionali emergenti e consente di sviluppare proposte formative pienamente allineate ai processi di innovazione che interessano la filiera.

L'ITS Academy Mobilità realizza percorsi professionalizzanti orientati alla figura dell' E-Commerce Logistics Specialist e del Supply Chain Manager, integrando:

- formazione teorica avanzata;
- laboratori digitali ad alta intensità tecnologica;
- simulazioni dei processi di pianificazione, movimentazione, approvvigionamento e distribuzione;
- utilizzo di software ERP, sistemi di demand planning, strumenti IoT, piattaforme fleet e warehouse management, soluzioni per la tracciabilità e l'analisi di HPI di supply chain.

Gli studenti dell'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" sono coinvolti attraverso azioni specifiche di avvicinamento all'istruzione terziaria professionalizzante, tra cui: moduli introduttivi sulle tecnologie digitali avanzate, workshop tematici, giornate nei laboratori 4.0 dell'ITS, interventi testimonianza, seminari con professionisti della logistica e attività di orientamento formativo sulla digitalizzazione delle filiere. Tali iniziative rafforzano l'attività dell'ITS ed agevolano il passaggio tra i diversi livelli della filiera.

Gli interventi progettati valorizzano le vocazioni territoriali legate ai settori della logistica, metalmeccanico, manifatturiero, agroalimentare ed edile ed alla crescente domanda di competenze tecnico-digitali (IoT, data analysis, automazione, green logistics) . L'ITS introduce inoltre contenuti aggiornati sulle sfide della trasformazione ecologica, sulla ottimizzazione dei flussi e sull'efficienza energetica dei sistemi logistici.

L'ITS può favorire la formazione innovativa anche grazie alla Didattica Digitale Integrata (DDI) : è un approccio educativo che combina lezioni in presenza con attività a distanza, svolte tramite strumenti digitali sia in modo sincrono (in tempo reale) che asincrono (in autonomia). L'obiettivo è integrare l'ambiente fisico e digitale per creare un apprendimento più flessibile e inclusivo, garantendo la continuità didattica.

La DDI alterna momenti di apprendimento in classe con momenti on line, grazie al portale Moodel utilizzato dall'ITS, che contiene più di 450 percorsi formativi tematici, nel qual gli studenti possono svolgere, in autonomia, la consultazione di sezioni asincrone, l'esecuzione di compiti, con relative valutazioni e l'uso di laboratori digitali, accedendo a risorse on line.

La piattaforma Moodle utilizzata permette di monitorare digitalmente gli accessi di ogni singolo utente loggato, i progressi ed il completamento dei corsi assegnati, La aule virtuali sono strutturate in percorsi formativi tematici con moduli propedeutici, strumenti di valutazione progressiva e strumenti di videoconferenza asincrona e sincrona.

Un elemento distintivo riguarda il coinvolgimento sistematico delle imprese, che partecipano alla co-progettazione, alla realizzazione di attività laboratoriali, al tutoraggio professionale e alla definizione dei project work. Gli stage curriculari, parte essenziale del percorso ITS, rappresentano un accesso diretto a contesti reali e contribuiscono a generare un rapido inserimento lavorativo.

In questo quadro, gli interventi dell'ITS Academy Mobilità non solo rafforzano la verticalità della filiera, ma contribuiscono alla creazione di una comunità formativa territoriale capace di presidiare l'innovazione, sostenere la competitività delle imprese e promuovere opportunità occupazionali qualificate per i giovani.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Unitamente al potenziamento delle ore dedicate alla Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO, di cui si dirà in dettaglio più avanti), l'Istituto preliminarmente provvede al consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job che gli studenti possono effettuare dopo i quindici anni, anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo e terzo livello con contratti di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione

secondaria di secondo grado e il diploma di istruzione tecnologica superiore.

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " , in coerenza con la logica della filiera formativa verticale e con gli indirizzi nazionali in materia di raccordo scuola–lavoro, adotta una strategia strutturata per consolidare e potenziare le esperienze on the job rivolte agli studenti dopo il quindicesimo anno di età. Tale strategia intende valorizzare l'apprendimento in contesti reali, anticipare il contatto con il mondo delle tecnologie digitali avanzate e favorire un progressivo avvicinamento alle competenze tecnico-professionali richieste dalle filiere logistiche, economiche ed amministrative del territorio.

Il modello adottato prevede tre direttrici operative:

1. Sperimentazione di percorsi continuativi in azienda , con inserimento degli studenti in reparti coerenti con l'indirizzo di studio (logistica, amministrazione, controllo di gestione, supply chain, operations) finalizzati allo sviluppo di competenze applicate e alla progressiva assunzione di responsabilità operative.

2. Utilizzo ordinario dell'apprendistato formativo di I livello , quale strumento per integrare formazione scolastica e attività lavorativa attraverso un contratto che consente agli studenti di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore combinando studio, pratica professionale e tutoraggio congiunto scuola–impresa.

3. Sviluppo dell'apprendistato di III livello come naturale prosecuzione del percorso formativo all'interno della filiera, in raccordo con l'ITS Academy Mobilità per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore. Tale misura consente di rafforzare la continuità formativa e di sostenere un inserimento professionale qualificato in settori in rapida evoluzione.

Le esperienze on the job sono progettate all'interno di accordi quadro sottoscritti con imprese della logistica, dell'amministrazione aziendale, della digitalizzazione dei processi e della gestione documentale. Le aziende partner assumono un ruolo attivo nella definizione dei percorsi, individuano figure tutor esperte e contribuiscono alla valutazione delle competenze.

Il potenziamento dell'alternanza strutturata si integra inoltre con:

- piani personalizzati delle competenze , per valorizzare il profilo formativo di ciascuno studente orientandolo anche verso il segmento terziario non accademico;

- strumenti condivisi di monitoraggio con l'ITS Academy , per assicurare coerenza tra gli apprendimenti acquisiti in azienda e gli standard richiesti nei percorsi ITS;
- un sistema di riconoscimento dei crediti per favorire la mobilità verticale all'interno della filiera.

L'intero impianto mira a coniugare crescita formativa, responsabilizzazione degli studenti e risposta ai fabbisogni del sistema produttivo territoriale, contribuendo a ridurre i tempi di transizione scuola–lavoro e ad aumentare le opportunità di inserimento qualificato nei settori strategici dell'economia salentina e regionale.

In riferimento al potenziamento delle ore dedicate alla Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), il piano si articola in modo differenziato per i vari ordini di studio dell'istruzione tecnica ed economica, con un avvio anticipato dei percorsi a partire dal secondo anno, in conformità con gli indirizzi nazionali sulla filiera formativa integrata.

1. Avvio anticipato dei PCTO dal secondo anno

Già nel secondo anno, gli studenti sono introdotti a esperienze orientative e pre-professionalizzanti attraverso attività progressive che includono:

- osservazione guidata dei processi organizzativi aziendali (job-shadowing);
- laboratori esperienziali con imprese, ordini professionali ed enti del settore amministrativo e digitale;
- micro-moduli introduttivi dedicati alla sicurezza sul lavoro, ai diritti e doveri nei contesti professionali e alla conoscenza dei processi produttivi territoriali.

Questa fase anticipata permette agli studenti di familiarizzare precocemente con le dinamiche della filiera ICT, amministrativa e commerciale, orientando scelte consapevoli negli anni successivi.

2. Progressiva estensione delle ore PCTO nella Filiera 4+2

A partire dal secondo anno, la struttura dei percorsi prevede un incremento graduale delle ore, finalizzato a integrare apprendimenti teorici e attività operative:

- classe seconda : attività laboratoriali e moduli applicativi svolti in collaborazione con imprese e ITS Academy Mobilità, con focus sudigitalizzazione dei processi, economia

globale, amministrazione e supply chain;

- classe terza : visite e job meeting con esperti del mondo aziendale coerenti con l'indirizzo (logistica, contabilità, controllo di gestione, customer service, operations);

- classe quarta : percorsi intensivi on the job, project work con aziende tecnologiche, attività di simulazione di processi logistici avanzati, redazione di elaborati professionali in vista dell'Esame di Stato.

Il modello consente di trasformare la formazione scuola-lavoro in un percorso continuo di professionalizzazione, aderente ai fabbisogni del territorio.

3. Integrazione strutturale con la filiera ITS

Il potenziamento delle ore PCTO è coordinato con l'ITS Academy Mobilità, che:

- accoglie gli studenti nei laboratori 4.0 e nelle attività di simulazione logistica;

- co-progetta moduli di orientamento avanzato di supply chain, digitalizzazione, IoT e sostenibilità;

- fornisce standard formativi condivisi per garantire che le competenze sviluppate nei PCTO siano riconoscibili e spendibili nel segmento terziario non accademico.

Questa sinergia permette di creare un continuum formativo reale, in cui ogni esperienza aziendale anticipa e sostiene le competenze richieste nei percorsi ITS.

4. Rafforzamento della rete territoriale

Il potenziamento delle ore PCTO è reso possibile attraverso il consolidamento di una rete di partner composta da:

- aziende della logistica e dei servizi digitali;

- imprese manifatturiere e del commercio avanzato;

- ordini professionali del settore economico-amministrativo;

- enti pubblici e associazioni imprenditoriali.

La rete garantisce la disponibilità di contesti reali per la formazione e assicura un aggiornamento costante dei percorsi PCTO in relazione ai fabbisogni emergenti del

mercato del lavoro.

5. Personalizzazione e qualità delle esperienze

Ogni studente è seguito attraverso:

- un piano personalizzato delle competenze;
- un sistema di verifica e valutazione condiviso tra docenti, tutor scolastici e tutor aziendali;
- attività di accompagnamento che favoriscono la consapevolezza del proprio percorso professionale.

L'approccio adottato si fonda sulla qualità e non solo sulla quantità delle ore svolte, con l'obiettivo di creare un reale valore formativo.

- un sistema di riconoscimento dei crediti per favorire la mobilità verticale all'interno della filiera.

- strumenti condivisi di monitoraggio con l'ITS Academy , per assicurare coerenza tra gli apprendimenti acquisiti in azienda e gli standard richiesti nei percorsi ITS;

- piani personalizzati delle competenze , per valorizzare il profilo formativo di ciascuno studente orientandolo anche verso il segmento terziario non accademico;

Il potenziamento dell'alternanza strutturata si integra inoltre con:

Le esperienze on the job sono progettate all'interno di accordi quadro sottoscritti con imprese ICT , dell'amministrazione aziendale, della digitalizzazione dei processi e della gestione documentale. Le aziende partner assumono un ruolo attivo nella definizione dei percorsi, individuano figure tutor esperte e contribuiscono alla valutazione delle competenze.

3. Sviluppo dell'apprendistato di III livello come naturale prosecuzione del percorso formativo all'interno della filiera, in raccordo con l'ITS Academy "Apulia Digital" per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore. Tale misura consente di rafforzare la continuità formativa e di sostenere un inserimento professionale qualificato in settori in rapida evoluzione.

2. Utilizzo ordinario dell'apprendistato formativo di I livello , quale strumento per integrare formazione scolastica e attività lavorativa attraverso un contratto che consente agli studenti di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore combinando studio, pratica professionale e tutoraggio congiunto scuola–impresa.

1. Sperimentazione di percorsi continuativi in azienda , con inserimento degli studenti in reparti e unità tecnologiche coerenti con l'indirizzo di studio (cyber security, data analytics, AI engineering, cloud operations), finalizzati allo sviluppo di competenze applicate e alla

progressiva assunzione di responsabilità operative in ambiti quali la protezione delle infrastrutture digitali, l'elaborazione e interpretazione dei dati, l'automazione intelligente dei processi e la gestione di piattaforme cloud .

Il modello adottato prevede tre direttrici operative:

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " , in coerenza con la logica della filiera formativa verticale e con gli indirizzi nazionali in materia di raccordo scuola–lavoro, adotta una strategia strutturata per consolidare e potenziare le esperienze on the job rivolte agli studenti dopo il quindicesimo anno di età. Tale strategia intende valorizzare l'apprendimento in contesti reali, anticipare il contatto con il mondo delle tecnologie digitali avanzate e favorire un progressivo avvicinamento alle competenze tecnico-professionali richieste dalle filiere ICT, tra cui sicurezza informatica, analisi e gestione dei dati, intelligenza artificiale e servizi cloud, oggi centrali per lo sviluppo competitivo del territorio.

Quanto all'implementazione delle ore di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), l' approccio adottato si fonda sulla qualità e non solo sulla quantità delle ore svolte, con l'obiettivo di creare un reale valore formativo.

 attività di accompagnamento che favoriscono la consapevolezza del proprio percorso professionale.

 un sistema di verifica e valutazione condiviso tra docenti, tutor scolastici e tutor aziendali;

 un piano personalizzato delle competenze;

Ogni studente è seguito attraverso:

5. Personalizzazione e qualità delle esperienze

La rete garantisce la disponibilità di contesti reali per la formazione e assicura un aggiornamento costante dei percorsi PCTO in relazione ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro.

 enti pubblici e associazioni imprenditoriali.

 ordini professionali del settore economico-amministrativo;

 imprese manifatturiere e del commercio avanzato;

 aziende ICT e dei servizi digitali avanzati;

Il potenziamento delle ore PCTO è reso possibile attraverso il consolidamento di una rete di partner composta da:

4. Rafforzamento della rete territoriale

Questa sinergia permette di creare un continuum formativo reale, in cui ogni esperienza aziendale anticipa e sostiene le competenze richieste nei percorsi ITS.

 fornisce standard formativi condivisi per garantire che le competenze sviluppate nei PCTO siano riconoscibili e spendibili nel segmento terziario non accademico.

 co-progetta moduli di orientamento avanzato su cyber security, data science, AI, infrastrutture digitali e trasformazione tecnologica, supportando una scelta consapevole

dei futuri percorsi professionali;

 accoglie gli studenti nei laboratori 4.0 dedicati alla sicurezza informatica, all'analisi dei dati, all'intelligenza artificiale e alle tecnologie cloud, favorendo attività pratiche e dimostrative;

Il potenziamento delle ore PCTO è coordinato con l'ITS Academy "Apulia Digital", che:

3. Integrazione strutturale con la filiera ITS

Il modello consente di trasformare la formazione scuola-lavoro in un percorso continuo di professionalizzazione, aderente ai fabbisogni del territorio.

 classe quarta : percorsi intensivi on the job, project work con aziende tecnologiche, attività di simulazione di attacchi e difese informatiche, sviluppo di modelli di analisi dati e prototipi AI, configurazione di ambienti cloud professionali, oltre alla redazione di elaborati tecnici in vista dell'Esame di Stato.

 classe terza : visite e job meeting con esperti del mondo aziendale coerenti con l'indirizzo (cyber defence, data engineering, AI application development, cloud infrastructure management);

 classe seconda : attività laboratoriali e moduli applicativi svolti in collaborazione con imprese e ITS Academy "Apulia Digital", con focus su competenze digitali di base, introduzione alla cyber security, ai fondamenti di data analysis e ai principi delle architetture cloud;

A partire dal secondo anno, la struttura dei percorsi prevede un incremento graduale delle ore, finalizzato a integrare apprendimenti teorici e attività operative:

2. Progressiva estensione delle ore PCTO nella Filiera 4+2

Questa fase anticipata permette agli studenti di familiarizzare precocemente con le dinamiche della filiera ICT, amministrativa e commerciale, orientando scelte consapevoli negli anni successivi.

 micro-moduli introduttivi dedicati alla sicurezza sul lavoro, ai diritti e doveri nei contesti professionali e alla conoscenza dei processi produttivi territoriali.

 laboratori esperienziali con imprese, ordini professionali ed enti del settore amministrativo e digitale;

 osservazione guidata dei processi organizzativi aziendali (job-shadowing);

Già nel secondo anno, gli studenti sono introdotti a esperienze orientative e pre-professionalizzanti attraverso attività progressive che includono:

1. Avvio anticipato dei PCTO dal secondo anno

Il piano si articola in modo differenziato per i vari ordini di studio dell'istruzione tecnica ed economica, con un avvio anticipato dei percorsi a partire dal secondo anno, in conformità con gli indirizzi nazionali sulla filiera formativa integrata.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l'introduzione di moduli relativi a robotica di base, analisi dei dati, informatica applicata ai processi amministrativi e logistici, coding e simulazione digitale.

In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della transizione

ecologica, attraverso percorsi sull'economia circolare, sui modelli di mobilità sostenibile, sulla gestione efficiente delle risorse e sulle tecnologie a basso impatto ambientale.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" in coerenza con il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 e con gli orientamenti dell'Unione europea per la realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, adotta una strategia articolata e strutturale per il potenziamento dei processi di internazionalizzazione all'interno della filiera tecnico-professionale.

L'istituto integra la dimensione internazionale nel curricolo, nella progettazione didattica e nelle attività di raccordo con l'istruzione terziaria non accademica, con l'obiettivo di sviluppare profili professionali capaci di operare in contesti globalizzati, in particolare nei settori della logistica, dell'economia e dei servizi avanzati.

1. Certificazioni linguistiche internazionali

La scuola rafforza il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Cambridge), considerate requisiti strategici per l'accesso ai percorsi ITS, IFTS e universitari.
Il potenziamento avviene attraverso:

- percorsi strutturati annuali in orario curricolare ed extracurricolare;
- attività di preparazione calibrate sui diversi livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue);
- simulazioni d'esame e tutoraggio personalizzato;
- presenza sistematica di conversatori madrelingua.

Questa misura favorisce la mobilità formativa e professionale europea, allineando gli studenti agli standard internazionali richiesti dai settore logistico.

2. Introduzione stabile del CLIL

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" adotta l'apprendimento integrato di contenuti e lingua

(CLIL) come metodologia strutturale, già nei percorsi in essere, prevede di adottarla anche nel percorso “Filiera 4+2” dal terzo al quarto anno.

La scuola prevede:

- moduli CLIL in discipline ad alta rilevanza tecnico-professionale (Economia aziendale, Sistemi informativi);
- formazione specifica e certificata del personale docente;
- co-teaching con conversatori madrelingua per consolidare le competenze comunicative e settoriali;
- utilizzo di materiali autentici e casi studio provenienti da contesti internazionali.

Il CLIL consente agli studenti di acquisire linguaggio tecnico in lingua straniera, particolarmente rilevante per la logistica globale.

3. Potenziamento linguistico orientato ai settori professionali

La scuola introduce moduli specialistici dedicati al linguaggio tecnico della supply chian, del commercio internazionale, della mobilità sostenibile e della gestione dei flussi documentali globali.

Tale scelta:

- rende gli studenti competitivi nei contesti lavorativi transnazionali;
- facilita l’integrazione nei percorsi ITS Academy Mobilità;
- sostiene la partecipazione a project work con imprese internazionali.

4. Conversatori madrelingua in compresenza

La presenza strutturale di conversatori madrelingua rafforza ulteriormente il processo di internazionalizzazione.

Essi intervengono:

- nelle lezioni disciplinari come supporto linguistico specializzato;
- nelle attività laboratoriali simulate (role playing, business case, supply chain briefing

in lingua);

- nelle attività interculturali e di ampliamento dei contesti comunicativi autentici.

5. Mobilità europea e cooperazione internazionale

In sinergia con Programma e Sviluppo e ITS Academy Mobilità, l'istituto amplia le esperienze di mobilità internazionale attraverso:

- progetti Erasmus+ KA1 e KA2;
  - job-shadowing per studenti e docenti;
- progetti eTwinning integrati nel curricolo;
- scambi formativi con scuole europee e partner del mondo imprenditoriale e del Terzo Settore.

Queste esperienze rafforzano competenze chiave quali adattabilità, comunicazione interculturale e problem solving globale.

6. Attuazione integrale delle Linee Guida del DM 241/2023

Tutte le azioni sono conformi a quanto previsto dal DM 241/2023, che richiede:

- lo sviluppo di competenze multilinguistiche e interculturali;
  - l'integrazione della dimensione internazionale nella didattica tecnico-professionale;
- il raccordo strutturale con i partner della filiera e con l'istruzione terziaria non accademica;
- la valorizzazione della mobilità europea come componente curricolare qualificante.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'IISS " Galile i- Costa-Scarambone ", in coerenza con il modello della filiera tecnico-professionale e con le finalità del Piano Nazionale di Sperimentazione, prevede

l'introduzione strutturale di moduli didattici e attività laboratoriali erogati da professionisti ed esperti provenienti dal mondo delle imprese, delle professioni economico-giuridiche, della logistica integrata e dei servizi digitali avanzati.

Tali interventi vengono realizzati mediante contratti di prestazione d'opera stipulati con soggetti qualificati, al fine di garantire un aggiornamento costante dei contenuti, una trasmissione diretta delle competenze richieste dal sistema produttivo e un effettivo raccordo tra le esigenze del territorio e l'offerta formativa scolastica.

L'iniziativa risponde a tre obiettivi strategici:

1. Allineare i curricoli scolastici all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore , con particolare riferimento ai processi di digitalizzazione, automazione, sostenibilità logistica ed economia globale;

2. Rafforzare la dimensione laboratoriale e applicativa della didattica , consentendo agli studenti di operare su scenari, strumenti e casi aziendali reali;

3. Garantire un dialogo strutturato con il tessuto imprenditoriale , rafforzando la funzione professionalizzante della filiera e anticipando i fabbisogni occupazionali emergenti.

I moduli laboratoriali coinvolgeranno professionisti provenienti da:

- imprese della logistica;
- aziende specilizzate in digitalizzazione dei processi, sistemi ERP, gestione dei dati ed automazione industriale;
- studi professionali e consulenti esperti in fiscalità, contrattualistica d'impresa, gestione documentale e supply chain;
- enti e organizzazioni del settore economico-giuridico e dei servizi avanzati.

Le attività saranno integrate nel curricolo attraverso:

- laboratori pratici dedicati a supply chain management, gestione dei flussi e simulazione dei processi logistici;
- workshop tematici su innovazione, sostenibilità e tecnologie emergenti;

- esercitazioni applicate, project work interdisciplinari e studio di casi reali;
- percorsi di educazione all'imprenditorialità ed allo sviluppo di competenze trasversali professionali.

La collaborazione con gli esperti esterni consentirà l'utilizzo di piattaforme digitali, strumenti di simulazione, software professionali e tecnologie 4.0, rendendo la formazione pienamente aderente ai cambiamenti in atto nel sistema produttivo territoriale.

In questo quadro, l'introduzione dei moduli specialistici si configura come leva essenziale per rendere l'offerta formativa dell'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" dinamica, aggiornata e strettamente connessa alle competenze richieste dalla filiera logistica ed economica, contribuendo alla qualità e alla spendibilità dei profili in uscita e rafforzando la competitività del territorio.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" adotta un modello didattico fondato sulla flessibilità, sull'innovazione metodologica e su un uso estensivo delle risorse laboratoriali e digitali, in linea con il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 e con gli obiettivi del sistema nazionale di riordino delle filiere tecniche e professionali.

La flessibilità organizzativa si realizza attraverso la rimodulazione dell'orario scolastico, la strutturazione di blocchi didattici estesi per favorire attività laboratoriali complesse e la programmazione modulare dei contenuti, che consente di personalizzare i percorsi formativi in funzione del livello di partenza e delle aspirazioni degli studenti. Tale approccio facilita l'integrazione di esperienze on the job, attività PCTO, project work interdisciplinari e interventi specialistici con esperti esterni.

La didattica laboratoriale è valorizzata come principale leva metodologica per la costruzione di competenze tecnico-professionali. Gli studenti partecipano a simulazioni, utilizzo di software gestionali, analisi di processi produttivi, esercitazioni sulla supply chain e attività applicative nei laboratori digitali dell'Istituto e dell'ITS Academy Mobilità. L'adozione di tecniche quali problem based learning, cooperative learning, flipped classroom e design thinking favorisce un apprendimento attivo, critico e contestualizzato.

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l'introduzione di moduli relativi a robotica di base, analisi dei dati, informatica applicata ai processi amministrativi e logistici, coding e simulazione digitale.

In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della transizione ecologica, attraverso percorsi sull'economia circolare, sui modelli di mobilità sostenibile, sulla gestione efficiente delle risorse e sulle tecnologie a basso impatto ambientale.

Il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, tecnologiche e strumentali disponibili consente alla scuola di beneficiare dei laboratori avanzati dell'ITS Academy Mobilità, dei Fab Lab territoriali, delle aule immersive e dei laboratori 4.0 delle imprese partner. Tale integrazione accresce in maniera significativa la qualità della formazione, ampliando gli spazi di sperimentazione e di pratica professionale accessibili agli studenti.

Questo impianto metodologico garantisce un modello didattico moderno, resiliente e profondamente ancorato alla domanda di competenze tecniche e digitali proveniente dal sistema produttivo, contribuendo allo sviluppo di un'identità professionale consapevole e aggiornata, in linea con i principi della filiera tecnico-professionale nazionale.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La rete della filiera tecnico-professionale che coinvolge l 'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " , Programma e Sviluppo, l'ITS Academy Mobilità e il sistema delle impreselogistiche e produttive del territorio salentino , opera secondo un modello di governance integrata che valorizza le competenze e le funzioni di ciascun soggetto, assicurando coerenza progettuale e continuità formativa.

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " assume il ruolo di coordinamento pedagogico e organizzativo, curando la progettazione dei curricoli, la definizione dei piani didattici personalizzati, la gestione delle attività di orientamento, la verifica degli apprendimenti e il raccordo con i percorsi terziari non accademici.

Programma e Sviluppo , quale ente accreditato per i percorsi IeFP, contribuisce alla verticalizzazione dell'offerta formativa, mettendo a disposizione competenze specifiche nella formazione tecnico-professionale, nel tutoraggio duale e nella certificazione delle competenze, favorendo il passaggio tra percorsi scolastici e IeFP.

L'ITS Academy Mobilità presidia il segmento terziario professionalizzante e interviene nella progettazione dei moduli avanzati, nella definizione degli standard professionali, nell'erogazione di attività laboratoriali ad alta intensità tecnologica, nonché nella gestione dei project work e degli stage presso aziende del territorio .

Le imprese della logistica, del Made in Italy e della digitalizzazione assumono un ruolo strategico nella coprogettazione dei contenuti, nell'offerta di esperienze on the job, nella definizione dei fabbisogni professionali e nella valutazione delle competenze applicate. Esse mettono a disposizione tutor, spazi produttivi, tecnologie e casi reali che arricchiscono il percorso formativo.

L'azione sinergica di questi attori permette di costruire un ecosistema formativo coerente, capace di rispondere tempestivamente alle esigenze del territorio e di promuovere una filiera integrata realmente orientata all'innovazione, allo sviluppo delle competenze e all'occupabilità qualificata dei giovani.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il sistema di monitoraggio interno adottato da ll'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " garantisce un controllo continuo, trasparente e documentato sull'attuazione delle attività previste dalla filiera formativa.

Il monitoraggio prevede:

- indicatori qualitativi e quantitativi relativi a frequenza, apprendimento, partecipazione ai laboratori, andamento dei PCTO, esiti delle certificazioni, risultati delle attività di orientamento;
- report trimestrali predisposti dall'unità di progetto, condivisi con le imprese partner e gli enti della rete;
- osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento, con analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento;
- schede di valutazione delle competenze secondo standard europei e criteri di trasparenza del riconoscimento dei crediti;

- incontri periodici di coordinamento tra scuola, Programma e Sviluppo, ITS Academy Mobilità e Iprese per verificare l'aderenza tra attività svolte e fabbisogni del territorio;
- questionari di soddisfazione rivolti a studenti, famiglie, imprese e docenti;
- report finale annuale , trasmesso agli organi collegiali e alla rete, contenente analisi dei risultati, criticità e proposte di miglioramento.

Questo sistema consente un miglioramento continuo dell'offerta, garantisce la qualità formativa e assicura piena aderenza agli standard ministeriali e alle finalità della filiera integrata.

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S.S. Galilei-Costa-Scarambone	Istituto Tecnico	IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART.

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
		SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ARNIA SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE CON ETS	CFP	Ambito 10.1: - 10.1.1 Tecnico Superiore Software; 10.1.2 Tecnico Superiore Data Manager; Ambito 10.2:10.2.1 Tecnico Superiore System Administrator; 10.2.2 Tecnico Superiore System Cybersecurity

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Apulia Digital	Area Tecnologica Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati	Ambito 10.1: - 10.1.1 Tecnico Superiore Software; 10.1.2 Tecnico Superiore Data Manager; Ambito 10.2:10.2.1 Tecnico Superiore System Administrator; 10.2.2 Tecnico Superiore System Cybersecurity

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
FORUM LAB SRL	Lecce	Codice Ateco 85.59.20	Impresa Partner
Links Management And Tecnology SPA	Lecce	Codice Ateco 62.20.10	Impresa Partner
Parsec 3.26 SRL	Cavallino (LE)	Codice Ateco 62.01.00	Impresa Partner

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ARNIA SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS (IFTS Per Conseguimento Di Specializz. Tecn. Sup. IFTS: TECNICO TURISMO DIGIT. E PROMOZ. ESP. CON I.A.- Lecce;	Poggiardo (LE)	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
TECNICO TURISMO DIGIT. E PROMOZ. ESP. CON IA-Bari; TECNICO DIGITAL MEDIA CREATOR CON APPL. AI- Ba		

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " di Lecce configura la propria Offerta Formativa Integrata come un ecosistema educativo verticale, coerente con le nuove Linee Nazionali per lo sviluppo delle filiere tecnico-professionali e con il modello 4+2 previsto dal Ministero. La filiera, costruita in partnership con Arnia (ente accreditato IeFP e IFTS), con ITS Academy "Apulia Digital" e con una rete stabile di imprese ICT specializzat e nella cybersicurezza, nelle tecnologie di Intelligenza Artificiale e nella gestione dei dati e delle architetture distribuite, garantisce una continuità formativa effettiva, fondata sulla progressione ordinata delle competenze, sulla certificazione trasparente degli apprendimenti e sulla possibilità di riconoscimento dei crediti lungo tutti i segmenti formativi.

La proposta integrata si articola su più livelli.

- Nel primo segmento, l 'IISS " Galilei - Costa-Scarambone " di Lecce sviluppa percorsi di istruzione tecnic o -professionale orientati all 'autoimprenditorialità, ai sistemi informativi aziendali e all'economia dei processi, adottando metodologie laboratoriali, strumenti digitali avanzati e approcci didattici innovativi. La progettazione curriculare prevede moduli di avvicinamento alle professioni tecniche, attività di simulazione dei processi aziendali, utilizzo di software gestionali con le più innovative tecnologie dig itali, laboratori su scienza dei dati e sicurezza informatica, e attività di project work coerenti con gli standard professionali delle filiere economiche del territorio. Per favorire l'innovazione

metodologica orientata allo sviluppo delle soft skills e di competenze adeguate alla Formazione-Scuola Lavoro, saranno promosse azioni di Didattica Digitale Integrata .

- Parallelamente, grazie alla collaborazione con Arnia , la rete integra percorsi quadriennali di IeFP, che costituiscono un'opzione formativa complementare e pienamente interoperabile. La modularità dei percorsi, la certificabilità degli esiti e la possibilità di riconoscimento reciproco delle competenze permettono di costruire piani personalizzati, riducendo il rischio di dispersione e ampliando le opportunità di successo formativo. I percorsi IeFP, inoltre, rispondono alle nuove richieste ministeriali sulla flessibilità curriculare e sulla valorizzazione delle competenze tecnico-professionali legate ai settori emergenti.

- Il segmento terziario non accademico è rappresentato dall'ITS Academy "Apulia Digital" , che costituisce l'approdo naturale della filiera con percorsi di alta specializzazione tecnica centrati sulla figura de l Tecnico Superiore in Cyber Security, del Tecnico Superiore in Data Scientist e AI Specialist e del Tecnico superiore in Cloud Analyst . L'offerta ITS, progettata in stretto raccordo con imprese e stakeholder territoriali, combina didattica avanzata, laboratori 4.0, attività di ricerca applicata e una percentuale rilevante di stage aziendali, garantendo un posizionamento immediato degli studenti nelle filiere produttive locali, nazionali e internazionali.

La rete contempla inoltre la possibilità di attivare percorsi IFTS, in particolare nelle aree della cyber security, della data science e Intelligenza Artificiale, del cloud computing e della digitalizzazione avanzata dei processi. Tale segmento intermedio rafforza l'integrazione verticale e risponde ai nuovi standard di professionalizzazione richiesti dalle imprese, ampliando ulteriormente il ventaglio delle opportunità per gli studenti.

Per agevolare l'accesso, la mobilità interna e la continuità tra i percorsi, la rete adotta strumenti integrati di orientamento, tutoraggio e accompagnamento, dispositivi digitali di certificazione delle competenze, criteri condivisi di riconoscimento dei crediti e protocolli operativi formali tra scuola, IeFP e ITS. Questi elementi rendono la filiera un sistema realmente fluido, capace di valorizzare i talenti, recuperare fragilità formative e facilitare il passaggio verso l'istruzione terziaria professionalizzante.

La proposta complessiva rispecchia le vocazioni produttive del territorio salentino – caratterizzato da un tessuto imprenditoriale in espansione e da una crescente domanda di competenze digitali e gestionali – e posiziona l 'IISS " Galilei - Costa-Scarambone " come nodo strategico di una filiera formativa moderna, coerente e orientata allo sviluppo locale.

Definizione del modello curriculare

L'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " di Lecce adotta un modello curriculare innovativo e pienamente coerente con gli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, fondato su una progettazione flessibile, modulare e orientata alla progressione verticale delle competenze. Tale modello integra lo sviluppo delle competenze di base con il potenziamento delle competenze tecnico-professionali specifiche per la creazione di impresa e la gestione dei sistemi informativi aziendali , valorizzando il ruolo della scuola all'interno della rete territoriale e garantendo allineamento con i fabbisogni emergenti della transizione digitale ed ecologica.

L'impianto curriculare prevede un rafforzamento sistematico delle competenze linguistiche, storiche, matematiche, scientifiche, giuridiche ed economiche, attraverso metodologie attive, didattica laboratoriale e di gitale integrata , uso estensivo di strumenti digitali e percorsi interdisciplinari integrati. L'apprendimento viene progressivamente orientato verso la risoluzione di problemi complessi, l'interpretazione dei fenomeni economico-finanziari , l'applicazione delle tecnologie abilitanti nei contesti professionali e la valorizzazione della creatività, dell'autoimprenditorialità e dell'attitudine al change making .

In coerenza con l'evoluzione del settore imprenditoriale , il curric u lo tecnico-professionale viene potenziato attraverso moduli dedicati allo studio dei processi di supply chain management, digitalizzazione dei flussi, economia digitale , sostenibilità, tracciabilità dei materiali, sistemi ERP e tecnologie 4.0. Specifica attenzione è dedicata allo studio del Made in Italy e dell 'economia digitale , attraverso l'analisi delle filiere produttive, dei modelli organizzativi e delle reti di internazionalizzazione che caratterizzano il sistema economico nazionale.

Il calendario scolastico e l'orario settimanale vengono rimodulati per garantire blocchi

didattici estesi, utili allo svolgimento di attività laboratoriali, project work e simulazioni professionali. La flessibilità organizzativa consente inoltre l'attivazione di moduli intensivi, settimane tematiche e percorsi congiunti con i partner della rete, secondo una logica di apprendimento progressivo e orientamento continuo.

Il curricolo quadriennale prevede una struttura modulare certificabile, progettata per facilitare il riconoscimento dei crediti e la mobilità degli studenti tra i diversi segmenti della filiera (scuola, IeFP, IFTS, ITS Academy). Tale architettura garantisce percorsi di personalizzazione avanzata, prevenzione della dispersione e valorizzazione dei talenti, in linea con le finalità della sperimentazione nazionale delle filiere formative 4+2.

L'integrazione tra discipline di base, competenze STEM, innovazione digitale e dimensione professionalizzante consente all ' IISS " Galilei - Costa-Scarambone " di costruire un modello curriculare completo, flessibile e orientato al futuro, capace di formare studenti con una visione completa de i sistemi informativi aziendali e dei processi produttivi, pienamente allineati alle richieste del territorio e dell'economia contemporanea.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La rete formativa coordinata dall'IISS " Galile i- Costa-Scarambone " adotta un modello strutturato e progressivo di continuità verticale e orientamento, finalizzato a garantire agli studenti un accompagnamento consapevole in tutte le fasi della filiera tecnico-professionale, dal secondo ciclo sino ai percorsi terziari non accademici. Tale impostazione valorizza il contributo integrato di scuole, ITS Academy, imprese, enti locali, università e ordini professionali, in coerenza con le priorità nazionali sulla costruzione di filiere formative 4+2.

Il processo di orientamento si articola lungo tre direttrici complementari:

1. Continuità formativa tra i livelli della filiera.
L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " di Lecce, Arnia (ente accreditato per IeFP e IFTS) e l'ITS Academy "Apulia Digital" definiscono congiuntamente strumenti condivisi per la valutazione delle competenze, la certificazione degli apprendimenti e il riconoscimento dei

crediti, facilitando la mobilità degli studenti e garantendo una progressione ordinata tra percorsi tecnici, percorsi quadriennali IeFP, percorsi IFTS e percorsi ITS. Sono previste attività di raccordo curric u lare, mappature delle competenze attese e progettazione coordinata dei profili in uscita.

2. Orientamento precoce e continuo.
La rete organizza interventi sistematici di orientamento a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, con attività di esplorazione delle professioni, visite didattiche nei contesti produttivi, laboratori congiunti scuola-impresa, seminari specialistici, testimonianze aziendali e incontri con professionisti n e lla creazione e gestione di impresa , dei settori di digitalizzazione dei processi e amministrazione aziendale, d ell e PMI e degli Enti del Terzo Settore .

3. Formazione dei docenti e innovazione didattica.
In coerenza con le specificità territoriali e con l'evoluzione delle tecnologie di settore, la rete attiva percorsi di formazione avanzata per i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Le iniziative prevedono:

- aggiornamento sulle metodologie didattiche laboratoriali e sulle pratiche innovative per l'insegnamento tecnico-professionale;
- formazione sull'utilizzo di software professionali, sistemi ERP, strumenti di gestione dei dati e di architetture distribuite, Intelligenza Artificiale e sicurezza informatica a supporto de i processi aziendali e ambienti digitali per la didattica immersiva;
- workshop e sessioni di co-progettazione con imprese, ITS Academy e ordini professionali;
- percorsi congiunti docenti-professionisti per introdurre nelle classi casi applicativi, esercitazioni, modelli organizzativi e soluzioni tecnologiche reali.

La strutturazione dei partenariati garantisce un dialogo continuo con il mondo produttivo, favorendo l'allineamento dei curricoli ai fabbisogni emergenti e rafforzando l'orientamento in uscita. L'università e gli ordini professionali contribuiscono alla definizione dei profili professionali, all'aggiornamento dei contenuti e alla comprensione delle traiettorie evolutive dei settori tecnico-scientifici di riferimento.

Nel complesso, il modello adottato dalla rete assicura un sistema di continuità e orientamento solido, trasparente e progressivo, capace di accompagnare gli studenti verso

scelte formative e professionali consapevoli e coerenti con le vocazioni economiche e produttive del territorio.

Progettazione interventi per gli studenti

Gli interventi progettati dall'ITS Academy "Apulia Digital" a favore degli studenti della filiera sono elaborati in stretta coerenza con l'offerta formativa integrata e con le esigenze del tessuto socioeconomico-produttivo della provincia di Lecce , caratterizzato da una forte componente metalmeccanica, manifatturiera, agroalimentare ed edile .

La progettazione è guidata dal Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS, che coinvolge imprese dei servizi digitali e degli operatori del Made in Italy . Questa governance garantisce una lettura puntuale dei fabbisogni professionali emergenti e consente di sviluppare proposte formative pienamente allineate ai processi di innovazione che interessano la filiera.

L'ITS Academy "Apulia Digital" realizza percorsi professionalizzanti orientati alla figura del Tecnico Superiore in Cyber Security, del Tecnico Superiore in Data Scientist e AI Specialist e del Tecnico superiore in Cloud Analyst, integrando:

- formazione teorica avanzata sui fondamenti della sicurezza informatica, della gestione e analisi dei dati, delle architetture cloud e dei servizi infrastrutturali;
- laboratori digitali ad alta intensità tecnologica , dedicati all'uso di strumenti per l'ethical hacking, l'analisi predittiva, il machine learning e la gestione delle principali piattaforme cloud;
- simulazioni operative di scenari di cyber defence, processi di data engineering, progettazione di pipeline AI e implementazione di infrastrutture cloud scalabili;
- utilizzo di tecnologie e strumenti professionali , tra cui SIEM e soluzioni di security monitoring, ambienti di sviluppo per data science, framework di intelligenza artificiale, piattaforme IaaS, PaaS e SaaS, e sistemi per l'automazione dei processi e il monitoraggio delle performance digitali.

Gli studenti dell'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" sono coinvolti attraverso azioni specifiche di avvicinamento all'istruzione terziaria professionalizzante, tra cui: moduli introduttivi sulle tecnologie digitali avanzate, workshop tematici dedicati alla cyber security, all'analisi dei dati e ai servizi cloud, giornate nei laboratori 4.0 dell'ITS, interventi testimonianza da

parte di esperti del settore ICT, seminari su minacce informatiche, intelligenza artificiale e infrastrutture digitali, oltre ad attività di orientamento formativo sui nuovi profili professionali dell'ecosistema digitale.

Gli interventi progettati valorizzano le vocazioni territoriali legate ai settori ICT, digital manufacturing, servizi innovativi e infrastrutture smart, rispondendo alla crescente domanda di competenze specialistiche in ambito cyber security, data analysis, Intelligenza Artificiale e tecnologie cloud. L'ITS introduce inoltre contenuti aggiornati sulle sfide della trasformazione digitale, sulla protezione dei dati e delle infrastrutture critiche, sull'uso responsabile dell'AI e sull'ottimizzazione dei sistemi cloud in ottica di scalabilità, affidabilità ed efficienza operativa.

L'ITS può favorire la formazione innovativa anche grazie alla Didattica Digitale Integrata (DDI) : è un approccio educativo che combina lezioni in presenza con attività a distanza, svolte tramite strumenti digitali sia in modo sincrono (in tempo reale) che asincrono (in autonomia). L'obiettivo è integrare l'ambiente fisico e digitale per creare un apprendimento più flessibile e inclusivo, garantendo la continuità didattica.

Un elemento distintivo riguarda il coinvolgimento sistematico delle imprese, che partecipano alla co-progettazione, alla realizzazione di attività laboratoriali, al tutoraggio professionale e alla definizione dei project work. Gli stage curriculari, parte essenziale del percorso ITS, rappresentano un accesso diretto a contesti reali e contribuiscono a generare un rapido inserimento lavorativo.

In questo quadro, gli interventi dell'ITS Academy "Apulia Digital" non solo rafforzano la verticalità della filiera, ma contribuiscono alla creazione di una comunità formativa territoriale capace di presidiare l'innovazione, sostenere la competitività delle imprese e promuovere opportunità occupazionali qualificate per i giovani.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Unitamente al potenziamento delle ore dedicate alla Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO, di cui si dirà in dettaglio più avanti), l'Istituto preliminarmente provvede al consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job che gli studenti possono effettuare dopo i quindici anni, anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo e terzo

livello con contratti di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e il diploma di istruzione tecnologica superiore.

L'intero impianto mira a coniugare crescita formativa, responsabilizzazione degli studenti e risposta ai fabbisogni del sistema produttivo territoriale, contribuendo a ridurre i tempi di transizione scuola–lavoro e ad aumentare le opportunità di inserimento qualificato nei settori strategici dell'economia salentina e regionale:

- un sistema di riconoscimento dei crediti per favorire la mobilità verticale all'interno della filiera.

- strumenti condivisi di monitoraggio con l'ITS Academy , per assicurare coerenza tra gli apprendimenti acquisiti in azienda e gli standard richiesti nei percorsi ITS;

- piani personalizzati delle competenze , per valorizzare il profilo formativo di ciascuno studente orientandolo anche verso il segmento terziario non accademico;

Il potenziamento dell'alternanza strutturata si integra inoltre con:

Le esperienze on the job sono progettate all'interno di accordi quadro sottoscritti con imprese ICT , dell'amministrazione aziendale, della digitalizzazione dei processi e della gestione documentale. Le aziende partner assumono un ruolo attivo nella definizione dei percorsi, individuano figure tutor esperte e contribuiscono alla valutazione delle competenze.

3. Sviluppo dell'apprendistato di III livello come naturale prosecuzione del percorso formativo all'interno della filiera, in raccordo con l'ITS Academy "Apulia Digital" per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore. Tale misura consente di rafforzare la continuità formativa e di sostenere un inserimento professionale qualificato in settori in rapida evoluzione.

2. Utilizzo ordinario dell'apprendistato formativo di I livello , quale strumento per integrare formazione scolastica e attività lavorativa attraverso un contratto che consente agli studenti di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore combinando studio, pratica professionale e tutoraggio congiunto scuola–impresa.

1. Sperimentazione di percorsi continuativi in azienda , con inserimento degli studenti in reparti e unità tecnologiche coerenti con l'indirizzo di studio (cyber security, data analytics, AI engineering, cloud operations), finalizzati allo sviluppo di competenze applicate e alla

progressiva assunzione di responsabilità operative in ambiti quali la protezione delle infrastrutture digitali, l'elaborazione e interpretazione dei dati, l'automazione intelligente dei processi e la gestione di piattaforme cloud .

Il modello adottato prevede tre direttrici operative:

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " , in coerenza con la logica della filiera formativa verticale e con gli indirizzi nazionali in materia di raccordo scuola–lavoro, adotta una strategia strutturata per consolidare e potenziare le esperienze on the job rivolte agli studenti dopo il quindicesimo anno di età. Tale strategia intende valorizzare l'apprendimento in contesti reali, anticipare il contatto con il mondo delle tecnologie digitali avanzate e favorire un progressivo avvicinamento alle competenze tecnico-professionali richieste dalle filiere ICT, tra cui sicurezza informatica, analisi e gestione dei dati, intelligenza artificiale e servizi cloud, oggi centrali per lo sviluppo competitivo del territorio.

Quanto all'implementazione delle ore di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), l' approccio adottato si fonda sulla qualità e non solo sulla quantità delle ore svolte, con l'obiettivo di creare un reale valore formativo.

- attività di accompagnamento che favoriscono la consapevolezza del proprio percorso professionale.
- un sistema di verifica e valutazione condiviso tra docenti, tutor scolastici e tutor aziendali;
- un piano personalizzato delle competenze;

Ogni studente è seguito attraverso:

5. Personalizzazione e qualità delle esperienze

La rete garantisce la disponibilità di contesti reali per la formazione e assicura un aggiornamento costante dei percorsi PCTO in relazione ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro.

- enti pubblici e associazioni imprenditoriali.
- ordini professionali del settore economico-amministrativo;

- imprese manifatturiere e del commercio avanzato;
- aziende ICT e dei servizi digitali avanzati;

Il potenziamento delle ore PCTO è reso possibile attraverso il consolidamento di una rete di partner composta da:

4. Rafforzamento della rete territoriale

Questa sinergia permette di creare un continuum formativo reale, in cui ogni esperienza aziendale anticipa e sostiene le competenze richieste nei percorsi ITS.

- fornisce standard formativi condivisi per garantire che le competenze sviluppate nei PCTO siano riconoscibili e spendibili nel segmento terziario non accademico.
- co-progetta moduli di orientamento avanzato su cyber security, data science, AI, infrastrutture digitali e trasformazione tecnologica, supportando una scelta consapevole dei futuri percorsi professionali;
- accoglie gli studenti nei laboratori 4.0 dedicati alla sicurezza informatica, all'analisi dei dati, all'intelligenza artificiale e alle tecnologie cloud, favorendo attività pratiche e dimostrative;

Il potenziamento delle ore PCTO è coordinato con l'ITS Academy "Apulia Digital", che:

3. Integrazione strutturale con la filiera ITS

Il modello consente di trasformare la formazione scuola-lavoro in un percorso continuo di professionalizzazione, aderente ai fabbisogni del territorio.

- classe quarta : percorsi intensivi on the job, project work con aziende tecnologiche, attività di simulazione di attacchi e difese informatiche, sviluppo di modelli di analisi dati e prototipi AI, configurazione di ambienti cloud professionali, oltre alla redazione di elaborati tecnici in vista dell'Esame di Stato.
- classe terza : visite e job meeting con esperti del mondo aziendale coerenti con l'indirizzo (cyber defence, data engineering, AI application development, cloud infrastructure management);

- classe seconda : attività laboratoriali e moduli applicativi svolti in collaborazione con imprese e ITS Academy “Apulia Digital”, con focus su competenze digitali di base, introduzione alla cyber security, ai fondamenti di data analysis e ai principi delle architetture cloud;

A partire dal secondo anno, la struttura dei percorsi prevede un incremento graduale delle ore, finalizzato a integrare apprendimenti teorici e attività operative:

2. Progressiva estensione delle ore PCTO nella Filiera 4+2

Questa fase anticipata permette agli studenti di familiarizzare precocemente con le dinamiche della filiera ICT, amministrativa e commerciale, orientando scelte consapevoli negli anni successivi.

- micro-moduli introduttivi dedicati alla sicurezza sul lavoro, ai diritti e doveri nei contesti professionali e alla conoscenza dei processi produttivi territoriali.

- laboratori esperienziali con imprese, ordini professionali ed enti del settore amministrativo e digitale;

- osservazione guidata dei processi organizzativi aziendali (job-shadowing);

Già nel secondo anno, gli studenti sono introdotti a esperienze orientative e pre-professionalizzanti attraverso attività progressive che includono:

1. Avvio anticipato dei PCTO dal secondo anno

Il piano si articola in modo differenziato per i vari ordini di studio dell’istruzione tecnica ed economica, con un avvio anticipato dei percorsi a partire dal secondo anno, in conformità con gli indirizzi nazionali sulla filiera formativa integrata.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l’introduzione di moduli relativi a robotica di base, informatica avanzata, coding, data science applicata, intelligenza artificiale e simulazione digitale. In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della transizione ecologica e della sostenibilità digitale, attraverso percorsi sull’economia circolare, sull’efficienza energetica dei sistemi ICT, sulla gestione sicura delle risorse digitali e sull’adozione di tecnologie a basso impatto ambientale.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" in coerenza con il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 e con gli orientamenti dell'Unione europea per la realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, adotta una strategia articolata e strutturale per il potenziamento dei processi di internazionalizzazione all'interno della filiera tecnico-professionale.

L'istituto integra la dimensione internazionale nel curricolo, nella progettazione didattica e nelle attività di raccordo con l'istruzione terziaria non accademica, con l'obiettivo di sviluppare profili professionali capaci di operare in contesti globalizzati, in particolare nei settori dell'ICT, dell'economia e dei servizi avanzati.

1. Certificazioni linguistiche internazionali

La scuola rafforza il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Cambridge), considerate requisiti strategici per l'accesso ai percorsi ITS, IFTS e universitari.
Il potenziamento avviene attraverso:

- percorsi strutturati annuali in orario curricolare ed extracurricolare;
- attività di preparazione calibrate sui diversi livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue);
- simulazioni d'esame e tutoraggio personalizzato;
- presenza sistematica di conversatori madrelingua.

Questa misura favorisce la mobilità formativa e professionale europea, allineando gli studenti agli standard internazionali richiesti dai settori della sicurezza informatica, della scienza dei dati, dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie cloud.

2. Introduzione stabile del CLIL

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" adotta l'apprendimento integrato di contenuti e lingua (CLIL) come metodologia strutturale, già nei percorsi in essere, prevede di adottarla anche nel percorso "Filiera 4+2" dal terzo al quarto anno.

La scuola prevede:

- moduli CLIL in discipline ad alta rilevanza tecnico-professionale (Economia aziendale, Sistemi informativi);
- formazione specifica e certificata del personale docente;
- co-teaching con conversatori madrelingua per consolidare le competenze comunicative e settoriali;
- utilizzo di materiali autentici e casi studio provenienti da contesti internazionali.

Il CLIL consente agli studenti di acquisire linguaggio tecnico in lingua straniera, particolarmente rilevante per la cyber security, data science, AI e cloud computing.

3. Potenziamento linguistico orientato ai settori professionali

La scuola introduce moduli specialistici dedicati al linguaggio tecnico della cyber security, della scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale, del cloud computing, della protezione dei dati e della gestione di infrastrutture digitali complesse.

Tale scelta:

- rende gli studenti competitivi nei contesti lavorativi transnazionali;
- facilita l'integrazione nei percorsi ITS Academy "Apulia Digital";
- sostiene la partecipazione a project work con imprese internazionali.

4. Conversatori madrelingua in compresenza

La presenza strutturale di conversatori madrelingua rafforza ulteriormente il processo di internazionalizzazione.

Essi intervengono:

- nelle lezioni disciplinari come supporto linguistico specializzato;
- nelle attività laboratoriali simulate (role playing, business case, supply chain briefing in lingua);
- nelle attività interculturali e di ampliamento dei contesti comunicativi autentici.

5. Mobilità europea e cooperazione internazionale

In sinergia con Arnia e ITS Academy “Apulia Digital”, l’istituto amplia le esperienze di mobilità internazionale attraverso:

- progetti Erasmus+ KA1 e KA2;
- job-shadowing per studenti e docenti;
- progetti eTwinning integrati nel curricolo;
- scambi formativi con scuole europee e partner del mondo imprenditoriale e del Terzo Settore.

Queste esperienze rafforzano competenze chiave quali adattabilità, comunicazione interculturale e problem solving globale.

6. Attuazione integrale delle Linee Guida del DM 241/2023

Tutte le azioni sono conformi a quanto previsto dal DM 241/2023, che richiede:

- lo sviluppo di competenze multilinguistiche e interculturali;
- l’integrazione della dimensione internazionale nella didattica tecnico-professionale;
- il raccordo strutturale con i partner della filiera e con l’istruzione terziaria non accademica;
- la valorizzazione della mobilità europea come componente curricolare qualificante.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L’IISS “ Galile i- Costa-Scarambone ”, in coerenza con il modello della filiera tecnico-professionale e con le finalità del Piano Nazionale di Sperimentazione, prevede l’introduzione strutturale di moduli didattici e attività laboratoriali erogati da professionisti ed esperti provenienti dal mondo delle imprese tecnologiche, della cyber security, della data science, dell’Intelligenza Artificiale e del cloud computing .

Tali interventi vengono realizzati mediante contratti di prestazione d’opera stipulati con

soggetti qualificati, al fine di garantire un aggiornamento costante dei contenuti, una trasmissione diretta delle competenze richieste dal sistema produttivo e un effettivo raccordo tra le esigenze del territorio e l'offerta formativa scolastica.

L'iniziativa risponde a tre obiettivi strategici:

1. Allineare i curricoli scolastici all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore , con particolare attenzione alla sicurezza informatica, all'analisi dei dati e all'Intelligenza Artificiale, all'elaborazione e gestione di sistemi cloud e all'innovazione digitale dei processi aziendali ;

2. Rafforzare la dimensione laboratoriale e applicativa della didattica , consentendo agli studenti di operare su scenari, strumenti e casi aziendali reali;

3. Garantire un dialogo strutturato con il tessuto imprenditoriale , rafforzando la funzione professionalizzante della filiera e anticipando i fabbisogni occupazionali emergenti.

I moduli laboratoriali coinvolgeranno professionisti provenienti da:

- imprese tecnologiche e aziende specializzate in cyber security, data science, Intelligenza Artificiale e cloud computing;
- società fornitrici di soluzioni digitali avanzate, piattaforme di analisi dati, sistemi ERP e infrastrutture cloud;
- studi professionali e consulenti esperti in gestione dei dati, sicurezza informatica, privacy e compliance digitale;
- enti e organizzazioni attive nel settore ICT e dei servizi digitali avanzati.

Le attività saranno integrate nel curricolo attraverso:

- laboratori pratici dedicati a sicurezza informatica, data science, machine learning, gestione di ambienti cloud e simulazione di scenari digitali complessi;
- workshop tematici su innovazione tecnologica, intelligenza artificiale, cyber defense e tecnologie emergenti;
- esercitazioni applicate, project work interdisciplinari e analisi di casi reali;

 percorsi di educazione all'imprenditorialità digitale e allo sviluppo di competenze trasversali professionali.

La collaborazione con gli esperti esterni consentirà l'utilizzo di piattaforme digitali, strumenti di simulazione, software professionali e tecnologie 4.0, rendendo la formazione pienamente aderente ai cambiamenti in atto nel sistema produttivo territoriale.

In questo quadro, l'introduzione dei moduli specialistici si configura come leva essenziale per rendere l'offerta formativa dell'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" dinamica, aggiornata e strettamente connessa alle competenze richieste nei settori della cyber security, della data science, dell'Intelligenza Artificiale e del cloud computing, contribuendo alla qualità e alla spendibilità dei profili in uscita, promuovendo l'autoimprenditorialità digitale e rafforzando la competitività del territorio.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" adotta un modello didattico fondato sulla flessibilità, sull'innovazione metodologica e su un uso estensivo delle risorse laboratoriali e digitali, in linea con il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 e con gli obiettivi del sistema nazionale di riordino delle filiere tecniche e professionali.

La flessibilità organizzativa si realizza attraverso la rimodulazione dell'orario scolastico, la strutturazione di blocchi didattici estesi per favorire attività laboratoriali complesse e la programmazione modulare dei contenuti, che consente di personalizzare i percorsi formativi in funzione del livello di partenza e delle aspirazioni degli studenti. Tale approccio facilita l'integrazione di esperienze on the job, attività PCTO, project work interdisciplinari e interventi specialistici con esperti esterni.

La didattica laboratoriale è valorizzata come principale leva metodologica per la costruzione di competenze tecnico-professionali. Gli studenti partecipano a simulazioni, esercitazioni di cyber security, sviluppo di modelli di data science e Intelligenza Artificiale, configurazione e gestione di ambienti cloud, utilizzo di software avanzati per analisi dei dati e prototipazione digitale, oltre ad attività applicative nei laboratori digitali dell'istituto e dell'ITS Academy "Apulia Digital". L'adozione di tecniche quali problem based learning, cooperative learning, flipped classroom e design thinking favorisce un apprendimento attivo, critico e contestualizzato.

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l'introduzione di moduli relativi a robotica di base, informatica avanzata, coding, data science applicata, intelligenza artificiale e simulazione digitale. In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della transizione ecologica e della sostenibilità digitale, attraverso percorsi sull'economia circolare, sull'efficienza energetica dei sistemi ICT, sulla gestione sicura delle risorse digitali e sull'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale.

Il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, tecnologiche e strumentali disponibili consente alla scuola di beneficiare dei laboratori avanzati dell'ITS Academy "Apulia Digital", dei Fab Lab territoriali, delle aule immersive e dei laboratori 4.0 delle imprese partner. Tale integrazione accresce in maniera significativa la qualità della formazione, ampliando gli spazi di sperimentazione e di pratica professionale accessibili agli studenti.

Questo impianto metodologico garantisce un modello didattico moderno, resiliente e profondamente ancorato alla domanda di competenze digitali e ICT proveniente dal sistema produttivo, contribuendo allo sviluppo di un'identità professionale consapevole e aggiornata, promuovendo anche l'autoimprenditorialità digitale e in linea con i principi della filiera tecnico-professionale nazionale.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La rete della filiera tecnico-professionale che coinvolge l 'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " , Arnia , l'ITS Academy "Apulia Digital" e il sistema delle imprese ICT e produttive del territorio salentino , opera secondo un modello di governance integrata che valorizza le competenze e le funzioni di ciascun soggetto, assicurando coerenza progettuale e continuità formativa.

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " assume il ruolo di coordinamento pedagogico e organizzativo, curando la progettazione dei curricoli, la definizione dei piani didattici personalizzati, la gestione delle attività di orientamento, la verifica degli apprendimenti e il raccordo con i percorsi terziari non accademici.

Arnia , quale ente accreditato per i percorsi IeFP e IFTS, contribuisce alla verticalizzazione dell'offerta formativa, mettendo a disposizione competenze specifiche nella formazione

tecnico-professionale, nel tutoraggio duale e nella certificazione delle competenze, favorendo il passaggio tra percorsi scolastici e IeFP.

L'ITS Academy "Apulia Digital" presidia il segmento terziario professionalizzante e interviene nella progettazione dei moduli avanzati, nella definizione degli standard professionali, nell'erogazione di attività laboratoriali ad alta intensità tecnologica, nonché nella gestione dei project work e degli stage presso aziende del territorio .

Le imprese tecnologiche, del settore ICT e della digitalizzazione assumono un ruolo strategico nella co-progettazione dei contenuti, nell'offerta di esperienze on the job, nella definizione dei fabbisogni professionali e nella valutazione delle competenze applicate. Esse mettono a disposizione tutor specializzati, infrastrutture digitali, tecnologie avanzate e casi reali che arricchiscono il percorso formativo, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche in cyber security, data science, intelligenza artificiale e cloud computing.

L'azione sinergica di questi attori permette di costruire un ecosistema formativo coerente, capace di rispondere tempestivamente alle esigenze del territorio e di promuovere una filiera integrata realmente orientata all'innovazione, allo sviluppo delle competenze e all'occupabilità qualificata dei giovani.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il sistema di monitoraggio interno adottato da ll'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " garantisce un controllo continuo, trasparente e documentato sull'attuazione delle attività previste dalla filiera formativa.

Il monitoraggio prevede:

- indicatori qualitativi e quantitativi relativi a frequenza, apprendimento, partecipazione ai laboratori, andamento dei PCTO, esiti delle certificazioni, risultati delle attività di orientamento;
- report trimestrali predisposti dall'unità di progetto, condivisi con le imprese partner e gli enti della rete;
- osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento, con analisi dei punti di

forza e delle aree di miglioramento;

- schede di valutazione delle competenze secondo standard europei e criteri di trasparenza del riconoscimento dei crediti;
- incontri periodici di coordinamento tra scuola, Arnia , ITS Academy “Apulia Digital” e imprese per verificare l’aderenza tra attività svolte e fabbisogni del territorio;
- questionari di soddisfazione rivolti a studenti, famiglie, imprese e docenti;
- report finale annuale , trasmesso agli organi collegiali e alla rete, contenente analisi dei risultati, criticità e proposte di miglioramento.

Questo sistema consente un miglioramento continuo dell’offerta, garantisce la qualità formativa e assicura piena aderenza agli standard ministeriali e alle finalità della filiera integrata.

○ Percorso n° 3

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo IP24 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S.S. GALILEI-COSTA-SCARAMBONE	Istituto Professionale	IP24 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
AFORISMA S.C.	CFP	Tecnico Superiore Per Il Design E La Customizzazione Del Prodotto E Servizio

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS Academy “Puglia Marketing & Design”	8 - Servizi Alle Imprese E Agli Enti Senza Fine Di Lucro	8.1.1 Tecnico Superiore Per Il Design E La Customizzazione Del Prodotto E Servizio

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
AMICI DI NICO SRL IMPRESA SOCIALE	Matino (LE)	Codice Ateco 87.30.00	Impresa Partner
DON VITTORIO S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	Soleto (LE)	Codice Ateco 87.30.00	Impresa Partner
Arcobaleno Soc. Coop. Soc.	Ugento (LE)	Codice Ateco 88.10.00	Impresa Partner

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
AFORISMA S.C.	Lecce (IFTS-Qualifica Operatore Socio Sanitario)	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L’IISS “ Galilei - Costa - Scarambone ” di Lecce configura la propria Offerta Formativa Integrata come un ecosistema educativo verticale, coerente con le nuove Linee Nazionali

per lo sviluppo delle filiere tecnico-professionali e con il modello 4+2 previsto dal Ministero. La filiera, costruita in partnership con Aforisma (ente accreditato per l 'erogazione di IeFP e IFTS), con la Fondazione ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) e con una rete stabile di imprese dei servizi di assistenza per anziani o persone con disabilità fisiche , garantisce una continuità formativa effettiva, fondata sulla progressione ordinata delle competenze, sulla certificazione trasparente degli apprendimenti e sulla possibilità di riconoscimento dei crediti lungo tutti i segmenti formativi.

La proposta integrata si articola su più livelli.

Nel primo segmento, l'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" di Lecce sviluppa percorsi di istruzione tecnico-professionale orientati all'autoimprenditorialità, all'erogazione di servizi per la sanità e l'assistenza sociale, alla cura della persona e al supporto ai processi organizzativi delle strutture socio-sanitarie, adottando metodologie laboratoriali, strumenti digitali di settore e approcci didattici innovativi. La progettazione curriculare prevede moduli di avvicinamento alle professioni socio-assistenziali, attività di simulazione di contesti operativi (assistenziali, educativi e sanitari), utilizzo di strumenti digitali per la gestione dei servizi e attività di project work coerenti con gli standard professionali dei servizi alla persona presenti sul territorio. Per favorire l'innovazione metodologica orientata allo sviluppo delle soft skills relazionali e di competenze adeguate ai percorsi di Formazione-Scuola-Lavoro, saranno promosse azioni di Didattica Digitale Integrata.

Parallelamente, grazie alla collaborazione con Aforisma , la rete contempla la possibilità di attivare percorsi quadriennali di IeFP , che costituiscono un'opzione formativa complementare e pienamente interoperabile. La modularità dei percorsi, la certificabilità degli esiti e la possibilità di riconoscimento reciproco delle competenze permettono di costruire piani personalizzati, riducendo il rischio di dispersione e ampliando le opportunità di successo formativo. I percorsi IeFP, inoltre, rispondono alle nuove richieste ministeriali sulla flessibilità curriculare e sulla valorizzazione delle competenze tecnico-professionali legate ai settori emergenti.

Il segmento terziario non accademico è rappresentato dalla Fondazione ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) , che costituisce l'approdo naturale della filiera con percorsi di alta specializzazione tecnica centrati sulla figura del Tecnico superiore per il design e la customizzazione del prodotto e servizio . L'offerta ITS, progettata in stretto raccordo con imprese e stakeholder territoriali, combina didattica avanzata, laboratori 4.0, attività di ricerca applicata e una percentuale rilevante di stage aziendali, garantendo un posizionamento immediato degli studenti nelle filiere professionali locali, nazionali e internazionali.

La rete integra percorsi IFTS grazie alla collaborazione con Aforisma , in particolare nell ' are a dei servizi socio-sanitari . Tale segmento intermedio rafforza l'integrazione verticale e risponde ai nuovi standard di professionalizzazione richiesti dalle imprese, ampliando ulteriormente il ventaglio delle opportunità per gli studenti.

Per agevolare l'accesso, la mobilità interna e la continuità tra i percorsi, la rete adotta strumenti integrati di orientamento, tutoraggio e accompagnamento, dispositivi digitali di certificazione delle competenze, criteri condivisi di riconoscimento dei crediti e protocolli operativi formali tra scuola, IeFP e ITS. Questi elementi rendono la filiera un sistema realmente fluido, capace di valorizzare i talenti, recuperare fragilità formative e facilitare il passaggio verso l'istruzione terziaria professionalizzante.

La proposta complessiva rispecchia le vocazioni sociali e assistenziali del territorio salentino, caratterizzato da una rete articolata di servizi socio-sanitari, da un progressivo invecchiamento della popolazione e da una crescente domanda di professionalità qualificate nell'assistenza alla persona, e posiziona l'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" come nodo strategico di una filiera formativa moderna, coerente e orientata allo sviluppo del welfare locale e alla qualità dei servizi alla comunità.

Definizione del modello curriculare

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" di Lecce adotta un modello curricolare innovativo, pienamente allineato agli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, fondato su una progettazione flessibile e modulare che favorisce la progressione verticale delle competenze. Tale modello sostiene una formazione integrata capace di coniugare solide competenze di base con il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali proprie dell'ambito socio-sanitario e assistenziale, valorizzando il ruolo strategico dell'istituto nel contesto territoriale e mantenendo un costante raccordo con i fabbisogni emergenti dei servizi alla persona, della sanità e dell'assistenza sociale.

L'architettura curriculare prevede un potenziamento sistematico delle competenze linguistiche, scientifiche, igienico-sanitarie, psicologiche, relazionali e normative, sostenuto da metodologie didattiche attive, percorsi laboratoriali integrati, simulazioni operative e utilizzo mirato di strumenti digitali a supporto dei servizi socio-sanitari. L'apprendimento è progressivamente orientato allo sviluppo di competenze pratiche e professionali, alla gestione delle attività di assistenza alla persona, al lavoro in équipe multidisciplinare, alla cura della relazione d'aiuto e al rispetto dei protocolli di sicurezza e qualità dei servizi, promuovendo al contempo senso di responsabilità, autonomia operativa, capacità di adattamento e consapevolezza del ruolo professionale nei contesti di cura e assistenza.

In coerenza con l'evoluzione dei servizi alla persona e con i bisogni emergenti del sistema sanitario e socio-assistenziale, il curricolo tecnico-professionale è potenziato attraverso moduli specifici dedicati all'assistenza alla persona, alla cura e al supporto delle attività quotidiane, all'igiene e al comfort dell'utente, alla sicurezza degli ambienti e alla prevenzione dei rischi. Particolare attenzione è rivolta all'assistenza di base in ambito sanitario e sociale, al supporto alla mobilità e all'autonomia, alla relazione di aiuto e alla collaborazione con le figure sanitarie e socio-educative nei contesti assistenziali.

Ulteriori approfondimenti riguardano lo studio dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari, delle strutture residenziali e semi-residenziali, dei servizi territoriali e domiciliari, nonché

delle normative di riferimento in materia di salute, sicurezza, tutela della persona e privacy. In questo modo la scuola forma operatori socio-sanitari capaci di intervenire con competenza, responsabilità e sensibilità nei contesti di assistenza sanitaria, socio-assistenziale e socio-educativa, contribuendo al benessere della persona, alla qualità dei servizi e all'efficacia dei percorsi di cura e inclusione sociale.

Il calendario scolastico e l'orario settimanale vengono rimodulati per garantire blocchi didattici estesi, utili allo svolgimento di attività laboratoriali, project work e simulazioni professionali. La flessibilità organizzativa consente inoltre l'attivazione di moduli intensivi, settimane tematiche e percorsi congiunti con i partner della rete, secondo una logica di apprendimento progressivo e orientamento continuo.

Il curricolo quadriennale prevede una struttura modulare certificabile, progettata per facilitare il riconoscimento dei crediti e la mobilità degli studenti tra i diversi segmenti della filiera (scuola, IeFP, IFTS, ITS Academy). Tale architettura garantisce percorsi di personalizzazione avanzata, prevenzione della dispersione e valorizzazione dei talenti, in linea con le finalità della sperimentazione nazionale delle filiere formative 4+2.

L'integrazione tra discipline di base, competenze scientifiche, innovazione digitale e formazione tecnico-professionale consente all'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" di sviluppare un modello curriculare completo, flessibile e orientato ai bisogni emergenti dei servizi alla persona. Tale impianto formativo permette agli studenti di acquisire una visione integrata dei processi assistenziali e socio-sanitari, comprendendo l'interazione tra aspetti sanitari, relazionali, organizzativi e tecnologici nei contesti di cura.

Grazie a questa struttura organica e interdisciplinare, gli studenti sono preparati ad affrontare in modo competente le sfide dell'assistenza alla persona, del supporto alle attività sanitarie e sociali, della cura degli anziani, delle persone fragili e non autosufficienti, nonché della collaborazione efficace all'interno delle équipe socio-sanitarie. Il percorso formativo risulta pienamente allineato alle esigenze dei servizi socio-sanitari territoriali, delle strutture assistenziali e delle organizzazioni del settore, garantendo l'acquisizione di competenze operative, relazionali e professionali immediatamente spendibili nei contesti

di lavoro.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La rete formativa coordinata dall'IISS " Galile i- Costa-Scarambone " adotta un modello strutturato e progressivo di continuità verticale e orientamento, finalizzato a garantire agli studenti un accompagnamento consapevole in tutte le fasi della filiera tecnico-professionale, dal secondo ciclo sino ai percorsi terziari non accademici. Tale impostazione valorizza il contributo integrato di scuole, ITS Academy, imprese, enti locali, università e ordini professionali, in coerenza con le priorità nazionali sulla costruzione di filiere formative 4+2.

Il processo di orientamento si articola lungo tre direttrici complementari:

1. Continuità formativa tra i livelli della filiera.
L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " di Lecce, Aforisma (ente accreditato per IeFP e IFTS) e l'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) definiscono congiuntamente strumenti condivisi per la valutazione delle competenze, la certificazione degli apprendimenti e il riconoscimento dei crediti, facilitando la mobilità degli studenti e garantendo una progressione ordinata tra percorsi tecnici, percorsi quadriennali IeFP, percorsi IFTS e percorsi ITS. Sono previste attività di raccordo curric u lare, mappature delle competenze attese e progettazione coordinata dei profili in uscita.

2. Orientamento precoce e continuo.
La rete promuove interventi sistematici di orientamento a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, strutturando un insieme articolato di attività finalizzate alla scoperta delle professioni dell'ambito socio-sanitario e dell'assistenza alla persona. Il percorso comprende momenti di esplorazione delle figure professionali operanti nei servizi sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi, visite didattiche presso strutture sanitarie, residenze assistenziali, servizi territoriali e realtà del terzo settore, nonché laboratori congiunti scuola–servizi dedicati alla cura della persona, all'assistenza di base, alla relazione d'aiuto e al lavoro in équipe multidisciplinare.

Sono inoltre organizzati seminari specialistici condotti da operatori sanitari, OSS, infermieri, educatori professionali e assistenti sociali, insieme a testimonianze provenienti da strutture sanitarie pubbliche e private, servizi socio-assistenziali e organizzazioni del welfare territoriale. Completano il quadro gli incontri con professionisti delle aziende sanitarie locali, delle cooperative sociali e degli enti che operano nell'ambito dell'assistenza alla persona, della promozione della salute, dell'inclusione sociale e della tutela delle fasce più fragili. Questo insieme di attività consente agli studenti di sviluppare una conoscenza concreta e aggiornata delle opportunità professionali e delle competenze relazionali, operative ed etiche richieste nei contesti socio-sanitari contemporanei.

3. Formazione dei docenti e innovazione didattica.
In coerenza con le specificità territoriali e con l'evoluzione dei servizi alla persona e dei sistemi socio-sanitari, la rete attiva percorsi di formazione avanzata per i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Le iniziative prevedono:

- aggiornamento sulle metodologie didattiche laboratoriali e sulle pratiche innovative per l'insegnamento professionale in ambito socio-sanitario;

- formazione sull'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali a supporto dei servizi di assistenza, della documentazione socio-sanitaria, della gestione delle informazioni sull'utente, nonché sull'impiego di tecnologie per il monitoraggio del benessere, la teleassistenza e la didattica immersiva;

- workshop e sessioni di co-progettazione con strutture sanitarie e socio-assistenziali, enti del terzo settore, ITS Academy e organismi professionali;

- percorsi congiunti docenti-professionisti per introdurre nelle classi casi applicativi, esercitazioni pratiche, modelli organizzativi dei servizi alla persona e situazioni operative reali tipiche dei contesti assistenziali.

La strutturazione dei partenariati garantisce un dialogo continuo con il sistema socio-sanitario e assistenziale del territorio, favorendo l'allineamento dei curricoli ai fabbisogni emergenti e rafforzando l'orientamento in uscita. Le istituzioni formative, gli enti sanitari e gli organismi professionali contribuiscono alla definizione dei profili in uscita, all'aggiornamento dei contenuti e alla comprensione delle evoluzioni organizzative, normative e assistenziali del settore.

Nel complesso, il modello adottato dalla rete assicura un sistema di continuità e

orientamento solido, trasparente e progressivo, capace di accompagnare gli studenti verso scelte formative e professionali consapevoli e coerenti con le esigenze dei servizi socio-sanitari e con le vocazioni di cura e assistenza del territorio.

Progettazione interventi per gli studenti

Gli interventi formativi sviluppati dall'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) a favore degli studenti della filiera sono progettati per rispondere in modo puntuale alle esigenze dei profili professionali operanti nell'ambito dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale. L'azione formativa si inserisce in un contesto territoriale, quello della provincia di Lecce, caratterizzato da una significativa presenza di strutture sanitarie, socio-assistenziali, residenziali e domiciliari, pubbliche e private, in cui la domanda di operatori qualificati in grado di supportare i processi di cura, assistenza e inclusione sociale è particolarmente rilevante.

La pianificazione delle attività didattiche è guidata dal Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS, che coinvolge enti del terzo settore, strutture sanitarie e socio-assistenziali, cooperative sociali e organizzazioni operanti nei servizi alla persona. Grazie a questa struttura di governance, l'offerta formativa si mantiene costantemente aggiornata rispetto ai fabbisogni professionali emergenti e all'evoluzione dei modelli di assistenza e presa in carico della persona, favorendo una formazione pienamente aderente alle competenze richieste agli Operatori Socio-Sanitari nei diversi contesti di intervento.

L'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) realizza percorsi professionalizzanti orientati alla figura del Tecnico superiore per il design e la customizzazione del prodotto e servizio, integrando:

- formazione teorica avanzata su progettazione di ausili, dispositivi medici e soluzioni assistenziali personalizzate, ergonomia, materiali e processi produttivi, con approfondimenti su sicurezza, accessibilità, comfort e qualità delle prestazioni;
- laboratori digitali ad alta intensità tecnologica , dedicati all'utilizzo di software CAD/CAM, modellazione digitale, prototipazione rapida, stampanti 3D e strumenti per la simulazione e personalizzazione di prodotti e servizi per l'assistenza sanitaria e sociale;
- simulazioni dei processi progettuali e operativi , con analisi dei bisogni degli utenti, sviluppo di prototipi personalizzati, test di funzionalità, valutazione dell'ergonomia e

iterazioni progettuali finalizzate al miglioramento della qualità del servizio;

 utilizzo di software specialistici per la gestione dei progetti, workflow collaborativi, raccolta e analisi dei dati clinici e assistenziali, strumenti per la tracciabilità dei materiali e applicativi per la misurazione dei KPI relativi a efficienza, sicurezza, qualità e soddisfazione degli utenti.

Gli studenti dell'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " sono coinvolti attraverso azioni specifiche di avvicinamento all'istruzione terziaria professionalizzante, tra cui: moduli introduttivi, workshop tematici, giornate nei laboratori dell'ITS dedicate all'assistenza sanitaria e ai servizi sociali, interventi testimonianza e seminari con professionisti del settore socio-sanitario, oltre ad attività di orientamento formativo su percorsi assistenziali e organizzazione dei servizi sanitari e sociali. Tali iniziative rafforzano l'attrattività dell'ITS e agevolano il passaggio tra i diversi livelli della filiera.

Gli interventi progettati valorizzano le vocazioni territoriali legate ai servizi sanitari e socio-assistenziali, rispondendo alla crescente domanda di competenze professionali e digitali applicate al settore, come gestione dei pazienti, monitoraggio clinico, supporto alla domiciliarità, utilizzo di strumenti digitali per cartelle cliniche elettroniche e piattaforme di teleassistenza. L'ITS integra inoltre contenuti costantemente aggiornati riguardanti le sfide della transizione sanitaria digitale, la sicurezza dei dati, la continuità dei servizi assistenziali e l'adozione di tecnologie che migliorano qualità, sicurezza e efficacia dell'assistenza.

L'ITS può favorire la formazione innovativa anche grazie alla Didattica Digitale Integrata (DDI) : è un approccio educativo che combina lezioni in presenza con attività a distanza, svolte tramite strumenti digitali sia in modalità sincrona (in tempo reale) che asincrona (in autonomia). L'obiettivo è integrare l'ambiente fisico e digitale per creare un apprendimento più flessibile e inclusivo, garantendo la continuità didattica e il consolidamento delle competenze pratiche.

Un elemento distintivo riguarda il coinvolgimento sistematico delle strutture sanitarie, degli enti territoriali e delle cooperative sociali , che partecipano alla co-progettazione dei contenuti, alla realizzazione di attività laboratoriali, al tutoraggio professionale e alla definizione dei project work. Gli stage curriculari, parte essenziale del percorso ITS, rappresentano un accesso diretto a contesti reali di assistenza sanitaria e socio-assistenziale e contribuiscono a generare un rapido inserimento professionale.

In questo quadro, gli interventi dell'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.)

non solo rafforzano la verticalità della filiera, ma contribuiscono alla creazione di una comunità formativa territoriale capace di presidiare l'innovazione nel settore socio-sanitario, sostenere la qualità e la sicurezza dei servizi e promuovere opportunità occupazionali qualificate per i giovani operatori .

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Unitamente al potenziamento delle ore dedicate alla Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO, di cui si dirà in dettaglio più avanti), l'Istituto preliminarmente provvede al consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job che gli studenti possono effettuare dopo i quindici anni, anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo e terzo livello con contratti di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e il diploma di istruzione tecnologica superiore.

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone", in coerenza con la logica della filiera formativa verticale e con gli indirizzi nazionali in materia di raccordo scuola–lavoro, adotta una strategia strutturata per consolidare e potenziare le esperienze on the job rivolte agli studenti dopo il quindicesimo anno di età.

Tale strategia mira a valorizzare l'apprendimento in contesti reali, anticipare il contatto con il mondo sanitario e socio-assistenziale e favorire un progressivo avvicinamento alle competenze professionali richieste dai servizi socio-sanitari, dalle strutture assistenziali e dalle organizzazioni territoriali del settore, assicurando una preparazione pratica e mirata alle esigenze degli utenti e della comunità.

Il modello adottato si articola lungo tre direttrici operative:

- Sperimentazione di percorsi continuativi in strutture socio-sanitarie , con l'inserimento degli studenti in reparti e aree coerenti con l'indirizzo di studio (assistenza domiciliare, RSA, reparti ospedalieri, servizi di supporto alla persona, prevenzione e sicurezza sanitaria) per favorire lo sviluppo di competenze applicate, la gestione di attività reali e la progressiva assunzione di responsabilità operative.

- Utilizzo ordinario dell'apprendistato formativo di I livello , quale strumento privilegiato per integrare formazione scolastica e attività pratica attraverso un contratto che consente agli studenti di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore combinando

studio, esperienza professionale, interventi laboratoriali e tutoraggio congiunto scuola–struttura sanitaria. Tale modalità favorisce l'acquisizione autentica delle competenze richieste nella cura, nell'assistenza e nel supporto socio-sanitario.

- Sviluppo dell'apprendistato di III livello come naturale prosecuzione del percorso all'interno della filiera socio-sanitaria, in raccordo con l'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.), finalizzato al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore. Questo passaggio rafforza la continuità formativa e consente un inserimento professionale qualificato nei settori dell'assistenza alla persona, dei servizi domiciliari, della gestione di strutture socio-sanitarie e della promozione del benessere dell'utenza.

Le esperienze on the job sono progettate all'interno di accordi quadro sottoscritti con ospedali, RSA, cooperative sociali, centri diurni e altre strutture sanitarie e assistenziali. Le strutture partner assumono un ruolo attivo nella definizione dei percorsi, individuano tutor professionali esperti e contribuiscono alla valutazione delle competenze e dei progressi formativi degli studenti.

Il potenziamento dell'alternanza strutturata si integra inoltre con:

 piani personalizzati delle competenze , per valorizzare il profilo formativo di ciascuno studente e orientarlo verso il segmento terziario non accademico dei servizi socio-sanitari;

 strumenti condivisi di monitoraggio con l'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.), per assicurare coerenza tra gli apprendimenti acquisiti nelle strutture sanitarie e assistenziali e gli standard richiesti nei percorsi ITS;

 un sistema di riconoscimento dei crediti per favorire la mobilità verticale all'interno della filiera socio-sanitaria.

L'intero impianto mira a coniugare crescita formativa, responsabilizzazione degli studenti e risposta ai fabbisogni del sistema dei servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio, contribuendo a ridurre i tempi di transizione scuola–lavoro e ad aumentare le opportunità di inserimento qualificato nei settori strategici della salute, dell'assistenza alla persona e dei servizi alla comunità.

Inoltre, per quanto riguarda specificamente il potenziamento delle ore di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), il piano si articola in modo differenziato per i vari ordini di studio dell'istruzione tecnica e professionale, con un avvio anticipato dei percorsi a partire dal

secondo anno, in conformità agli indirizzi nazionali sulla filiera formativa integrata.

1. Avvio anticipato dei PCTO dal secondo anno

Già nel secondo anno, gli studenti vengono introdotti a esperienze orientative e pre-professionalizzanti attraverso attività progressive che includono:

- osservazione guidata dei processi assistenziali e dei servizi socio-sanitari (job-shadowing) : gli studenti affiancano operatori, infermieri e professionisti socio-sanitari in reparti ospedalieri, RSA, centri diurni e servizi domiciliari, osservando da vicino l'organizzazione dei servizi, le procedure assistenziali e le modalità di interazione con gli utenti;

- laboratori esperienziali con strutture sanitarie, enti territoriali e professionisti del settore : le attività comprendono dimostrazioni pratiche di tecniche di assistenza, utilizzo di dispositivi e strumenti per la cura e la mobilizzazione dei pazienti, gestione di sistemi informativi sanitari e applicazioni digitali per il monitoraggio e la documentazione clinica;

- micro-moduli introduttivi dedicati alla sicurezza sul lavoro, ai diritti e doveri negli ambienti socio-sanitari e alla conoscenza dei principali servizi e processi assistenziali del territorio , con particolare attenzione a ospedali, RSA, servizi domiciliari e centri di supporto alla persona.

Questa fase anticipata consente agli studenti di entrare in contatto, in modo graduale e consapevole, con le dinamiche dei servizi socio-sanitari, dell'assistenza alla persona e della gestione dei processi assistenziali, favorendo scelte future più informate e allineate alle loro inclinazioni professionali.

2. Progressiva estensione delle ore PCTO nella Filiera 4+2

A partire dal secondo anno, la struttura dei percorsi prevede un incremento graduale delle ore, pensato per integrare in modo sempre più solido gli apprendimenti teorici con le attività operative in contesti socio-sanitari:

- classe seconda : attività laboratoriali e moduli applicativi svolti in collaborazione con strutture sanitarie, cooperative sociali e con l'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.), con focus su igiene, sicurezza, comunicazione con l'utenza, utilizzo di strumenti per la gestione dei dati clinici, principi di assistenza di base e introduzione ai servizi socio-sanitari e assistenziali;

- classe terza : visite tecniche e job meeting con esperti del settore socio-sanitario, afferenti ad ambiti quali assistenza domiciliare, RSA, reparti ospedalieri, supporto alla persona, gestione di emergenze sanitarie, monitoraggio dei pazienti e utilizzo di tecnologie digitali per l'assistenza;

- classe quarta : percorsi intensivi on the job, project work realizzati con strutture sanitarie e socio-assistenziali, attività di simulazione avanzata dei processi assistenziali (piani di cura personalizzati, gestione digitale dei pazienti, monitoraggio da remoto, teleassistenza), nonché produzione di elaborati professionali e documentazione clinica in vista dell'Esame di Stato.

Il modello consente di trasformare la formazione scuola-lavoro in un percorso continuo di professionalizzazione, pienamente aderente ai fabbisogni del territorio nel settore socio-sanitario e dei servizi alla persona.

3. Integrazione strutturale con la filiera ITS

Il potenziamento delle ore PCTO è coordinato con l'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.), che:

- accoglie gli studenti nei laboratori dedicati al design e alla personalizzazione di prodotti e servizi per l'assistenza socio-sanitaria, offrendo attività di simulazione dei processi progettuali e assistenziali, sviluppo di prototipi di ausili e dispositivi per l'utenza, uso di software CAD/CAM, strumenti di modellazione digitale, piattaforme per la prototipazione rapida e applicazioni per la teleassistenza;

- co-progetta moduli di orientamento tecnico-professionale avanzato sulla progettazione e customizzazione di prodotti e servizi assistenziali, sull'ergonomia e sicurezza dei dispositivi, sull'integrazione tra tecnologia e bisogni degli utenti, e sull'uso di strumenti digitali per la gestione dei dati clinici e la personalizzazione dei piani di assistenza;

- fornisce standard formativi condivisi per garantire che le competenze sviluppate all'interno dei PCTO, in particolare quelle relative alla progettazione, prototipazione, personalizzazione dei prodotti e servizi, gestione dei dispositivi assistenziali e applicazioni digitali per l'assistenza, risultino riconoscibili, certificabili e pienamente spendibili nel segmento terziario non accademico.

Questa sinergia permette di creare un continuum formativo reale, in cui ogni esperienza

pratica anticipa e sostiene le competenze richieste nei percorsi ITS, preparando gli studenti a un inserimento qualificato nel settore socio-sanitario e nella progettazione di servizi personalizzati per l'utenza.

4. Rafforzamento della rete territoriale

Il potenziamento delle ore PCTO è reso possibile attraverso il consolidamento di una rete di partner composta da:

- strutture sanitarie e socio-assistenziali , incluse RSA, ospedali, centri diurni, servizi domiciliari e cooperative sociali, che offrono contesti reali per l'assistenza e il supporto alla persona;

- enti pubblici, ASL, associazioni di volontariato e cooperative sociali impegnate nella gestione dei servizi sanitari e assistenziali e nello sviluppo di progetti innovativi per il benessere della comunità;;

- ordini professionali e associazioni del settore socio-sanitario , che supportano la definizione dei profili professionali, l'aggiornamento dei contenuti formativi e la promozione delle migliori pratiche operative;

- università e centri di ricerca applicata ai servizi alla persona , che contribuiscono all'innovazione metodologica e all'introduzione di tecnologie assistive e strumenti digitali per l'ottimizzazione dei percorsi di cura.

La rete garantisce la disponibilità di contesti reali per la formazione pratica e assicura un aggiornamento costante dei percorsi PCTO in relazione ai fabbisogni emergenti del settore socio-sanitario, promuovendo competenze immediatamente spendibili e allineate alle esigenze del territorio.

5. Personalizzazione e qualità delle esperienze

Ogni studente è seguito attraverso:

- un piano personalizzato delle competenze;

- un sistema di verifica e valutazione condiviso tra docenti, tutor scolastici e tutor aziendali;

- attività di accompagnamento che favoriscono la consapevolezza del proprio percorso

professionale.

L'approccio adottato si fonda sulla qualità e non solo sulla quantità delle ore svolte, con l'obiettivo di creare un reale valore formativo.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l'introduzione di moduli relativi all' uso di tecnologie digitali per la gestione dei dati clinici, strumenti di teleassistenza, applicazioni informatiche per la programmazione dei percorsi di cura e simulazioni di scenari assistenziali . In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della sostenibilità e dell'efficienza dei servizi socio-sanitari , attraverso percorsi sull'organizzazione ottimizzata delle risorse, sull'ergonomia e sulla sicurezza degli ambienti di cura.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone", in coerenza con il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 e con gli orientamenti dell'Unione europea per la realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, adotta una strategia articolata e strutturale per il potenziamento dei processi di internazionalizzazione all'interno della filiera socio-sanitaria.

L'Istituto integra la dimensione internazionale nel curricolo, nella progettazione didattica e nelle attività di raccordo con l'istruzione terziaria non accademica, con l'obiettivo di formare profili professionali in grado di operare in contesti sanitari e assistenziali globalizzati, in particolare nei servizi di assistenza alla persona, nella gestione e coordinamento di strutture socio-sanitarie, nei programmi di cura personalizzata, nella promozione del benessere dell'utenza e nell'uso di tecnologie digitali e strumenti innovativi per il monitoraggio e la continuità dei servizi.

1. Certificazioni linguistiche internazionali

La scuola rafforza il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Cambridge), considerate requisiti strategici per l'accesso ai percorsi ITS, IFTS e universitari.

Il potenziamento avviene attraverso:

- percorsi strutturati annuali in orario curricolare ed extracurricolare;
- attività di preparazione calibrate sui diversi livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue);
- simulazioni d'esame e tutoraggio personalizzato;
- presenza sistematica di conversatori madrelingua.

Questa misura favorisce la mobilità formativa e professionale europea, allineando gli studenti agli standard internazionali richiesti dal settore socio-sanitario.

2. Introduzione stabile del CLIL

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" adotta l'apprendimento integrato di contenuti e lingua (CLIL) come metodologia strutturale, già nei percorsi in essere, prevede di adottarla anche nel percorso "Filiera 4+2" dal terzo al quarto anno.

La scuola prevede:

- moduli CLIL in discipline ad alta rilevanza tecnico-professionale;
- formazione specifica e certificata del personale docente;
- co-teaching con conversatori madrelingua per consolidare le competenze comunicative e settoriali;
- utilizzo di materiali autentici e casi studio provenienti da contesti internazionali.

Il CLIL consente agli studenti di acquisire linguaggio tecnico in lingua straniera, particolarmente rilevante per l'impiantistica civile e industriale.

3. Potenziamento linguistico orientato ai settori professionali

La scuola introduce moduli specialistici dedicati al linguaggio tecnico relativo ai servizi socio-sanitari, alla gestione dei processi assistenziali, all'organizzazione dei percorsi di cura e all'utilizzo di tecnologie digitali per l'assistenza alla persona, con particolare attenzione ai protocolli operativi, alla gestione dei dati clinici e delle cartelle sanitarie, all'interazione con dispositivi medici e ausili tecnologici, e all'impiego di strumenti per il monitoraggio e il

supporto a distanza degli utenti.

Tale scelta:

- rende gli studenti competitivi nei contesti lavorativi transnazionali;
- facilita l'integrazione nei percorsi ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.);
- sostiene la partecipazione a project work con imprese internazionali.

4. Conversatori madrelingua in compresenza

La presenza strutturale di conversatori madrelingua rafforza ulteriormente il processo di internazionalizzazione.

Essi intervengono:

- nelle lezioni disciplinari come supporto linguistico specializzato;
- nelle attività laboratoriali simulate (role playing, casi clinici, simulazioni di interventi assistenziali e scenari di gestione dei servizi socio-sanitari);
- nelle attività interculturali e di ampliamento dei contesti comunicativi autentici.

5. Mobilità europea e cooperazione internazionale

In sinergia con Aforisma e ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.), l'istituto amplia le esperienze di mobilità internazionale attraverso:

- progetti Erasmus+ KA1 e KA2;
- job-shadowing per studenti e docenti;
- progetti eTwinning integrati nel curricolo;
- scambi formativi con scuole europee e partner del settore socio-sanitario, delle strutture assistenziali e dei servizi alla persona.

Queste esperienze rafforzano competenze chiave quali adattabilità, comunicazione interculturale e problem solving globale.

6. Attuazione integrale delle Linee Guida del DM 241/2023

Tutte le azioni sono conformi a quanto previsto dal DM 241/2023, che richiede:

- lo sviluppo di competenze multilinguistiche e interculturali;
- l'integrazione della dimensione internazionale nella didattica tecnico-professionale;
- il raccordo strutturale con i partner della filiera e con l'istruzione terziaria non accademica;
- la valorizzazione della mobilità europea come componente curricolare qualificante.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone", in coerenza con il modello della filiera socio-sanitaria e con le finalità del Piano Nazionale di Sperimentazione, prevede l'introduzione strutturale di moduli didattici e attività laboratoriali erogati da professionisti ed esperti provenienti dal mondo delle strutture sanitarie, dei servizi socio-assistenziali, delle cooperative sociali e delle tecnologie per l'assistenza alla persona.

Tali interventi vengono realizzati mediante contratti di prestazione d'opera stipulati con soggetti qualificati, al fine di garantire un aggiornamento costante dei contenuti, una trasmissione diretta delle competenze richieste dal sistema socio-sanitario e un effettivo raccordo tra le esigenze del territorio e l'offerta formativa scolastica.

L'iniziativa risponde a tre obiettivi strategici:

- Allineare i curricoli scolastici all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie del settore socio-sanitario , con particolare riferimento a protocolli assistenziali, gestione dei servizi alla persona, strumenti digitali per il monitoraggio clinico, teleassistenza e personalizzazione dei piani di cura;
- Rafforzare la dimensione laboratoriale e applicativa della didattica , consentendo agli studenti di operare su scenari, strumenti e casi reali di assistenza, cura e supporto alla persona;

- Garantire un dialogo strutturato con il tessuto territoriale delle strutture sanitarie e socio-assistenziali , rafforzando la funzione professionalizzante della filiera e anticipando i fabbisogni occupazionali emergenti.

I moduli laboratoriali coinvolgeranno professionisti provenienti da:

- strutture sanitarie e socio-assistenziali, incluse RSA, ospedali, centri diurni, servizi domiciliari e cooperative sociali;
- enti pubblici, ASL e associazioni impegnate nella gestione dei servizi socio-sanitari e nell'innovazione dei percorsi di cura;
- ordini professionali e consulenti in ambito sanitario, assistenziale e gestionale, con competenze su protocolli clinici, sicurezza, privacy, documentazione sanitaria e organizzazione dei servizi;
- università, centri di ricerca e organismi di formazione specializzati in tecnologie assistive e strumenti digitali per la cura e il monitoraggio dei pazienti.

Le attività saranno integrate nel curricolo attraverso:

- laboratori pratici dedicati all'assistenza alla persona, alla gestione dei servizi socio-sanitari, alla pianificazione e monitoraggio dei percorsi di cura;
- workshop tematici su innovazione nei servizi alla persona, tecnologie assistive, teleassistenza, ergonomia e sicurezza;
- esercitazioni applicate, project work interdisciplinari e studio di casi reali di assistenza e gestione dei servizi;
- percorsi di educazione all'autoimprenditorialità, sviluppo delle soft skills, lavoro di squadra e gestione dei rapporti con utenti e famiglie.

La collaborazione con gli esperti esterni consentirà l'utilizzo di piattaforme digitali, strumenti di simulazione, software professionali e tecnologie assistive, rendendo la formazione pienamente aderente ai cambiamenti in atto nel settore socio-sanitario territoriale.

In questo quadro, l'introduzione dei moduli specialistici si configura come leva essenziale per rendere l'offerta formativa dell'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" dinamica, aggiornata e

strettamente connessa alle competenze richieste nella filiera socio-sanitaria, contribuendo alla qualità e alla spendibilità dei profili in uscita e rafforzando la competitività e l'efficacia dei servizi alla persona nel territorio.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" adotta un modello didattico fondato sulla flessibilità, sull'innovazione metodologica e su un uso estensivo delle risorse laboratoriali e digitali, in linea con il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 e con gli obiettivi del sistema nazionale di riordino delle filiere tecniche e professionali.

La flessibilità organizzativa si realizza attraverso la rimodulazione dell'orario scolastico, la strutturazione di blocchi didattici estesi per favorire attività laboratoriali complesse e la programmazione modulare dei contenuti, che consente di personalizzare i percorsi formativi in funzione del livello di partenza e delle aspirazioni degli studenti. Tale approccio facilita l'integrazione di esperienze on the job, attività PCTO, project work interdisciplinari e interventi specialistici con esperti esterni.

La didattica laboratoriale è valorizzata come principale leva metodologica per la costruzione di competenze tecnico-professionali nel settore socio-sanitario. Gli studenti partecipano a simulazioni di interventi assistenziali, utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio della salute, gestione dei percorsi di cura e attività applicative in contesti reali e laboratori dell'istituto e di strutture partner. L'adozione di tecniche quali problem based learning, cooperative learning, flipped classroom e design thinking favorisce un apprendimento attivo, critico e contestualizzato alle esigenze professionali.

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l'introduzione di moduli relativi all'uso di tecnologie digitali per la gestione dei dati clinici, strumenti di teleassistenza, applicazioni informatiche per la programmazione dei percorsi di cura e simulazioni di scenari assistenziali. In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della sostenibilità e dell'efficienza dei servizi socio-sanitari, attraverso percorsi sull'organizzazione ottimizzata delle risorse, sull'ergonomia e sulla sicurezza degli ambienti di cura.

Il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili consente alla scuola di beneficiare dei laboratori avanzati delle strutture partner, dei Fab Lab territoriali e delle aule immersive, accrescendo significativamente la

qualità della formazione e ampliando gli spazi di sperimentazione e pratica professionale accessibili agli studenti.

Questo impianto metodologico garantisce un modello didattico moderno, resiliente e profondamente ancorato alla domanda di competenze socio-sanitarie proveniente dal territorio, contribuendo allo sviluppo di un'identità professionale consapevole e aggiornata, in linea con i principi della filiera formativa nazionale per i servizi alla persona.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La rete della filiera tecnico-professionale che coinvolge l'IISS "Galilei-Costa-Scarambone", Aforisma, l'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) e il sistema delle strutture sanitarie, socio-assistenziali e delle imprese del settore dei servizi alla persona del territorio salentino opera secondo un modello di governance integrata, valorizzando le competenze e le funzioni di ciascun soggetto e assicurando coerenza progettuale, continuità formativa e stretta corrispondenza con le esigenze professionali emergenti nel settore dell'assistenza, della cura alla persona e della gestione dei servizi socio-sanitari.

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" assume il ruolo di coordinamento pedagogico e organizzativo, curando la progettazione dei curricoli, la definizione dei piani didattici personalizzati, la gestione delle attività di orientamento, la verifica degli apprendimenti e il raccordo con i percorsi terziari non accademici.

Aforisma , quale ente accreditato per i percorsi IeFP e IFTS, contribuisce alla verticalizzazione dell'offerta formativa, mettendo a disposizione competenze specifiche nella formazione tecnico-professionale, nel tutoraggio duale e nella certificazione delle competenze, favorendo il passaggio tra percorsi scolastici e IeFP nel settore dei servizi alla persona.

L'ITS Academy "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) presidia il segmento terziario professionalizzante e interviene nella progettazione dei moduli avanzati, nella definizione degli standard professionali, nell'erogazione di attività laboratoriali ad alta intensità tecnologica per la gestione e organizzazione dei servizi socio-sanitari, nonché nella gestione dei project work e degli stage presso strutture sanitarie, centri assistenziali e

cooperative sociali del territorio.

Le strutture sanitarie, socio-assistenziali e le imprese specializzate nei servizi alla persona assumono un ruolo strategico nella coprogettazione dei contenuti formativi, nell'offerta di esperienze on the job, nella definizione dei fabbisogni professionali e nella valutazione delle competenze applicate. Esse mettono a disposizione tutor esperti, spazi operativi, tecnologie assistive e casi reali, arricchendo significativamente il percorso formativo degli studenti.

L'azione sinergica di questi attori permette di costruire un ecosistema formativo coerente, capace di rispondere tempestivamente alle esigenze del territorio e di promuovere una filiera integrata realmente orientata all'innovazione, allo sviluppo delle competenze e all'occupabilità qualificata dei giovani nel settore socio-sanitario.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il sistema di monitoraggio interno adottato da ll'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " garantisce un controllo continuo, trasparente e documentato sull'attuazione delle attività previste dalla filiera formativa.

Il monitoraggio prevede:

- indicatori qualitativi e quantitativi relativi a frequenza, apprendimento, partecipazione ai laboratori, andamento dei PCTO, esiti delle certificazioni, risultati delle attività di orientamento;
- report trimestrali predisposti dall'unità di progetto, condivisi con le imprese partner e gli enti della rete;
- osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento, con analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento;
- schede di valutazione delle competenze secondo standard europei e criteri di trasparenza del riconoscimento dei crediti;
- incontri periodici di coordinamento tra scuola, Aforisma, ITS "Puglia Marketing and Design" (Pu.Ma.) e imprese per verificare l'aderenza tra attività svolte e fabbisogni del territorio;

- questionari di soddisfazione rivolti a studenti, famiglie, imprese e docenti;
- report finale annuale , trasmesso agli organi collegiali e alla rete, contenente analisi dei risultati, criticità e proposte di miglioramento.

Questo sistema consente un miglioramento continuo dell'offerta, garantisce la qualità formativa e assicura piena aderenza agli standard ministeriali e alle finalità della filiera integrata.

Percorso n° 4

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S.S. GALILEI-COSTA-SCARAMBONE	Istituto Professionale	IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di

IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Aforisma - Scuola Dei Mestieri Dell'Energia	CFP	6.1.1 - Tecnico Superiore Per La Progettazione E La Produzione Meccatronica Avanzata

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS Academy "Antonio Cuccovillo"	Meccatronica	6.1.1 - Tecnico Superiore Per La Progettazione E La Produzione Meccatronica Avanzata

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
EDISON ENERGIA SPA	Milano	Codice Ateco 35.15.00	Impresa Partner
Leo Costruzioni Spa	Milano	41.00.00	Impresa Partner
EnergEtica Srl	Leverano (LE)	Codice Ateco 43.21.01	Impresa Partner
NEGRO GIANCARLO	Maglie	Codice Ateco	Impresa Partner

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
SRLS		43.22.05	

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ASSOCIAZIONE FO.RI.S. FORMAZIONE RICERCA E SVILUPPO (IFTS - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – TECNICO PER LA GESTIONE DELL'ENERGIA E DEGLI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI) Specializzazione Tecnica Superiore:	Brindisi	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " di Lecce configura la propria Offerta Formativa Integrata come un ecosistema educativo verticale, coerente con le nuove Linee Nazionali per lo sviluppo delle filiere tecnico-professionali e con il modello 4+2 previsto dal Ministero. La filiera, costruita in partnership con Associazione FO.RI.S. (ente accreditato IFTS), con Fondazione ITS Academy "Antonio Cuccovillo", con Aforisma (ente accreditato IeFP) e con una rete stabile di imprese dell 'impiantistica , garantisce una continuità formativa effettiva, fondata sulla progressione ordinata delle competenze, sulla certificazione trasparente degli apprendimenti e sulla possibilità di riconoscimento dei crediti lungo tutti i segmenti formativi.

La proposta integrata si articola su più livelli.

Nel primo segmento, l'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" di Lecce sviluppa percorsi di istruzione tecnico-professionale orientati all'autoimprenditorialità e alla pratica professionale nella manutenzione e gestione di impianti industriali e tecnologici, con particolare attenzione alla sicurezza, all'efficienza operativa e alla continuità dei sistemi produttivi. La progettazione curriculare prevede moduli pratici di avvicinamento alla professione, esercitazioni su impianti reali e simulatori, utilizzo di strumenti diagnostici e software di monitoraggio, oltre a project work direttamente collegati agli standard operativi del settore. Per promuovere l'acquisizione di competenze professionali concrete e soft skills operative, saranno integrate metodologie laboratoriali avanzate e Didattica Digitale Integrata.

Parallelamente, grazie alla collaborazione con Aforisma , la rete integra percorsi quadriennali di IeFP, che costituiscono un'opzione formativa complementare e pienamente interoperabile. La modularità dei percorsi, la certificabilità degli esiti e la possibilità di riconoscimento reciproco delle competenze permettono di costruire piani personalizzati, riducendo il rischio di dispersione e ampliando le opportunità di successo formativo. I percorsi IeFP, inoltre, rispondono alle nuove richieste ministeriali sulla flessibilità curriculare e sulla valorizzazione delle competenze tecnico-professionali legate ai settori emergenti.

Il segmento terziario non accademico è rappresentato dall a Fondazione ITS Academy "Antonio Cuccovillo" , che costituisce l'approdo naturale della filiera con percorsi di alta specializzazione tecnica centrati sulla figura del Tecnico Meccatronico per la Gestione e Manutenzione degli Impianti Industriali e del Tecnico Specialista per la Programmazione e Manutenzione Predittiva degli Impianti Industriali . L'offerta ITS, progettata in stretto

raccordo con imprese e stakeholder territoriali, combina didattica avanzata, laboratori 4.0, attività di ricerca applicata e una percentuale rilevante di stage aziendali, garantendo un posizionamento immediato degli studenti nelle filiere produttive locali, nazionali e internazionali.

La rete contempla inoltre la possibilità di attivare percorsi IFTS grazie alla collaborazione con FO.RI.S., in particolare nelle aree dell 'impiantistica , della gestione intelligente dei flussi e della digitalizzazione dei processi. Tale segmento intermedio rafforza l'integrazione verticale e risponde ai nuovi standard di professionalizzazione richiesti dalle imprese, ampliando ulteriormente il ventaglio delle opportunità per gli studenti.

Per agevolare l'accesso, la mobilità interna e la continuità tra i percorsi, la rete adotta strumenti integrati di orientamento, tutoraggio e accompagnamento, dispositivi digitali di certificazione delle competenze, criteri condivisi di riconoscimento dei crediti e protocolli operativi formali tra scuola, IeFP e ITS. Questi elementi rendono la filiera un sistema realmente fluido, capace di valorizzare i talenti, recuperare fragilità formative e facilitare il passaggio verso l'istruzione terziaria professionalizzante.

La proposta complessiva rispecchia le vocazioni produttive del territorio salentino – caratterizzato da un tessuto imp renditoriale in espansione e da una crescente domanda di competenze digitali e gestionali – e posiziona l 'IISS " Galilei - Costa-Scarambone " come nodo strategico di una filiera formativa moderna, coerente e orientata allo sviluppo locale.

Definizione del modello curriculare

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" di Lecce adotta un modello curricolare innovativo, pienamente allineato agli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, costruito su una progettazione flessibile e modulare che favorisce la progressione verticale delle competenze. Tale modello sostiene una formazione capace di integrare solidamente le competenze di base con il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali proprie dell'ambito meccatronico e della gestione avanzata degli impianti industriali, valorizzando il ruolo strategico dell'istituto all'interno dell'ecosistema territoriale e mantenendo un forte raccordo con i fabbisogni emergenti dell'industria 4.0 e della transizione digitale ed energetica.

L'architettura curriculare prevede un potenziamento sistematico delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche, sostenuto

da metodologie didattiche attive, percorsi laboratoriali integrati, utilizzo intensivo di tecnologie digitali e costruzione di attività interdisciplinari ad alto valore applicativo. L'apprendimento è gradualmente orientato verso l'analisi e la risoluzione di problemi complessi, la comprensione dei fenomeni ingegneristici e produttivi, l'applicazione delle tecnologie abilitanti nei contesti industriali reali, nonché lo sviluppo della creatività progettuale, dell'attitudine all'innovazione, dell'autoimprenditorialità e delle capacità di intervento consapevole sui processi di cambiamento.

In coerenza con l'evoluzione del settore manifatturiero e con le esigenze delle imprese altamente automatizzate, il curricolo tecnico-professionale è potenziato attraverso moduli specifici dedicati allo studio dei sistemi meccatronici, dell'automazione industriale, della sensoristica intelligente, del monitoraggio avanzato delle macchine, dei processi manutentivi e dei paradigmi di manutenzione predittiva basati su analisi dei dati e machine learning. Particolare attenzione è rivolta alla gestione e supervisione degli impianti complessi, all'integrazione di robotica, PLC, sistemi SCADA, tecnologie 4.0 e piattaforme digitali per il controllo dei processi.

Ulteriori approfondimenti riguardano lo studio del Made in Italy industriale e civile, con analisi delle filiere produttive, dei modelli organizzativi dell'industria nazionale, dei processi di automazione che caratterizzano i distretti produttivi e delle dinamiche di innovazione e internazionalizzazione che sostengono la competitività delle imprese. In questo modo la scuola forma figure professionali capaci di operare con competenza nei settori della meccatronica industriale, della gestione e manutenzione degli impianti civili e industriali, della programmazione dei sistemi automatizzati e dell'implementazione di soluzioni predittive per l'efficientamento, la sicurezza e la continuità produttiva.

Il calendario scolastico e l'orario settimanale vengono rimodulati per garantire blocchi didattici estesi, utili allo svolgimento di attività laboratoriali, project work e simulazioni professionali. La flessibilità organizzativa consente inoltre l'attivazione di moduli intensivi, settimane tematiche e percorsi congiunti con i partner della rete, secondo una logica di apprendimento progressivo e orientamento continuo.

Il curricolo quadriennale prevede una struttura modulare certificabile, progettata per facilitare il riconoscimento dei crediti e la mobilità degli studenti tra i diversi segmenti della filiera (scuola, IeFP, IFTS, ITS Academy). Tale architettura garantisce percorsi di personalizzazione avanzata, prevenzione della dispersione e valorizzazione dei talenti, in linea con le finalità della sperimentazione nazionale delle filiere formative 4+2.

L'integrazione tra discipline di base, competenze STEM, innovazione digitale e formazione tecnico-professionale avanzata consente all'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" di sviluppare un modello curriculare completo, flessibile e fortemente proiettato verso il futuro. Tale impianto formativo permette agli studenti di acquisire una visione sistemica dei processi industriali, comprendendo in profondità l'interazione tra meccanica, elettronica, automazione, sensoristica e tecnologie digitali applicate alla gestione e alla manutenzione degli impianti.

Grazie a questa struttura organica e interdisciplinare, gli studenti vengono preparati ad affrontare in modo competente le sfide della meccatronica moderna, dell'automazione di fabbrica, del controllo dei sistemi complessi e della manutenzione predittiva basata su analisi dei dati e monitoraggio intelligente. Il percorso formativo risulta così pienamente allineato alle richieste dell'industria contemporanea, delle imprese del territorio e dei settori produttivi che stanno accelerando la trasformazione digitale ed energetica, garantendo l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nelle realtà industriali avanzate.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La rete formativa coordinata dall'IISS " Galile i- Costa-Scarambone " adotta un modello strutturato e progressivo di continuità verticale e orientamento, finalizzato a garantire agli studenti un accompagnamento consapevole in tutte le fasi della filiera tecnico-professionale, dal secondo ciclo sino ai percorsi terziari non accademici. Tale impostazione valorizza il contributo integrato di scuole, ITS Academy, imprese, enti locali, università e ordini professionali, in coerenza con le priorità nazionali sulla costruzione di filiere formative 4+2.

Il processo di orientamento si articola lungo tre direttrici complementari:

1. Continuità formativa tra i livelli della filiera.
L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " di Lecce, Aforisma (ente accreditato per IeFP) , l'ITS Academy "Antonio Cuccovillo" e FO.RI.S. (ente accreditato per IFTS) definiscono congiuntamente strumenti condivisi per la valutazione delle competenze, la certificazione

degli apprendimenti e il riconoscimento dei crediti, facilitando la mobilità degli studenti e garantendo una progressione ordinata tra percorsi tecnici, percorsi quadriennali IeFP, percorsi IFTS e percorsi ITS. Sono previste attività di raccordo curric u lare, mappature delle competenze attese e progettazione coordinata dei profili in uscita.

2. Orientamento precoce e continuo.

La rete promuove interventi sistematici di orientamento a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, strutturando un insieme articolato di attività finalizzate alla scoperta delle professioni dell'ambito industriale e meccatronico. Il percorso comprende momenti di esplorazione delle figure tecniche emergenti, visite didattiche all'interno di impianti produttivi e aziende altamente automatizzate, laboratori congiunti scuola-impresa dedicati alla robotica, alla sensoristica, ai sistemi di automazione e alla manutenzione avanzata.

Sono inoltre organizzati seminari specialistici condotti da tecnici e ingegneri del settore, testimonianze aziendali provenienti da realtà industriali che operano nell'ambito della meccatronica, della gestione degli impianti, dell'automazione di processo e della manutenzione predittiva basata su dati e monitoraggio intelligente. Completano il quadro gli incontri con professionisti delle PMI manifatturiere, delle aziende che implementano tecnologie 4.0, e degli enti che supportano l'innovazione industriale e la sicurezza dei sistemi produttivi. Questo insieme di attività consente agli studenti di sviluppare una conoscenza concreta e aggiornata delle opportunità professionali e delle competenze richieste dall'industria contemporanea.

3. Formazione dei docenti e innovazione didattica.

In coerenza con le specificità territoriali e con l'evoluzione delle tecnologie di settore, la rete attiva percorsi di formazione avanzata per i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Le iniziative prevedono:

- aggiornamento sulle metodologie didattiche laboratoriali e sulle pratiche innovative per l'insegnamento tecnico-professionale;
- formazione sull'utilizzo di software professionali per la progettazione e il controllo dei sistemi meccatronici, piattaforme per la gestione e supervisione degli impianti, ambienti digitali dedicati alla simulazione dei processi industriali, applicazioni IoT per il monitoraggio in tempo reale delle macchine e dei parametri di funzionamento, oltre a strumenti digitali

avanzati per la didattica immersiva e l'analisi predittiva dei dati di manutenzione ;

 workshop e sessioni di co-progettazione con imprese, ITS Academy e ordini professionali; percorsi congiunti docenti-professionisti per introdurre nelle classi casi applicativi, esercitazioni, modelli organizzativi e soluzioni tecnologiche reali.

La strutturazione dei partenariati garantisce un dialogo continu o con il mondo produttivo, favorendo l'allineamento dei curricoli ai fabbisogni emergenti e rafforzando l'orientamento in uscita. L'università e gli ordini professionali contribuiscono alla definizione dei profili professionali, all'aggiornamento dei contenuti e alla comprensione delle traiettorie evolutive dei settori tecnico-scientifici di riferimento.

Nel complesso, il modello adottato dalla rete assicura un sistema di continuità e orientamento solido, trasparente e progressivo, capace di accompagnare gli studenti verso scelte formative e professionali consapevoli e coerenti con le vocazioni economiche e produttive del territorio.

Progettazione interventi per gli studenti

Gli interventi formativi sviluppati dall'ITS "Academy Antonio Cuccovillo" a favore degli studenti della filiera sono progettati per rispondere in modo puntuale alle esigenze dei profili tecnici dedicati alla gestione, al controllo e all'evoluzione degli impianti industriali. L'azione formativa si inserisce in un contesto territoriale – quello della provincia di Lecce – caratterizzato da una significativa presenza di realtà metalmeccaniche, manifatturiere, logistiche, agroalimentari ed edili, in cui la domanda di competenze avanzate nella manutenzione industriale e nella digitalizzazione dei processi produttivi è particolarmente rilevante.

La pianificazione delle attività didattiche è guidata dal Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS, che coinvolge imprese specializzate nell'impiantistica industriale e nella meccatronica. Grazie a questa struttura di governance, l'offerta formativa si mantiene costantemente aggiornata rispetto ai fabbisogni professionali emergenti e ai processi di innovazione che stanno trasformando gli impianti produttivi, favorendo così una formazione pienamente aderente alle competenze richieste ai Tecnici Meccatronici e agli Specialisti della Programmazione e della Manutenzione Predittiva.

L'ITS Academy "Antonio Cuccovillo" realizza percorsi professionalizzanti orientati alla figura

del Tecnico Meccatronico per la Gestione e Manutenzione degli Impianti Industriali e del Tecnico Specialista per la Programmazione e Manutenzione Predittiva degli Impianti Industriali, integrando:

- formazione teorica avanzata in meccatronica, automazione industriale, diagnostica dei sistemi, analisi dei guasti, tecniche di manutenzione correttiva, preventiva e predittiva, con approfondimenti su sensoristica, affidabilità e continuità operativa degli impianti;

- laboratori digitali ad alta intensità tecnologica , dedicati all'utilizzo e alla gestione di sistemi automatizzati, banchi meccatronici, reti di comunicazione industriale, tecnologie IoT per il monitoraggio degli impianti e piattaforme per la manutenzione intelligente;

- simulazioni dei processi industriali legati alla gestione e alla manutenzione degli impianti, con riproduzione dei flussi di funzionamento delle macchine, analisi delle condizioni operative, gestione degli interventi manutentivi, programmazione delle attività predittive e valutazione dei tempi di fermo e ripristino;

- utilizzo di software specialistici , tra cui soluzioni ERP per la gestione dei cicli produttivi e della manutenzione, piattaforme di demand planning utili alla pianificazione degli interventi, strumenti IoT per la raccolta e l'analisi dei dati di funzionamento, sistemi di monitoring in tempo reale, soluzioni per la tracciabilità dei componenti e applicativi per l'analisi dei KPI che riguardano efficienza degli impianti, produttività, stato dei macchinari e performance manutentiva.

Gli studenti dell'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " sono coinvolti attraverso azioni specifiche di avvicinamento all'istruzione terziaria professionalizzante, tra cui: moduli introduttivi, workshop tematici, giornate nei laboratori 4.0 dell'ITS, interventi testimonianza, seminari con professionisti dell 'impiantistica e attività di orientamento formativo sulla digitalizzazione delle filiere. Tali iniziative rafforzano l'attrattività dell'ITS e agevolano il passaggio tra i diversi livelli della filiera.

Gli interventi progettati valorizzano le vocazioni territoriali legate ai settori metalmeccanico, manifatturiero, dell'automazione industriale, dell'agroindustria e dell'edilizia specializzata, rispondendo alla crescente domanda di competenze tecnico-digitali quali IoT industriale, analisi dei dati applicata ai processi produttivi, robotica, sistemi di controllo avanzati e manutenzione intelligente. L'ITS integra inoltre contenuti costantemente aggiornati riguardanti le sfide della transizione ecologica, l'efficienza energetica degli impianti, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'adozione di tecnologie

che migliorano la sostenibilità, la continuità operativa e la sicurezza dei sistemi industriali.

L'ITS può favorire la formazione innovativa anche grazie alla Didattica Digitale Integrata (DDI) : è un approccio educativo che combina lezioni in presenza con attività a distanza, svolte tramite strumenti digitali sia in modo sincrono (in tempo reale) che asincrono (in autonomia). L'obiettivo è integrare l'ambiente fisico e digitale per creare un apprendimento più flessibile e inclusivo, garantendo la continuità didattica.

Un elemento distintivo riguarda il coinvolgimento sistematico delle imprese, che partecipano alla co-progettazione, alla realizzazione di attività laboratoriali, al tutoraggio professionale e alla definizione dei project work. Gli stage curriculari, parte essenziale del percorso ITS, rappresentano un accesso diretto a contesti reali e contribuiscono a generare un rapido inserimento lavorativo.

In questo quadro, gli interventi dell'ITS Academy "Antonio Cuccovillo" non solo rafforzano la verticalità della filiera, ma contribuiscono alla creazione di una comunità formativa territoriale capace di presidiare l'innovazione, sostenere la competitività delle imprese e promuovere opportunità occupazionali qualificate per i giovani.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Unitamente al potenziamento delle ore dedicate alla Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO, di cui si dirà in dettaglio più avanti), l'Istituto preliminarmente provvede al consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job che gli studenti possono effettuare dopo i quindici anni, anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo e terzo livello con contratti di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e il diploma di istruzione tecnologica superiore.

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " , in coerenza con la logica della filiera formativa verticale e con gli indirizzi nazionali in materia di raccordo scuola–lavoro, adotta una strategia strutturata per consolidare e potenziare le esperienze on the job rivolte agli studenti dopo il quindicesimo anno di età.

Tale strategia mira a valorizzare l'apprendimento in contesti reali, anticipare il contatto con il mondo produttivo e favorire un progressivo avvicinamento alle competenze tecnico-professionali richieste dalle filiere industriali, meccatroniche e dell'automazione avanzata

presenti nel territorio.

Il modello adottato si articola lungo tre direttrici operative:

- Sperimentazione di percorsi continuativi in azienda , con l'inserimento degli studenti in reparti e aree produttive coerenti con l'indirizzo di studio (manutenzione degli impianti, automazione, robotica, programmazione dei sistemi, controllo dei processi, qualità e sicurezza) per favorire lo sviluppo di competenze applicate, la gestione di attività reali e la progressiva assunzione di responsabilità operative.

- Utilizzo ordinario dell'apprendistato formativo di I livello , quale strumento privilegiato per integrare formazione scolastica e attività lavorativa attraverso un contratto che consente agli studenti di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore combinando studio, pratica professionale, interventi laboratoriali e tutoraggio congiunto scuola–impresa. Tale modalità favorisce l'acquisizione autentica delle competenze richieste nella gestione e manutenzione degli impianti industriali digitalizzati.

- Sviluppo dell'apprendistato di III livello come naturale prosecuzione del percorso all'interno della filiera tecnico-industriale, in raccordo con l'ITS Academy "Antonio Cuccovillo", finalizzato al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore. Questo passaggio rafforza la continuità formativa e consente un inserimento professionale qualificato nei settori dell'automazione, della manutenzione predittiva, dell'analisi dei dati di macchina e dell'efficientamento dei processi produttivi.

Le esperienze on the job sono progettate all'interno di accordi quadro sottoscritti con aziende dell'automazione industriale, officine meccatroniche avanzate, imprese manifatturiere, realtà specializzate nella digitalizzazione degli impianti e nella gestione dei sistemi produttivi complessi. Le aziende partner assumono un ruolo attivo nella definizione dei percorsi, individuano tutor tecnici esperti e contribuiscono alla valutazione delle competenze e dei progressi formativi degli studenti.

Il potenziamento dell'alternanza strutturata si integra inoltre con:

- piani personalizzati delle competenze , per valorizzare il profilo formativo di ciascuno studente e orientarlo verso il segmento terziario non accademico;

- strumenti condivisi di monitoraggio con l'ITS Academy " Anton io Cuccovillo" , per assicurare coerenza tra gli apprendimenti acquisiti in azienda e gli standard richiesti nei percorsi ITS;

- un sistema di riconoscimento dei crediti per favorire la mobilità verticale all'interno della filiera.

L'intero impianto mira a coniugare crescita formativa, responsabilizzazione degli studenti e risposta ai fabbisogni del sistema produttivo territoriale, contribuendo a ridurre i tempi di transizione scuola–lavoro e ad aumentare le opportunità di inserimento qualificato nei settori strategici dell'economia salentina e regionale.

Inoltre, per quanto riguarda specificamente il potenziamento delle ore di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), il piano si articola in modo differenziato per i vari ordini di studio dell'istruzione tecnica ed economica, con un avvio anticipato dei percorsi a partire dal secondo anno, in conformità agli indirizzi nazionali sulla filiera formativa integrata.

1. Avvio anticipato dei PCTO dal secondo anno

Già nel secondo anno, gli studenti vengono introdotti a esperienze orientative e pre-professionalizzanti attraverso attività progressive che includono:

- osservazione guidata dei processi industriali e dei flussi tecnici (job-shadowing): gli studenti affiancano tecnici e operatori in reparti di manutenzione, automazione, controllo degli impianti e gestione delle macchine, osservando da vicino l'organizzazione dei processi produttivi e le principali procedure operative;

- laboratori esperienziali con imprese, ordini professionali ed enti del settore impiantistico civile e industriale: le attività comprendono dimostrazioni pratiche di utilizzo di macchinari, sistemi robotici, sensori IoT, software di supervisione, dispositivi di sicurezza e tecnologie per il monitoraggio e la diagnostica;

- micro-moduli introduttivi dedicati alla sicurezza sul lavoro, ai diritti e doveri nei contesti professionali e alla conoscenza delle principali filiere produttive e dei processi industriali del territorio, con particolare attenzione agli ambiti metalmeccanico, manifatturiero e dell'automazione.

Questa fase anticipata consente agli studenti di entrare in contatto, in modo graduale e consapevole, con le dinamiche dei sistemi produttivi avanzati, della manutenzione industriale e della gestione degli impianti, favorendo scelte future più informate e allineate alle loro inclinazioni tecnico-professionali.

2. Progressiva estensione delle ore PCTO nella Filiera 4+2

A partire dal secondo anno, la struttura dei percorsi prevede un incremento graduale delle ore, pensato per integrare in modo sempre più solido gli apprendimenti teorici con le attività operative in contesti industriali:

- classe seconda: attività laboratoriali e moduli applicativi svolti in collaborazione con imprese e con l'ITS Academy "Antonio Cuccovillo", con focus su automazione di base, digitalizzazione dei processi produttivi, elementi di economia industriale, sicurezza, utilizzo di strumenti di misura, principi di manutenzione e introduzione ai sistemi meccatronici.

- classe terza: visite tecniche e job meeting con esperti del settore industriale e dell'automazione, afferenti ad ambiti quali manutenzione degli impianti, robotica, programmazione di sistemi PLC, controllo dei processi, qualità e sicurezza, diagnostica e supervisione degli impianti.

- classe quarta: percorsi intensivi on the job, project work realizzati con imprese del comparto metalmeccanico e manifatturiero, attività di simulazione avanzata dei processi industriali (digital twin, monitoraggio da remoto, manutenzione predittiva), nonché produzione di elaborati tecnici e documentazione professionale in vista dell'Esame di Stato.

Il modello consente di trasformare la formazione scuola-lavoro in un percorso continuo di professionalizzazione, aderente ai fabbisogni del territorio.

3. Integrazione strutturale con la filiera ITS

Il potenziamento delle ore PCTO è coordinato con l'ITS Academy "Antonio Cuccovillo", che:

- accoglie gli studenti nei laboratori 4.0 dedicati alla meccatronica, all'automazione e alla diagnostica avanzata degli impianti , offrendo attività di simulazione dei processi industriali, uso di robot collaborativi, sistemi PLC, sensoristica IoT e piattaforme per il monitoraggio intelligente delle macchine;

- co-progetta moduli di orientamento tecnico avanzato sui sistemi di automazione, sull'integrazione meccanica-elettronica, sulla digitalizzazione degli impianti industriali, sull'IoT applicato alla manutenzione e sull'efficientamento energetico dei processi;

- fornisce standard formativi condivisi per garantire che le competenze sviluppate all'interno dei PCTO, in particolare quelle relative alla gestione, programmazione, manutenzione e diagnostica dei sistemi industriali, risultino riconoscibili, certificabili e pienamente spendibili nel segmento terziario non accademico.

Questa sinergia permette di creare un continuum formativo reale, in cui ogni esperienza aziendale anticipa e sostiene le competenze richieste nei percorsi ITS.

4. Rafforzamento della rete territoriale

Il potenziamento delle ore PCTO è reso possibile attraverso il consolidamento di una rete di partner composta da:

- aziende dell'automazione industriale e dei servizi digitali , incluse realtà specializzate in robotica, sensoristica IoT, sistemi di controllo, diagnostica e manutenzione avanzata;
- imprese manifatturiere e metalmeccaniche , officine meccatroniche, aziende produttrici di impianti e componentistica, nonché realtà del commercio tecnico avanzato;
- ordini professionali e associazioni tecniche operanti nei settori dell'ingegneria industriale, della sicurezza, dell'energia e della manutenzione;
- enti pubblici e associazioni imprenditoriali , che supportano l'innovazione industriale, la sostenibilità dei processi e l'inserimento professionale dei tecnici specializzati.

La rete garantisce la disponibilità di contesti reali per la formazione e assicura un aggiornamento costante dei percorsi PCTO in relazione ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro.

5. Personalizzazione e qualità delle esperienze

Ogni studente è seguito attraverso:

- un piano personalizzato delle competenze;
- un sistema di verifica e valutazione condiviso tra docenti, tutor scolastici e tutor aziendali;
- attività di accompagnamento che favoriscono la consapevolezza del proprio percorso professionale.

L'approccio adottato si fonda sulla qualità e non solo sulla quantità delle ore svolte, con l'obiettivo di creare un reale valore formativo.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l'introduzione di moduli relativi a robotica industriale di base, analisi dei dati di funzionamento degli impianti, informatica applicata ai processi industriali e manutentivi, coding e simulazione digitale dei sistemi meccatronici. In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della transizione ecologica e della sostenibilità energetica, attraverso percorsi sull'economia circolare, sull'efficienza dei sistemi produttivi, sulla gestione ottimizzata delle risorse e sulle tecnologie a basso impatto ambientale.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" in coerenza con il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 e con gli orientamenti dell'Unione europea per la realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, adotta una strategia articolata e strutturale per il potenziamento dei processi di internazionalizzazione all'interno della filiera tecnico-professionale.

L'Istituto integra la dimensione internazionale nel curricolo, nella progettazione didattica e nelle attività di raccordo con l'istruzione terziaria non accademica, con l'obiettivo di formare profili professionali in grado di operare in contesti industriali globalizzati, in particolare nei settori della meccatronica, della gestione e manutenzione degli impianti civili e industriali, della programmazione predittiva e dei servizi civili e industriali avanzati.

1. Certificazioni linguistiche internazionali

La scuola rafforza il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Cambridge), considerate requisiti strategici per l'accesso ai percorsi ITS, IFTS e universitari.

Il potenziamento avviene attraverso:

- percorsi strutturati annuali in orario curricolare ed extracurricolare;

- attività di preparazione calibrate sui diversi livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue);
- simulazioni d'esame e tutoraggio personalizzato;
- presenza sistematica di conversatori madrelingua.

Questa misura favorisce la mobilità formativa e professionale europea, allineando gli studenti agli standard internazionali richiesti dal settore impiantistico.

2. Introduzione stabile del CLIL

L'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" adotta l'apprendimento integrato di contenuti e lingua (CLIL) come metodologia strutturale, già nei percorsi in essere, prevede di adottarla anche nel percorso "Filiera 4+2" dal terzo al quarto anno.

La scuola prevede:

- moduli CLIL in discipline ad alta rilevanza tecnico-professionale;
- formazione specifica e certificata del personale docente;
- co-teaching con conversatori madrelingua per consolidare le competenze comunicative e settoriali;
- utilizzo di materiali autentici e casi studio provenienti da contesti internazionali.

Il CLIL consente agli studenti di acquisire linguaggio tecnico in lingua straniera, particolarmente rilevante per l'impiantistica civile e industriale.

3. Potenziamento linguistico orientato ai settori professionali

La scuola introduce moduli specialistici dedicati al linguaggio tecnico relativo alla meccatronica, alla gestione e manutenzione degli impianti civili e industriali, alla programmazione predittiva e all'automazione dei processi industriali, con particolare attenzione ai protocolli di comunicazione, alla gestione dei dati di funzionamento degli impianti e all'interazione con sistemi digitali e IoT.

Tale scelta:

- rende gli studenti competitivi nei contesti lavorativi transnazionali;

- facilita l'integrazione nei percorsi ITS Academy "Antonio Cuccovillo";
- sostiene la partecipazione a project work con imprese internazionali.

4. Conversatori madrelingua in compresenza

La presenza strutturale di conversatori madrelingua rafforza ulteriormente il processo di internazionalizzazione.

Essi intervengono:

- nelle lezioni disciplinari come supporto linguistico specializzato;
- nelle attività laboratoriali simulate (role playing, business case, supply chain briefing in lingua);
- nelle attività interculturali e di ampliamento dei contesti comunicativi autentici.

5. Mobilità europea e cooperazione internazionale

In sinergia con Aforisma, FO.RI.S. e ITS Academy "Antonio Cuccovillo", l'istituto amplia le esperienze di mobilità internazionale attraverso:

- progetti Erasmus+ KA1 e KA2;
- job-shadowing per studenti e docenti;
- progetti eTwinning integrati nel curricolo;
- scambi formativi con scuole europee e partner del mondo industriale e civile e della meccatronica avanzata.

Queste esperienze rafforzano competenze chiave quali adattabilità, comunicazione interculturale e problem solving globale.

6. Attuazione integrale delle Linee Guida del DM 241/2023

Tutte le azioni sono conformi a quanto previsto dal DM 241/2023, che richiede:

- lo sviluppo di competenze multilinguistiche e interculturali;
- l'integrazione della dimensione internazionale nella didattica tecnico-professionale;

- il raccordo strutturale con i partner della filiera e con l'istruzione terziaria non accademica;
- la valorizzazione della mobilità europea come componente curricolare qualificante.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'IISS " Galile i- Costa-Scarambone ", in coerenza con il modello della filiera tecnico-professionale e con le finalità del Piano Nazionale di Sperimentazione, prevede l'introduzione strutturale di moduli didattici e attività laboratoriali erogati da professionisti ed esperti provenienti dal mondo delle imprese, della meccatronica, dell'automazione industriale, della programmazione predittiva e dei servizi digitali avanzati per l'industria.

Tali interventi vengono realizzati mediante contratti di prestazione d'opera stipulati con soggetti qualificati, al fine di garantire un aggiornamento costante dei contenuti, una trasmissione diretta delle competenze richieste dal sistema produttivo e un effettivo raccordo tra le esigenze del territorio e l'offerta formativa scolastica.

L'iniziativa risponde a tre obiettivi strategici:

- Allineare i curricoli scolastici all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore , con particolare riferimento a manutenzione meccatronica, automazione industriale, programmazione predittiva, digitalizzazione dei processi e sostenibilità energetica;
- Rafforzare la dimensione laboratoriale e applicativa della didattica , consentendo agli studenti di operare su scenari, strumenti e casi industriali reali;
- Garantire un dialogo strutturato con il tessuto imprenditoriale , rafforzando la funzione professionalizzante della filiera e anticipando i fabbisogni occupazionali emergenti.

I moduli laboratoriali coinvolgeranno professionisti provenienti da:

- imprese industriali e metalmeccaniche specializzate nella manutenzione e

automazione degli impianti;

- aziende esperte in digitalizzazione dei processi, sistemi ERP industriali, gestione dei dati e automazione predittiva;
- studi professionali e consulenti in ambito tecnico, sicurezza sul lavoro, contrattualistica e gestione documentale dei processi industriali;
- enti e organizzazioni del settore meccatronico e dei servizi industriali avanzati.

Le attività saranno integrate nel curricolo attraverso:

- laboratori pratici dedicati a manutenzione impianti, gestione e ottimizzazione dei sistemi meccatronici, automazione e programmazione predittiva;
- workshop tematici su innovazione tecnologica, sostenibilità e tecnologie emergenti;
- esercitazioni applicate, project work interdisciplinari e studio di casi reali industriali;
- percorsi di educazione all'imprenditorialità, sicurezza industriale e sviluppo di competenze trasversali professionali.

La collaborazione con gli esperti esterni consentirà l'utilizzo di piattaforme digitali, strumenti di simulazione, software professionali e tecnologie 4.0, rendendo la formazione pienamente aderente ai cambiamenti in atto nel sistema produttivo territoriale.

In questo quadro, l'introduzione dei moduli specialistici si configura come leva essenziale per rendere l'offerta formativa dell'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " dinamica, aggiornata e strettamente connessa alle competenze richieste dalla filiera impiantistica , contribuendo alla qualità e alla spendibilità dei profili in uscita e rafforzando la competitività del territorio.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " adotta un modello didattico fondato sulla flessibilità, sull'innovazione metodologica e su un uso estensivo delle risorse laboratoriali e digitali, in linea con il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 e con gli obiettivi del sistema

nazionale di riordino delle filiere tecniche e professionali.

La flessibilità organizzativa si realizza attraverso la rimodulazione dell'orario scolastico, la strutturazione di blocchi didattici estesi per favorire attività laboratoriali complesse e la programmazione modulare dei contenuti, che consente di personalizzare i percorsi formativi in funzione del livello di partenza e delle aspirazioni degli studenti. Tale approccio facilita l'integrazione di esperienze on the job, attività PCTO, project work interdisciplinari e interventi specialistici con esperti esterni.

La didattica laboratoriale è valorizzata come principale leva metodologica per la costruzione di competenze tecnico-professionali nel settore meccatronico e della manutenzione civile e industriale. Gli studenti partecipano a simulazioni di impianti, utilizzo di software gestionali e di programmazione predittiva, analisi dei processi produttivi e manutentivi, esercitazioni pratiche sugli impianti civili e industriali, e attività applicative nei laboratori digitali dell'istituto e dell'ITS Academy "Antonio Cuccovillo". L'adozione di tecniche quali problem based learning, cooperative learning, flipped classroom e design thinking favorisce un apprendimento attivo, critico e contestualizzato alle esigenze professionali.

Il potenziamento delle discipline STEM costituisce un asse strategico, con l'introduzione di moduli relativi a robotica industriale di base, analisi dei dati di funzionamento degli impianti, informatica applicata ai processi industriali e manutentivi, coding e simulazione digitale dei sistemi meccatronici. In coerenza con il DM 184/2023, tali moduli sono integrati con i temi della transizione ecologica e della sostenibilità energetica, attraverso percorsi sull'economia circolare, sull'efficienza dei sistemi produttivi, sulla gestione ottimizzata delle risorse e sulle tecnologie a basso impatto ambientale.

Il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili consente alla scuola di beneficiare dei laboratori avanzati dell'ITS Academy "Antonio Cuccovillo", dei Fab Lab territoriali, delle aule immersive e dei laboratori 4.0 delle imprese partner, accrescendo significativamente la qualità della formazione e ampliando gli spazi di sperimentazione e pratica professionale accessibili agli studenti.

Questo impianto metodologico garantisce un modello didattico moderno, resiliente e profondamente ancorato alla domanda di competenze tecniche e digitali proveniente dal sistema produttivo, contribuendo allo sviluppo di un'identità professionale consapevole e aggiornata, in linea con i principi della filiera tecnico-professionale nazionale.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La rete della filiera tecnico-professionale che coinvolge l'IISS "Galilei-Costa-Scarambone", Aforisma, FO.RI.S, l'ITS Academy "Antonio Cuccovillo" e il sistema delle imprese industriali, meccatroniche e impiantistiche del territorio salentino opera secondo un modello di governance integrata, valorizzando le competenze e le funzioni di ciascun soggetto e assicurando coerenza progettuale, continuità formativa e stretta corrispondenza con le esigenze professionali e tecnologiche emergenti nel settore della gestione e manutenzione degli impianti e della programmazione predittiva.

L'IISS " Galile i- Costa - Scarambone " assume il ruolo di coordinamento pedagogico e organizzativo, curando la progettazione dei curricoli, la definizione dei piani didattici personalizzati, la gestione delle attività di orientamento, la verifica degli apprendimenti e il raccordo con i percorsi terziari non accademici.

Aforisma e FO.RI.S , qual i ent i accreditat i per i percorsi IeFP e IFTS rispettivamente, contribuisc ono alla verticalizzazione dell'offerta formativa, mettendo a disposizione competenze specifiche nella formazione tecnico-professionale, nel tutoraggio duale e nella certificazione delle competenze, favorendo il passaggio tra percorsi scolastici e IeFP.

L'ITS Academy "Antonio Cuccovillo" presidia il segmento terziario professionalizzante e interviene nella progettazione dei moduli avanzati, nella definizione degli standard professionali, nell'erogazione di attività laboratoriali ad alta intensità tecnologica, nonché nella gestione dei project work e degli stage presso aziende del territorio .

Le imprese industriali, meccatroniche e specializzate in automazione e digitalizzazione dei processi assumono un ruolo strategico nella coprogettazione dei contenuti formativi, nell'offerta di esperienze on the job, nella definizione dei fabbisogni professionali e nella valutazione delle competenze applicate. Esse mettono a disposizione tutor esperti, spazi produttivi, tecnologie avanzate e casi reali, arricchendo significativamente il percorso formativo degli studenti.

L'azione sinergica di questi attori permette di costruire un ecosistema formativo coerente, capace di rispondere tempestivamente alle esigenze del territorio e di promuovere una

filiera integrata realmente orientata all'innovazione, allo sviluppo delle competenze e all'occupabilità qualificata dei giovani.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il sistema di monitoraggio interno adottato da lI'IISS " Galilei - Costa - Scarambone " garantisce un controllo continuo, trasparente e documentato sull'attuazione delle attività previste dalla filiera formativa.

Il monitoraggio prevede:

- indicatori qualitativi e quantitativi relativi a frequenza, apprendimento, partecipazione ai laboratori, andamento dei PCTO, esiti delle certificazioni, risultati delle attività di orientamento;

- report trimestrali predisposti dall'unità di progetto, condivisi con le imprese partner e gli enti della rete;

- osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento, con analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento;

- schede di valutazione delle competenze secondo standard europei e criteri di trasparenza del riconoscimento dei crediti;

- incontri periodici di coordinamento tra scuola, Aforisma, FO.RI.S , ITS "Antonio Cuccovillo" e imprese per verificare l'aderenza tra attività svolte e fabbisogni del territorio;

- questionari di soddisfazione rivolti a studenti, famiglie, imprese e docenti;

- report finale annuale , trasmesso agli organi collegiali e alla rete, contenente analisi dei risultati, criticità e proposte di miglioramento.

Questo sistema consente un miglioramento continuo dell'offerta, garantisce la qualità formativa e assicura piena aderenza agli standard ministeriali e alle finalità della filiera integrata.

Aspetti generali

Organizzazione

Quanto all'organizzazione del personale, si rinvia all'organigramma relativo al personale docente (rinvenibile sul sito istituzionale della Scuola) e per i dettagli di ogni singolo elemento alla successiva del sezione descrittiva del modello organizzativo.

Quanto, invece all'organizzazione delle attività e relazioni esterne, si fa presente che l'Istituto è sempre molto attivo nella partecipazione a partenariati con Associazioni ed Enti pubblici e privati ed Università e collabora attivamente in diverse attività organizzate in RETI di scuole presenti sull'intero territorio italiano oppure con Convenzioni, come nel dettaglio indicato nella sezione specifica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: CORSI DIURNI trimestre + pentamestre; CORSI SERALI quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico sono due ed funzioni e deleghe, come sottoriportate: Cooperazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di	2

disponibilità per effettuare supplenze; sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; primi contatti con le famiglie degli alunni; compartecipazione alle riunioni di staff; verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; supporto al lavoro del D.S.; sostituzione del D.S.; vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;

	collaborazione con gli uffici amministrativi; collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso: In caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; rilascio dei libretti delle giustificazioni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono 7: AREA 1 - GESTIONE PTOF- (n. 1 unità): - Stesura e pubblicazione del PTOF; - Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF nel corso dell'anno; - Supporto all'elaborazione delle schede di progetto; - Elaborazione di sistemi di autoanalisi e monitoraggio del PTOF e degli apprendimenti; - Elaborazione delle griglie per le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti; - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente; - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento; AREA 2 -VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, PROVE INVALSI- (n. 1 unità): - Coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di	19

aggiornamento; - Collaborazione con il Responsabile del trattamento dati personali per l'attuazione del Codice per la Privacy; - Coordinamento e gestione delle attività di valutazione; - Gestione della piattaforma INVALSI, coordinamento della somministrazione, cura dei dati restituiti e pubblicazione degli esiti delle prove; - Valutazione delle caratteristiche organizzative dell'Istituto con questionari del MIUR e autogestiti; - Compilazione e aggiornamento del PdM, del RAV e del Bilancio Sociale; - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente; - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. AREA 3 -INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- (n. 1 unità): - Accoglienza, obbligo scolastico, piano di sostegno. insuccesso e successo scolastico; - Supporto all'organizzazione delle Assemblee d'Istituto e alle Assemblee di Classe; - Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; - Supporto agli alunni, ai rappresentanti di classe e d'Istituto nelle varie iniziative di tipo culturale offerte dalla scuola (uscite didattiche, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, visite a mostre, ...) e nello svolgimento delle assemblee di classe e d'Istituto, nelle elezioni dei rappresentanti di classe (componente alunni); - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente; - Cura della documentazione educativa relativa alla propria

area di intervento; Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate ed eventi; Collaborazione con le figure di sistema per la pianificazione ed organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione afferenti anche ai PCTO. AREA 4 -ORIENTAMENTO IN ENTRATA- (n. 4 unità + 4 a supporto) - Coordinamento dei rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado; - Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e di accoglienza; - Attività e strategie rivolte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica; - Coordinamento e gestione delle attività di potenziamento dell'eccellenza, di compensazione, di prevenzione e recupero dell'insuccesso scolastico; - Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia, monitoraggio frequenza alunni; - Predisposizione di materiali per la promozione dell'Istituto; - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente; - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. AREA 5: ORIENTAMENTO IN USCITA E FSL (ex PCTO) - (n. 4 unità) - Potenziamento della progettualità e realizzazione di esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; - Predisposizione convenzioni per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali anche con gli Ordini professionali e con Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale; - Coordinamento e gestione delle attività di ri-orientamento interno e di orientamento in uscita; - Attività concernenti

le modalità di eventuale passaggio tra i vari sistemi formativi; - Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici o Aziende anche per la realizzazione di stage formativi; - Monitoraggio degli interventi; - Predisposizione dei modelli per l'acquisizione delle competenze di fine percorso; - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente; - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. AREA 6 -PROGETTI DA FINANZIAMENTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI- INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (n.3 unità) - Ricerca e individuazione di procedure per ottenere fondi finalizzati alle attività formative e didattiche del personale e degli alunni dell'Istituto; in particolare, per la riqualificazione dei laboratori (Erasmus, PON, FESR, POR, ecc.) ovvero qualsiasi attività funzionale all'Istituto (stage all'estero, ecc.); - Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle attività del PTOF, compresi i progetti da finanziamenti Europei, Nazionali e Regionali, curando i rapporti con i Docenti referenti e in collaborazione con il docente dell'Area 1; - Programmazione dell'attività con referenti esterni, Enti e/o Associazioni eventualmente coinvolte con interazione costante tramite contatti telefonici e via mail; - Verifica in itinere dell'andamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; - Monitoraggio e valutazione della riuscita e della ricaduta dei progetti in ambito scolastico e territoriale; - Cura dell'azione di miglioramento conseguente all'attività di

	monitoraggio dei risultati; - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente; - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. AREA 7- INCLUSIONE- (n. 1 unità) 1. Analisi dei bisogni degli alunni con bisogni speciali (H, BES, DSA, Stranieri, in stato di adozione, ecc.); 2. Coordinamento di piani per il recupero-riallineamento di alunni con BES, anche stranieri; 3. Mediazione tra docenti del C.d.C., Famiglia, Operatori Servizi Socio Sanitari; 4. Promozione di intese operative con altre Istituzioni preposte (Associazioni no-profit, Università, ASL, CTS, ecc.); 5. Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente; 6. Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. In generale, i docenti incaricati di Funzione Strumentale hanno un ruolo finalizzato alla: ORGANIZZAZIONE: • Progettazione • Coordinamento • Verifica / valutazione • Documentazione ANIMAZIONE: • Promozione • Interazione / coinvolgimento • Predisposizione e rilevazione • Formazione / informazione CONSULENZA: • Osservazione/ascolto/analisi • Orientamento / motivazione • Mediazione / negoziazione • Focalizzazione	
Capodipartimento	Sono previsti n. 10 Dipartimenti: 1. LETTERARIO/STORICO 2. LINGUISTICO 3. MATEMATICO 4. SCIENTIFICO 5. INFORMATICO 6. LEGISLATIVO/ECONOMICO 7. TECNICO/TECNOLOGICO 8.	10

	PROFESSIONALE/TECNOLOGICO; 9. INCLUSIONE 10. SCIENZE MOTORIE Ogni dipartimento ha un proprio coordinatore, con le seguenti funzioni: 1. Collaborare con i docenti e la dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; 2. valorizzare la progettualità dei docenti; 3. mediare eventuali conflitti; 4. portare avanti istanze innovative; 5. farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed essere riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; 6. prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; 7. presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente; 8. curare la verbalizzazione delle riunioni.	
Responsabile di plesso	L'Istituto è articolato in 4 sedi (Galilei, Costa e Scarambone nel Comune di Lecce, a cui si aggiunge la Scuola in Ospedale che opera presso l'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce e Volta nel Comune di Campi Salentina), due delle quali (Galilei e Scarambone) hanno anche il Corso Serale per Adulti vi è 1 REFERENTE per ciascuna delle sedi del Galilei, Costa e Volta per i corsi diurni ed 1 per i corsi serali rispettivamente dello Scarambone e Galilei. I REFERENTI delle SEDI COSTA, GALILEI, VOLTA e CORSI SERALI SCARAMBONE E GALILEI hanno le seguenti funzioni:1.collaborare con il Dirigente nella predisposizione e controllo delle circolari; 2. aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nei plessi della scuola; 3.svolgere azione di costante	6

	raccordo con i collaboratori del Dirigente e di comune intesa;4.□ ricevere Docenti, Studenti e Famiglie;5.□ esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei Regolamenti;6.□ collaborare alla sostituzione dei Docenti assenti, in sinergia con la Segreteria del Personale;7.□ registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;8.□ rilasciare le necessarie autorizzazioni alle uscite anticipate e agli ingressi in ritardo;8. controllare l'esecuzione del piano di sorveglianza durante l'intervallo;9.□ vigilare sul rispetto delle norme antifumo;10.□ preposto per la sicurezza. Il REFERENTE della SCUOLA IN OSPEDALE ha le seguenti funzioni: • Rappresentare nella Sezione il Dirigente Scolastico con cui mantiene i rapporti in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della Sezione; • Curare le relazioni con i Responsabili e con il personale vari reparti dell'Ospedale; • partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso; • riferire ai colleghi le decisioni deella Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; • segnalare i punti di criticità della qualità del servizio e formulare proposte per la loro soluzione. • Far rispettare i Regolamenti cui si è soggetti, in particolare quelli relativi alle regole di sicurezza negli ambienti di lavoro e della privacy; • mantenere i rapporti con le scuole di provenienza degli studenti; • predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti nella Sezione; • curare la trasmissione delle circolari e delle disposizioni.	
Responsabile di laboratorio	SEDE GALILEI - LAB INFORMATICO FESR (n. 1 unità) - CAD 1 (n. 1 unità) - STAMPA 3D (n. 1	28

unità) - TOPOGRAFIA, ENERGIE RINNOVABILI E TECNOLOGIE EDILIZIE (n. 1 unità) - LINGUISTICO (n. 1 unità) - FISICA (n. 1 unità) - CHIMICA (n. 1 unità) SEDE COSTA - INFORMATICA 1 (n. 1 unità) - INFORMATICA 2 (n. 1 unità) - LINGUISTICO (n. 1 unità) - AREA DI CREATIVITA' (n. 1 unità) - LAB. DI CHIMICA - LAB. STEM SEDE VOLTA - INFORMATICA 1 (n. 1 unità) - INFORMATICA 2 (n. 1 unità) - INFORMATICA 3 (n. 1 unità) - LINGUISTICO (n. 1 unità) - SCIENTIFICO (n. 1 unità) SEDE SCARAMBONE - CHIMICA/FISICA/SCIENZE (n. 1 unità) - OPTOMETRIA/CONTATTOLOGIA (n. 1 unità) - LAVORAZIONE LENTI OFTALMICHE (n. 1 unità) - IMPIANTI TERMICI (n. 1 unità) - TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI (n. 1 unità) - INFORMATICA (ECDL) 1 E INFORMATICA 2 (n. 1 unità) - ENERGIE RINNOVABILI (n. 1 unità) - ODONTOTECNICO - MULTIMEDIALE (AULA 3.1) (n. 1 unità) - LABORATORIO MOTORISTICO (n. 1 unità)
FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEI LABORATORI: i responsabili di laboratorio sono costituiti sub consegnatari dei beni allocati nel laboratorio, rispondono della consistenza e conservazione dei beni in esso contenuti, comunicano al consegnatario le variazioni intervenute. Provvedono alla custodia e alla cura del materiale di laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. In particolare i responsabili provvedono a: - verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; - esporre e diffondere il regolamento; - coordinare l'accesso delle classi al laboratorio, predisponendo un

orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, e/o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; - predisporre un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; - motivare i colleghi all'utilizzo dei laboratori; - per i laboratori multimediali, predisporre una piantina delle postazioni disponibili e definisce la procedura più funzionale affinché ogni personal computer (identificato con un numero), per ogni singola classe, venga assegnato sempre allo stesso alunno o gruppo di alunni; - in relazione al laboratorio multimediale assegnato, garantire il necessario supporto al Dirigente nell'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza informatica; - verificare utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA i beni contenuti in laboratori avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico, informatico e scientifico presente in essi; - provvedere a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature, arredi o materiale utile; - riferire periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; - verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; - partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio; - segnalare al Dirigente e al D.S.G.A.

	il materiale ritenuto obsoleto; - in caso di guasti in attesa di riparazione, segnalare con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni; - segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc); - aggiornare gli inventari con i movimenti intervenuti.	
Animatore digitale	Studia piattaforme telematiche certificate, contenuti didattici digitali e specifici strumenti di assistenza per favorire la didattica a distanza, per potenziare quelli già in dotazione, per realizzare giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio e fornire assistenza tecnica continua per non interrompere il percorso di apprendimento degli studenti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ogni classe, sia dei corsi diurni che dei corsi serali, è affidata ad un Coordinatore dell'Educazione Civica, al quale sono assegnate le seguenti fuzioni: - Coordinare all'interno del Consiglio di Classe la pianificazione delle attività di educazione civica, avendo cura di raggiungere le 33 ore annue, così come previste nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica e nel PTOF, svolte con la massima trasversalità e prioritariamente all'interno di UDA; Controllare, in occasione della valutazione intermedia e finale, le attività svolte per singola classe in coerenza con quanto programmato, verificando la distribuzione oraria degli interventi di educazione civica con i docenti	52

	che li hanno svolti e le tematiche trattate; Formulare, in sede di scrutinio intermedio e finale, la proposta di voto, da inserire nel documento di valutazione, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari; Riportare il voto in pagella; Redigere una relazione finale, evidenziando gli obiettivi conseguiti.	
Comitato Tecnico Scientifico	COMPONENTI: n. 11 docenti interni a cui si aggiungono quelli esterni Il Comitato Tecnico Scientifico esercita la funzione di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro	11
52 Coordinatori di Classe e 52 Segretari di Classe	Per ciascuna classe, sia del diurno (sedi Galilei, Costa, Volta e Scarambone), che del serale (sedi Galilei e Scarambone) sono previste le figure del Coordinatore e Segretari di Classe, con le seguenti funzioni: - COORDINATORI DI CLASSE: a) presiedere le riunioni del consiglio di classe in caso di impedimento o assenza del Dirigente Scolastico; b) collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; c) verificare negli scrutini (trimestrale/quadrimestrale e finale) il corretto inserimento dei dati a sistema e le firme sul tabellone dei voti; d) farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; e) garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; f) coordinare l'attività didattica del consiglio di classe,	104

verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; g) coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; h) gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; i) curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; j) verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; k) verificare la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, monitorando la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; l) verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; m) prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; n) informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; o) facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie. - SEGRETARI DI CLASSE: a) collaborare con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle

	riunioni; b) effettuare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, il monitoraggio delle assenze degli alunni e fare le necessarie comunicazioni alle famiglie; c) durante le riunioni del Consiglio di classe, registrare le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; d) procedere alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del Presidente (coordinatore o DS); e) tenuta del registro dei verbali.	
Referente antibullismo e cyberbullismo	1) promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 2) coordinare le attività di prevenzione ed informare sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 3) creare una sezione web che rimandi al sito del MIUR www.generazioniconnesse.it per informazioni di carattere generale; 4) creare una cassetta riservata in cui gli alunni potranno lasciare segnalazioni su eventuali episodi di bullismo ricevuti o visti; 5) pianificare una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie; 6) promuovere momenti di "riflessione" in tutte le classi in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola"; 7) partecipare eventualmente ad eventi/concorsi locali e nazionali; 8) coinvolgere eventualmente Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; 9)	1

	partecipare ai percorsi formativi E-learning sulla Piattaforma ELISA; 10) monitorare i processi ed effettuare la rilevazione finale degli esiti.	
REFERENTE D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Collaborare con la funzione PTOF alla redazione del "Piano", avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'Educazione Civica per ciascuna classe; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica; Relaziona, al termine dell' a. s., le attività svolte da parte dei coordinatori di classe per l'educazione civica.	1

UFFICIO TECNICO	Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.	1
MOBILITY MANAGER	organizza e coordina gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; - mantiene i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; - si coordina con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; - verifica soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; - garantisce l'intermodalità e l'interscambio; - favorisce l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; - segnala all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.	1
COMMISSIONE COLLAUDO	- Provvedere al collaudo delle attrezzature/servizi/beni/forniture acquistati per tutti i plessi dell'Istituto; - Verificare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature/servizi/beni/forniture acquistati e quelli indicati nelle offerte prescelte dall'Istituto; - Redigere il verbale.	3
TUTOR FSL (EX PCTO)	A tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto è assegnato un TUTOR FSL (ex PCTO), con le seguenti funzioni: - Valutare le proposte del percorso formativo personalizzato dello studente; - Curare la raccolta e l'archiviazione in formato cartaceo e/o digitale di tutta la - documentazione del PCTO (registro delle	28

	presenze, patto formativo, autorizzazioni, attestati di sicurezza, calendario, certificazione competenze e relazione finale); - Monitorare le attività e informare le Responsabili delle eventuali criticità; - Monitorare la ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione.	
RESPONSABILE SITO WEB	- Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento - Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti - Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola - Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti	1
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO	• Supporto al D.S. nella valutazione della ricaduta didattica dei progetti presentati; • Collaborazione con il D.S. per l'organizzazione del progetto nel rispetto della tempistica prevista; • Coordinamento delle attività ai responsabili dei vari progetti curriculari ed extracurriculari; • Supporto al D.S. nel vaglio dei progetti didattici provenienti dall'esterno; • Verifica relazioni finali.	1

REFERENTE ALLA SALUTE	Come da incarico.	1
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Il team, costituito da quattro docenti, ha le seguenti funzioni: • favorire l'introduzione nel mondo della scuola di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica, • potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale • supportare l'Animatore digitale.	4
RESPONSABILE BIBLIOTECA	Vi sono 3 Responsabili per le biblioteche, 1 per la sede dello Scarambone, 1 per sede del Costa e 1 per la sede del Galilei, con i seguenti compiti: • Controllo dello stato di manutenzione del materiale presente nelle biblioteche; • Proposte di acquisto di nuove adozioni; • Coordinamento dell'accesso delle classi alle biblioteche predisponendo un orario settimanale; • aggiornamento periodico al D.S. e al D.S.G.A sullo stato delle stesse; • Segnalazioni di eventuali furti, sparizioni di materiale; • Verificare il rispetto del Regolamento; • Rendicontazione sullo stato dei beni custoditi.	3
REFERENTE MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE (INTERCULTURA)	Ha le seguenti funzioni: • Raccogliere tutti i progetti di mobilità internazionale individuale, • coordinare e supportare l'operato dei tutor e dei Consigli di Classe nello svolgimento delle procedure definite dalle linee guida, effettuando uno scrupoloso monitoraggio - in itinere e finale - ed intervenendo per colmare eventuali lacune riscontrate. • supportare l'operato del Dirigente Scolastico svolgendo le istruttorie utili all'inserimento degli studenti stranieri in ingresso all'I.I.S.S. "Galilei-Costa-Scarambone", al reingresso degli studenti dell'I.I.S.S. "Galilei-	1

	Costa-Scarambone" dopo il periodo di studio all'estero, alla valutazione delle esperienze di mobilità in atto, alla valutazione di nuove proposte di mobilità • supportare l'operato del Dirigente Scolastico nelle relazioni con gli Enti e le Associazioni promotrici dei progetti di mobilità internazionale individuale e con le scuole estere.	
RESPONSABILI PREPOSTI AL CONTROLLO DEL DIVIETO DI FUMO	Compiti: • Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocare in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto; • Vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto; • Contestano al trasgressore la violazione della normativa antifumo presentandosi quali addetti incaricati, eventualmente mostrando la lettera di accertamento e il documento di identità; • Richiedono al trasgressore - se non lo conoscono personalmente - un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, da trascrivere a verbale; • In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento, devono cercare di identificarlo tramite eventuali testimoni. Qualora vi riescano, sul verbale appongono la nota: "Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale"; • Qualora il trasgressore sia conosciuto e si rifiuti di firmare e ricevere nel verbale, inseriscono l'annotazione: "E' stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale"; • Provvedono alla redazione in triplice copia del	5

	verbale di accertamento mediante la modulistica fornita dall'amministrazione; • Individuano l'ammenda da comminare; • Consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza; • Consegnano la seconda e terza copia all'ufficio di segreteria.	
ORGANO DI GARANZIA	Composto da 2 docenti oltre agli altri componenti previsti per legge. Si rinvia alle prescrizioni di legge e Regolamento di istituto, nonché all'incarico.	2
COMMISSIONE ELETTORALE	Si rinvia alle prescrizioni di legge e del Regolamento di istituto, nonché all'incarico	5
REFERENTE REDAZIONE ORARIO	Come da incarico.	1
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	E' composto da tre docenti (due eletti dal Collegio Docenti ed uno dal Consiglio di Istituto) ed un alunno (eletto dal Consiglio di Istituto), con le seguenti funzioni: In composizione completa relativamente all'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Azioni finalizzate allo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza del patrimonio e delle attività culturali Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche anche con valorizzazione del merito Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Affiancamento dei docenti curricolari delle varie discipline nelle prime classi in cui si sono evidenziate problematiche comportamentali dgli alunni tali per cui si è resa necessaria la compresenza in tutte le ore.	1
A026 - MATEMATICA	Progetti e azioni di recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche con valorizzazione del merito Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Progettazione	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Azioni di recupero e/o di approfondimento. Progettazione di attività realizzate con finanziamenti nazionali e comunitari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Azioni di recupero e potenziamento e di educazione all'imprenditorialità e Coordinamento Educazione Civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di recupero e di potenziamento e di sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità. Coordinamento Educazione Civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • Affiancamento dei docenti curricolari delle varie discipline	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	nelle prime classi in cui si sono evidenziate problematiche comportamentali dgli alunni tali per cui si è resa necessaria la compresenza in tutte le ore.	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Azioni finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza del patrimonio e delle attività culturali. Coordinamento Educazione Civica Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Azioni di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche Progetto di certificazione inglese B2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Affiancamento dei docenti curricolari delle varie discipline nelle prime classi in cui si sono evidenziate problematiche comportamentali dgli alunni tali per cui si è resa necessaria la compresenza in tutte le ore.	1
ADSS - SOSTEGNO	Azioni di recupero e valorizzazione della diversità	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Sostegno • Affiancamento dei docenti curricolari delle varie discipline nelle prime classi in cui si sono evidenziate problematiche comportamentali dgli alunni tali per cui si è resa necessaria la compresenza in tutte le ore.	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Protocollo e archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata della scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica con l'applicativo della segreteria digitale fornito dal Gruppo Spaggiari
Ufficio acquisti	Attività negoziale in collaborazione con il DS ed il DSGA
Ufficio per la didattica	Si occupa di tutte la pratiche inerenti gli allievi:iscrizione degli alunni; predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; libri di testo; statistiche; archiviazione documenti alunni; rilascio

	diplomi e certificati; • pratiche di trasferimento dalla scuola; pratiche infortuni alunni; Esami di Stato; ecc.
Ufficio Personale	Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio ed alle cessazioni; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia , permessi, ferie ,ecc... del personale; formulazione graduatorie interne e organico del personale docente e ATA;formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze;mobilità del personale, comunicazioni al CIP.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/cvv/app/default/selezione_classi.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/sol/app/default/menu_stampa.php
Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu/sol/app/default/menu_stampa.php
Modulistica da sito scolastico
https://www.galileicostascarambone.edu.it/pvw/app/LEII0023/pvw_sito.php
notifica circolari on line e pubblicazione sul sito istituzionale
https://www.galileicostascarambone.edu.it/pvw/app/LEII0023/pvw_sito.php

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO (AMBITO 17)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • AUSILI PER ALUNNI BES
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TASSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE AVENTE LO SCOPO DELLO SVOLGIMENTO COMUNE DELLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Denominazione della rete: COSMI – UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di creare una proficua collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione delle seguenti attività: - Utilizzo della piattaforma COSMI.pdp per la stesura/compilazione del PDP e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni con BES Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da

parte di docenti del gruppo di progetto

Denominazione della rete: RENAIPO - Rete di Scopo Nazionale degli Istituti Professionali Odontotecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RENAIPO - RETE NAZIONALE DI SCOPO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO coinvolge Istituti Professionali di Stato per i Servizi Sociali e Sanitari e delle Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico ed ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità:

a) cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo e amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie;

b) Coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;

c) Potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione;

d) Promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole- aziende ed Enti, ferma restando l'autonomia, anche contabile, di ciascuna Istituzione Scolastica;

e) Stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete;

f) Rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con la Conferenza Stato-Regioni, con gli Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Aziende del settore, Associazioni e Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma;

g) Scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti;

i) Pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa; pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico;

j) Studio di problematiche comuni, assistenza e acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono;

k) Adesione della Rete a organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei.

l) Collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di unproprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici;

m) Ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con il presente Statuto.

In particolare, la RENAIPO assume il compito di seguire gli sviluppi del processo di Riforma in atto dell'Istruzione e Formazione Professionale, di elaborare studi e proposte, di essere parte attiva nel rappresentare e tutelare gli interessi degli Istituti Professionali di Stato per la formazione nel settore dei servizi sociali e sanitari - arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

Nello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, la RENAIPO può avvalersi dell'apporto e della collaborazione di organismi ed enti pubblici e privati, nazionali ed europei (Università, Scuole e loro reti, Enti Locali, Organizzazioni sindacali, Organizzazioni formative, Associazioni Professionali e di categoria, Aziende).

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON COLLEGIO DEI GEOMETRI DI LECCE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	COMPARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INDICATE NEL PROTOCOLLO

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA

per la promozione del settore Costruzione Ambiente e Territorio ai fini della promozione della filiera tecnico-professionale: cultura tecnico-professionale, sicurezza, formazione e promozione del sistema duale

con le seguenti Finalità

instaurare attività di collaborazione, per lo svolgimento di programmi di interesse comune e per regolamentare gli aspetti generali delle attività da svolgere in maniera coordinata, in relazione ad ambiti di comune interesse, con primario e non esclusivo riferimento alle seguenti tematiche:

a) Promozione della figura del geometra come assistente, gestore di cantiere, coordinatore della sicurezza e tecnico amministrativo;

b) Presentarsi come portatori di obiettivi condivisi e interessi convergenti;

c) creazione di laboratori in continuo aggiornamento;

d) Studio dei materiali innovativi ed ecosostenibili;

e) interpretazione delle richieste future del settore e del mercato nell'ottica della produzione e della sostenibilità ambientale ed economica;

f) Progettazione di un sistema formativo condiviso e capace di reinventarsi in base alle esigenze reali;

g) Orientamento post-diploma, per l'accesso a professioni e formazione universitaria;

h) Formazione e aggiornamento dei docenti in materia tecnica e professionale.

i) Promuovere la formazione tecnica e professionale degli studenti dell'indirizzo CAT;

j) Favorire l'integrazione tra scuola, mondo del lavoro e libera professione;

k) Valorizzare il ruolo del geometra nella società e nella filiera delle costruzioni;

l) Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro;

m) Favorire la conoscenza delle tecnologie innovative (rilievo digitale, BIM, ecc.);

n) Diffondere e tutelare i mestieri tradizionali legati alle costruzioni, con particolare riferimento alla pietra leccese;

o) Concorrere alla definizione di un sistema integrato per la formazione tecnico-professionale

p) Coinvolgere attivamente le aziende nella progettazione dell'offerta formativa e nell'attuazione di percorsi FSL (ex PCTO) e l'apprendistato;

q) Definire modelli di best practice e protocolli per la realizzazione di percorsi formativi in stretta collaborazione tra scuola, impresa e formazione terziaria e/o duale.

Le parti hanno concordato la partecipazione allo sviluppo dei seguenti percorsi:

 Creazione di percorsi trasversali tra i diversi indirizzi di studio (Economico-informatico, Manutenzione e assistenza tecnica, ecc.).

 Valorizzazione degli studenti meritevoli;

 Potenziamento e ampliamento delle attività di laboratorio;

 L'introduzione alle tecnologie digitali applicate all'edilizia, come i sistemi di rilievo avanzato e il BIM;

 L'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e delle professioni tecniche;

 Formazione tecnica e culturale degli studenti dell'indirizzo CAT;

 Introduzione e formazione al BIM (Building Information Modeling);

 Formazione sull'uso di tecnologie avanzate di rilievo, tra cui laser scanner, droni, fotogrammetria, GPS e software di modellazione 3D;

 Corsi sulla sicurezza, con rilascio di attestati secondo normativa;

 Visite didattiche a cantieri, aziende, studi e laboratori;

 Promozione dell'offerta formativa del percorso CAT con attività di orientamento rivolte al territorio con particolare attenzione agli istituti del primo grado;

 Definizione di percorsi curricolari, co-curricolari ed extra-curricolari che diano la possibilità agli studenti di acquisire competenze direttamente spendibili, certificabili e richieste nel settore di riferimento;

 Laboratori pratici su lavorazioni tradizionali (come la pietra leccese) e tecnologie innovative;

 Seminari e incontri tematici su edilizia, rilievo, normativa, innovazione e professione;

 Organizzazione di appuntamenti in cui formazione, aggiornamento e discussione di tematiche inerenti il settore coinvolgano contemporaneamente enti di formazione, aziende e scuola, anche al fine di ottimizzare le risorse;

 Attivazione di percorsi di formazione Scuola Lavoro e stage con affiancamenti pratici in cantiere, in studio tecnico, in visita o partecipazione ad eventi e convegni di rilevanza per il settore.

Denominazione della rete: SCUOLE DI OTTICA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Nazionale
delle Scuole Statali di Ottica ha il fine di realizzare misure di sistema per il supporto e l'accompagnamento degli istituti professionali per l'attuazione del D.Lgs. 61/2017 per l'indirizzo "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO"

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON N. 18 ASSOCIAZIONI, ENTI DI FORMAZIONE, IMPRESE E ITS ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - valorizzazione eccellenza
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tabella Sintetica Partner Convenzionati con l'Istituto:

- Convenzione con Ente di Formazione ASSOCIAZIONE FO.RI.S. FORMAZIONE RICERCA E SVILUPPO di Brindisi finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma IFTS: Manutenzione tecnica; Gestione energia rinnovabili, IP23 Manutenzione;

- Convenzione con Ente di Formazione ARNIA SOCIETA COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS di Poggiardo (LE) finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma IEFP/IFTS: Tecnico elettrico; Turismo digitale AI, IT48 Amm. Finanza Marketing SIA;

- Convenzione con Ente di Formazione AFORISMA - SCUOLA DEI MESTIERI DELL'ENERGIA / AFORISMA S.C. / AFORISMA S.C. di Lecce finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma IEFP: Impianti termici; IFTS: Operatore Socio Sanitario, IP23 Manutenzione; IP24 Servizi Sanitari;

- Convenzione con Ente di Formazione PROGRAMMA SVILUPPO di Taranto finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma IEFP/IFTS: Logistica; Amministrazione economico-finanziaria, IT25 Amm. Finanza Marketing;

- Convenzione con Impresa EDISON ENERGIA SPA di Milano - percorso formativo IP23 Manutenzione;

- Convenzione con Impresa LEO COSTRUZIONI SPA di Milano - percorso formativo IP23 Manutenzione;

- Convenzione con Impresa ENERGETICA SRL di Leverano (LE) - percorso formativo IP23 Manutenzione;

- Convenzione con Impresa NEGRO GIANCARLO SRLS di Maglie (LE) - percorso formativo IP23 Manutenzione;

- Convenzione con Impresa FORUM LAB S.R.L. di Lecce - percorso formativo IT48 Amm. Finanza Marketing SIA;

- Convenzione con Impresa LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY SPA di Lecce - percorso formativo IT48 Amm. Finanza Marketing SIA;

- Convenzione con Impresa PARSEC 3.26 SRL di Cavallino (LE) - percorso formativo IT48 Amm. Finanza Marketing SIA;

- Convenzione con Impresa DEGHI SOCIETÀ PER AZIONI di Lecce - percorso formativo IT25 Amm. Finanza Marketing;

- Convenzione con Impresa AMICI DI NICO SRL IMPRESA SOCIALE di Matino(LE) - percorso formativo IP24 Servizi Sanitari;

- Convenzione con Impresa DON VITTORIO S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT di Soleto LE) - percorso formativo IP24 Servizi Sanitari;

- Convenzione con ITS ACADEMY FONDAZIONE ITS ACADEMY ANTONIO CUCCOVILLO di Bari, finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma di Meccatronica avanzata, IP23 Manutenzione;

- Convenzione con ITS ACADEMY ITS ACADEMY APULIA DIGITAL di Foggia, finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma di Software/Data Management, IT48 Amm. Finanza Marketing SIA;

- Convenzione con ITS ACADEMY FONDAZIONE ITS ACADEMY MOBILITÀ GE.IN.LOGISTIC di Taranto, finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma di Logistica intermodale, IT25 Amm. Finanza Marketing;

- Convenzione con ITS ACADEMY FONDAZIONE ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING DESIGN di Andria (BT), finalizzata alla frequenza agevolata del percorso formativo post-diploma di Design customizzazione, IP24 Servizi Sanitari.

Denominazione della rete: Re.NA.I.S.San.S. (Rete Nazionale degli Istituti ad indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopi della Rete:

1. diffusione delle innovazioni della riforma degli IP; 2. elaborazione di strumenti operativi idonei alla messa in atto della riforma: a. didattica per competenze, b. bilancio delle competenze e bilancio personale, c. elaborazione di modelli di PFI, d. attività di accoglienza, e. percorsi di personalizzazione; 3. sviluppo dell'attività formativa del personale dirigenziale e docente; 4. condivisione delle buone pratiche tra istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: S.I.O. (SCUOLA IN OSPEDALE)

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per l'attivazione della scuola in ospedale ed istruzione domiciliare con Associazione Ospedali Pedriatici Italiani (la convenzione è allegata nell'area delle innovazioni)

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione-disabilità-bes-dsa

Acquisizione conoscenze e competenze tecnico-pratiche- professionali da mettere in atto con gli alunni in difficoltà e, precipuamente con alunni bes e dsa, per facilitare l'apprendimento ed accompagnare il percorso di crescita in autonomia

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Conoscenza della normativa e degli adempimenti obbligatori da porre in essere, con simulazioni pratiche in situ

Destinatari	tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - STEAM Education

Le materie tecnico-scientifiche, arricchite da una giusta dose di arte e creatività, dialogano tra loro in un continuo scambio interdisciplinare che allena le menti al pensiero critico e creativo, alla manualità e al problem solving.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica e metodologia CLIL

La didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning), ossia l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare è un metodo d'apprendimento innovativo. Il corso è finalizzato all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o scopo

Titolo attività di formazione: RI-generazione scuola

l corso offre una chiave di lettura dei quattro pilastri del piano RiGenerazione Scuola: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. L'obiettivo è rendere i docenti maggiormente consapevoli delle sfide aperte dalla transizione ecologica e digitale e capaci di affrontare tali tematiche in classe grazie alle attività didattiche proposte.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto alla dispersione scolastica: dalla prevenzione alla gestione del disagio giovanile

Il corso intende fornire ai partecipanti strumenti operativi di prevenzione e contrasto all'abbandono scolastico, attraverso la condivisione di buone prassi e modelli di intervento di successo.

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola o rete d'ambito o altro Ente accreditato Miur

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE-PEI-ICF

Aggiornamento per docenti e personale ATA per la compilazione digitalizzata del PEI su piattaforma SIDI

Tematica dell'attività di formazione	compilazione on line PEI su piattaforma SIDI
Destinatari	FS INCLUSIONE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Corso di formazione on line organizzato da INDIRE di due livelli: - ORIENTAMENTI - livello base (per docenti che aspirano a diventare tutor ed orientatori; - CORSO AVANZATO PER TUTOR ED ORIENTATORI (per docenti che hanno già acquisito la certificazione del livello base)

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA E STRUMENTI INNOVATIVI

La finalità è l'acquisizione da parte dei docenti di una guida pratica per sfruttare al meglio l'AI, risparmiando tempo per la creazione di materiali didattici e la personalizzazione ed avrà, quindi, ad oggetto la conoscenza e sperimentazione degli strumenti AI innovativi, utili per aiutare i docenti a generare quiz, presentazioni interattive, schede didattiche ed altro per la personalizzazione e facilitazione della didattica ed identificare i bisogni specifici di ogni studente e creare percorsi di apprendimento personalizzati che massimizzano l'engagement e l'efficacia

Tematica dell'attività di formazione	IA ed applicazioni pratiche nella didattica (USO INTELLIGENZA ARTIFICIALE E APPLICAZIONI PER INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA A PROVA DI PRIVACY

L'Intelligenza Artificiale a scuola: analisi delle opportunità offerte dall'IA nel migliorare l'efficienza e la personalizzazione dell'apprendimento e rischi emergenti tra privacy e competenze, nel settore educativo

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCENTIVATA IN SERVIZIO- I E II ANNUALITA'

Percorsi di formazione incentivata, organizzati da INDIRE, per le figure di sistema

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Potenziare le competenze digitali dei docenti e favorire l'innovazione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PCTO-SCUOLA E TERRITORIO

Organizzare e monitorare i percorsi i percorsi di Alternanza-scuola lavoro in funzione dei bisogni formativi degli alunni e delle esigenze del territorio

Tematica dell'attività di formazione	FS-L
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:
- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti territoriali e associazioni professionali;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- gli interventi ai docenti neoassunti previste dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal D.M. n.850 del 27/10/2015. L'Istituto condivide gli obiettivi e gli interventi del Piano di formazione dei docenti dell'Ambito 17;
- gli interventi a favore della formazione dei docenti di sostegno.

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Corsi in rete di scuole
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Corsi proposti da Softare house e svolti presso altre scuole

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP ed Enti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP ed Enti esterni

Titolo attività di formazione: PEI DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione	DIGITALIZZAZIONE PEI SU PIATTAFORMA SIDI
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione	IA come facilitatore della gestione amministrativa
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PCTO-SCUOLA E TERRITORIO

Tematica dell'attività di formazione	Come organizzare gestire e monitorare le attività di F S-L
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola